

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 27 AGOSTO 1951

Anno II - N. 200 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

trasporti terrestri e marittimi esaminati alla Conferenza di Nairobi

NAIROBI, 26.

Importanti progressi sono stati raggiunti nei lavori dei cinque comitati della Conferenza interafricana. I comitati dei trasporti terrestri e dei trasporti marittimi hanno quasi esaurito il loro ordine del giorno ed hanno iniziato la redazione del rapporto per la sessione plenaria.

L'Italia partecipa vivamente ai lavori di tutti i comitati e l'apporto dei tecnici italiani è molto apprezzato. Nel campo dei trasporti aerei, sono state esaminate le possibilità degli aerodromi su tre direttrici del traffico afri-

cano, suggerite dal Sudafrica.

Nel campo marittimo sono stati esaminati dettagliatamente i problemi dei fondali per i porti dell'Oceano Indiano, delle segnalazioni ecc. Sono state proposte numerose modifiche sul riconoscimento dei documenti per il transito delle frontiere.

E' stato inoltre accettato il principio generale che nessuna opera possa venire eseguita in un paese se non con il consenso del paese stesso, sotto la sua direzione e responsabilità. E' probabile che i lavori della Conferenza si concludano anche prima del termine previsto.

LE CONVERSAZIONI PER L'ARMISTIZIO IN COREA

Per la ripresa dei negoziati si attende una iniziativa comunista

KAESONG, 26.

Il Generale Ridgway ha consegnato la nota di risposta alla protesta dei comandanti comunisti.

Il messaggio del comandante supremo delle forze delle Nazioni Unite respinge in termini precisi l'accusa comunista che l'aviazione dell'ONU abbia violato la zona neutrale ma è stata redatta in modo tale da lasciare aperta la porta ad ulteriori trattative.

Tuttavia l'alto comando comunista ha di nuovo accusato le Nazioni Unite di avere delibera-

tamente bombardato Kaesong allo scopo di fare sospendere i negoziati di armistizio.

L'Agenzia Nuova Cina, in una lunga emissione consacrata agli incidenti di Kaesong ha assicurato che i nord coreani non respingono il principio di una inchiesta delle Nazioni Unite sull'incidente che portò alla sospensione dei negoziati di Kaesong, tuttavia riafferma che il bombardamento è avvenuto.

Gli osservatori, benché si guardino dal fare il minimo pronostico, sono tuttavia d'accordo nel ritenere che gli artifici di procedura non mancano ai generali comunisti e pertanto, se questi lo desiderano, potranno trovare un mezzo per rendere possibile la ripresa delle conversazioni.

Nei circoli autorizzati di Tokyo si dice che ora spetta ai comunisti di prendere una iniziativa.

Nel frattempo le operazioni militari continuano anche se finora non si sono avute azioni di carattere risolutivo. Il comunicato odierno della ottava armata annuncia che su tutto il fronte si sono svolti numerosi scontri ed attività di pattuglie. Un breve combattimento è avvenuto a sud della zona neutra di Kaesong. Trentacinque superfortezze hanno sganciato oltre 300 tonnellate di bombe sul porto nord coreano di Rashin, nella Corea nord orientale, a sedici chilometri dalla frontiera sovietica.

Assistenza finanziaria e commesse all'Italia tra gli argomenti che De Gasperi tratterà negli S.U.

Il prossimo Consiglio dei Ministri fisserà la linea di condotta dell'Italia nei prossimi incontri internazionali. Previsioni di un giornale U.S.A.

ROMA, 26.

Il viaggio del Presidente del Consiglio a Washington resta ancora il tema dominante per i circoli politici romani in questa fine di settimana. L'interesse che esso suscita nella stampa d'Europa e d'America e l'importanza che vi attribuisce l'opinione pubblica italiana fanno ben comprendere che, lungi dall'essere una normale « presa di contatto », la visita dell'on. De Gasperi a Washington sembra destinata a segnare un punto fermo nelle relazioni del nostro Paese con gli Stati Uniti e le altre nazioni dell'occidente democratico.

Frattanto è stata stabilita per il 4 settembre la riunione del Consiglio dei Ministri, il quale dovrà esaminare in modo approfondito e organico tutti gli elementi che gli organi tecnici stanno raccogliendo per fissare la linea di condotta dell'Italia nelle prossime riunioni e nei prossimi incontri di carattere internazionale.

Il Presidente del Consiglio, prima di partire per Ottawa e per Washington, si occuperà dei problemi economici e politici più urgenti. Sui primi egli già ha avuto modo di intrattenersi a Sella Valsugana con il ministro Pella, e in proposito, si rileva che i problemi di ordine internazionale non collocano in secondo piano quelli della vita economica, tanto più che diventa sempre più stretta l'interdipendenza degli uni agli altri.

De Gasperi, a quanto si apprende, intenderebbe riconfermare il problema della priorità degli investimenti, che mirano a dare un concreto appoggio all'economia del Paese, attraverso la realizzazione di un programma governativo minimo ed essenziale.

La stampa romana mantiene sempre molto riserbo su quelli che saranno gli argomenti che il Presidente del Consiglio tratterà durante i suoi incontri. E' tuttavia pacifico che fra i temi a base delle conversazioni, sono

in primo piano la revisione del trattato di pace e la questione di Trieste. Altro argomento che verrà indubbiamente affrontato, è quello che si riferisce agli aiuti americani all'Italia, che il Congresso ha recentemente diminuiti. Cento miliardi in meno sono qualche cosa e per conseguenza il nostro governo si troverà costretto o a limitare le già modeste spese militari italiane, oppure, per non ridurre l'incompressibile programma di investimenti produttivi, e speciali, ad affrontare non lievi prove.

Il giorno dopo la riunione del Consiglio dei Ministri, l'on. De Gasperi partirà da Roma, e il 6 settembre si imbarcherà a Cherbourg per gli Stati Uniti, donde proseguirà in aereo per il Canada.

A Washington, intanto, l'Ambasciatore Tarchiani sta definendo l'agenda dei colloqui, per cui non è ancora possibile precisare gli argomenti che verranno discussi; tuttavia non dovrebbe essere lungi dal vero, quanto supposto ieri dal "New York Herald Tribune", il quale ha fissato i seguenti argomenti:

- 1.) Revisione del trattato di pace, sia per quanto riguarda le clausole militari ed economiche, sia per il preambolo del trattato stesso, secondo il quale l'Italia è compresa tra gli stati aggressori;
- 2.) questione di Trieste e rinvio delle elezioni amministrative;
- 3.) emigrazione e necessità di alleviare la pressione esercitata dalla sovrappopolazione sulla economia nazionale;
- 4.) problemi inerenti alla integrazione Europea;
- 5.) assistenza finanziaria e commesse atlantiche all'industria italiana.

Queste previsioni del giornale americano puntualizzano effettivamente le questioni più vive e urgenti per il nostro Paese. Solo relativamente a Trieste si deve dire che la richiesta di rin-

vio delle elezioni è ormai superata, a seguito dell'ordinanza del comando militare alleato, che ha già indetto la consultazione per il 7 ottobre p.v. e per il 14 dello stesso mese.

Sempre a proposito di Trieste, bisogna segnalare il vivo interesse, non scevro da qualche apprensione, col quale viene commentato l'annuncio del colloquio a Bled, fra il signor Harriman ed il Maresciallo Tito. Si ritiene che questi, con l'invito rivolto all'uomo di fiducia di Truman, abbia voluto in un certo senso prendere le sue precauzioni, in vista delle conversazioni italo-americane di Washington, preoccupato dal pericolo che gli americani possano sostenere l'Italia nella questione triestina.

LE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE A TRIESTE

Discrete previsioni per una lista unica

ROMA, 26.

La possibilità che a Trieste tutti i partiti nazionali presentino una lista unica (e cioè la lista « San Giusto » auspicata da De Gasperi), sta guadagnando terreno.

L'on. Covelli, che si è recato a Trieste per conto del partito monarchico italiano, e con lo scopo di prendere contatti con gli esponenti degli altri partiti, prospettava ieri un certo ottimismo, ed in serata anche i repubblicani hanno fatto sapere che in linea di massima, qualora tutti i partiti nazionali fossero concordi, avrebbero aderito alla lista unica. Perplesso, invece, se ne stanno ancora i liberali e diffidenti i socialdemocratici; non si nasconde però che, di fronte alla concordia di tutti gli altri partiti, anche questi due ultimi possano rivedere la loro posizione.

Saragat, che è a Trieste, parteciperà, con il rappresentante democristiano Bettiol, alla riunione collegiale ove i repubblicani sono rappresentati dal dott. Cifarelli. La posizione dei socialdemocratici è la più difficile, poiché essi devono tener conto del fatto che i socialfusionisti di Trieste, a differenza dei compagni del resto d'Italia, non sono legati ai comunisti dai quali, sotto certi aspetti ideologici e per indirizzo, divergono fortemente. Infatti i socialfusionisti non hanno preso una posizione decisamente indipendente, come hanno fatto i socialisti di Nenni, e pare abbiano intenzione di presentare una loro lista che nettamente si differenzi da quella comunista.

In conclusione, le prospettive per una unione tra i partiti nazionali, sono migliori.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IL CONCORSO per la "Bella Italiana della Somalia,"

Un bell'avvenimento mondano, malgrado tutto e malgrado tutti.

« Malgrado tutto » perchè in un paese — sia pure una capitale — di 2500 abitanti, di cui un buon quarto militari, e quindi fuori concorso per ovvie ragioni di sesso, è difficile racimolare un gruppo di bellezze che siano veramente tali, e « malgrado tutti » perchè, sempre per quella benedetta ragione del paese di 2500 abitanti, ognuno aveva la sua da dire: i giovani volevano la sfilata delle ragazze (come sarebbe stato logico) in « due pezzi tipo bikini » ed i « timorati » la volevano con la maggior possibile quantità di stoffa addosso.

Comunque è prevalsa una via di mezzo, e, sia detto ad onore del vero, la vincitrice è una bella ragazza, e anche le altre fanno onore a Mogadiscio: tuttavia, per parlare di « concorso di bellezza » ci vuol altro!...soprattutto era necessario un maggior numero di concorrenti.

Il risultato mondano, comunque, è stato superiore ad ogni aspettativa, e bisogna dire che gli organizzatori hanno fatto miracoli; tutta Mogadiscio era alla « Lucciola », zeppa come un uovo, e mi perdoni l'amministratore del giornale, il quale dirà che faccio pubblicità gratuita, anche l'Alta Moda ha dato un forte contributo perchè anche i vestiti e forse soprattutto essi, hanno contribuito a salvare la situazione.

Quindi, tra scintillii di luci policrome, raggi di proiettori, lampi di « flash » dei fotografi, cinguettio degli uccelli notturni ebbri anch'essi di tanta bellezza, è stata eletta sabato sera « la più bella italiana della Somalia » nel giardino de « La Lucciola » divenuto ormai noto per i convegni mondani.

La signorina Maria Rubino, che da quarantott'ore è la più bella italiana della Somalia, appariva sorridente e sicura di sé, mentre sfilava sulla « passerella »; si sentiva già sul ponte del piroscalo che la condurrà in Italia.

Alla signorina Rubino seguivano le altre sei candidate: Vannini, Pinnichia, Manno, Spialtini, Trivellini, Di Lena.

E così per cinque volte le Miss modello, si esibivano agli occhi del pubblico, chiudendo la serie delle cinque sfilate con « sera » in cui apprezzatissimo è stato il modello indossato dalla più bella italiana.

Alla fine della sfilata, dopo breve deliberazione — potremmo dire « in camera di consiglio » perchè la giuria era presieduta da un magistrato autentico — è stata presentata dal comm. Briata la vincitrice, ed è stato anche annunciato che con lei si recherà in Italia la Miss Mogadiscio dell'anno scorso, signorina Mirella Bonini, dichiarata fuori concorso e ripetutamente applaudita prima e dopo la presentazione da una giovanile « claque » di simpatizzanti, che si era riunita in folto gruppo in un settore del giardino.

Il Commissario del Comune di Mogadiscio, dott. Olivieri, ha posto a tracolla della più bella Italiana la sciarpa azzurra, mentre il numerosissimo pubblico continuava ad applaudire.

La festa ha avuto la sua conclusione verso le 4 del mattino quando la gente allegra e divertita ha cominciato a far ritorno alle proprie case.

Ieri mattina intanto, « la bella italiana della Somalia » ha espletato il suo primo incarico ufficiale con il bacio al vincitore delle corse motociclistiche.

Cogliamo questa occasione per precisare che della giuria faceva parte il Colonnello Tedeschi e non il Colonnello Vecchi, che si trova — nientemeno — che a Milano ed al quale non vogliamo addossare responsabilità che non gli spettano. Il giornale era stato inesattamente informato dal Comitato.

m. m.

ANNUNZI UFFICIALI

Comando Corpo di Sicurezza

Il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato ha diramato un invito per la fornitura dei quantitativi di farina di granoturco occorrenti durante il periodo 1° ottobre 1951 - 30 giugno 1952, per il presumibile fabbisogno mensile di quintali 200.

Chiunque vi abbia interesse può ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara, che sarà tenuta il giorno 14 settembre 1951 dalle ore 8 alle ore 9.

Le offerte, redatte su carta bollata da So. 0,80, saranno ricevute dalle ore 8 alle ore 9 del giorno predetto e dovranno essere accompagnate della cauzione di So. 10.000.

Messa in suffragio

Domani, martedì 28 agosto alle ore 7 verrà celebrata in Cattedrale, una messa in suffragio del cav. Giuseppe Ottonello.

Giovedì gli esami di abilitazione magistrale e tecnica

L'Ufficio Sanità e Istruzione Pubblica comunica che gli esami di abilitazione Magistrale e Tecnica (Ragionieri e Geometri) avranno inizio giovedì 30 corrente.

Il diario delle prove è esposto all'albo del Liceo-Ginnasio.

BOLLETTINO DELLE STRADE

La pista Mogadiscio-Merca è transitabile.

Pista Merca-Mudun: transitabile per soli automezzi leggeri; gli automezzi pesanti dovranno transitare in pedonale.

Pista Mudun-Gelib: transitabile con difficoltà osservando alcune deviazioni.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: non transitabile.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Il piccolo Gigante » con Gianni e Pinotto.

Cinema El Gab - « L'uomo della Jungla ». (Seguirà nuovo documentario).

Cinema-Teatro Hamar - « Giovanna d'Arco » in Technicolor (ultima replica) e Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Straniero in Casa ».

Supercinema - « Lebbra Bianca » (ultima visione) e Settimana Incom n. 522.

LA SECONDA PROVA DEL CAMPIONATO MOTOCICLISTICO

SILENO vincitore assoluto BARTOLONI primo nella 175 cc.

BIANCHI e VERSILIA si impongono rispettivamente nella categoria 350 cc. e 250 cc.

Batteria fino a 175 cc.

Alla partenza balzano in testa Bartoloni su "Galletto" e Burani su "M V" sport, i quali fino al 5° giro mantengono il comando della gara ed impegnano fra di loro un duello serratissimo. Al 5° giro Burani si fermava per il cambio di una candela, perdendo circa 1' e 30" sul "Galletto" che lo precedeva. Nel resto della gara ricupererà un buon tempo e si aggiudicherà il secondo posto.

Il "Galletto" di Bartoloni, liberato momentaneamente dall'immediata vicinanza del competitore, prosegue la gara senza forzare e giunge primo al traguardo.

Interessante è stato il duello serrato che si è svolto, con alterne vicende, per tutta la gara fra la "Lambretta" pilotata da Padova ed il "Galletto" pilotato da Romano. I valori delle macchine e dei piloti sono emersi dalle classifiche.

Molto ammirato è stato Marchetti, che sulla "M V" da turismo, ha dimostrato una perizia ed una capacità veramente notevoli; un simile pilota, su un migliore mezzo avrebbe fatto certamente una brillantissima riuscita.

Alessandrini è stato oggetto di particolare ammirazione per aver saputo, con il suo "Guzzino" che non ha perso un colpo e non ha variato di un metro sulla costante velocità, piazzarsi

in ottima posizione, avvantaggiandosi su macchine concorrenti di potenza di circa il doppio della sua.

Parodi, pur avendo condotto una bellissima e ardimentosa corsa, non è stato convenientemente aiutato dal mezzo che montava.

Ecco l'ordine di arrivo:

Batteria fino a 175 cc.

- 1°) Bartoloni su "Galletto", che ha compiuto il percorso di Km. 71,040 in ore 1' 45" e 4/10 alla media oraria di Km. 70,163
- 2°) Burani, su "M V" 125 sport
- 3°) Romano, su "Galletto"
- 4°) Padova, su "Lambretta"
- 5°) Marchetti, su "M V" 125
- 6°) Alessandrini, su "Guzzi" 75
- 7°) Parodi, su "M V".

Il giro più veloce è stato compiuto da Burani su "M V" alla media di Km. 74,937.

Batteria da 250 (incluse) fino a 500 cc

La partenza delle maggiori cilindrate data da fermi con motori spenti, ha subito sgranato il gruppo per ritardi di messe in moto. Bianchi, con la "Matchless" 350 prende il comando della gara, per la sua categoria, e lo terrà fino alla fine.

La "Guzzi" di Sileno, ritardata alla partenza, guadagnerà al 5° giro la prima posizione della batteria, ed indisturbata terminerà la corsa classificandosi prima assoluta. Sileno ha

(continua in 3ª pagina)

LETTERE DEL PUBBLICO

Abbiamo ricevuto dal sig. Geilani Malak, Presidente del Comitato Provvisorio della Hizbia Dighil e Mirifle, la lettera che segue, che risponde ad altra lettera da noi pubblicata nel giornale del 18 corrente.

Per dovere di imparzialità la pubblichiamo, e, poichè entrambe le parti hanno avuto modo di esporre il loro punto di vista, riteniamo che la polemica debba considerarsi chiusa. Sono faccende interne di partito che vanno regolate e decise nella sede competente, che è l'Assemblea o altro organo analogo, del partito stesso.

Illustrissimo Signor
Direttore del
"CORRIERE DELLA SOMALIA"
MOGADISCIO

Il Suo diffuso ed autorevole quotidiano, in data 18 agosto corrente, ha pubblicato integralmente una lettera che ci riguarda in modo particolare e le cui firme a chiusura dell'epistola, ci hanno dato l'esatta sensazione del valore e della profonda preparazione civica, politica e letteraria dei Signori che si affermano « paladini » e cultori della prassi democratica!

A parte tutto, dobbiamo sinceramente ringraziare con costoro i Quali, — pur non sapendo apporre la propria firma, — sbandierano con una certa chiarezza e proprietà di lingua, molti sapori e luminosi concetti intorno all'Istituto democratico ed a quello, che si appella « Dittatoriale »! E tutto ciò con « tutta serietà » con « tutta serenità » con « tutta sobrietà » e buona fede! Benissimo!

Ed ora dopo questa doverosa premessa, vogliamo consentire — Ill.mo Signor Direttore, che si entri subito in argomento.

I Signori firmatari della documentatissima protesta, affermano testualmente che i nominativi: « MURSALL MOAHMED GASSIM, USSEN HAMED ed ISSAK BASCIR, SONO STATI ESPULSI PER ORDINE DEL COMITATO PROVVISORIO, CHE, APPUNTO, PERCHÉ PROVVISORIO NON AVEVA FACOLTA' DI FARLO ». — Ci permettiamo di dissentire, e perchè no, nell'orbita democratica, — da queste vuote ed erasmiane valutazioni e conclusioni, in quanto è risaputo a sazietà che ogni atto, ogni provvedimento sancito dal Comitato Provvisorio dell'H.D.M. ha il pieno crisma della legalità. — Come pure è assiomatico, che il Comitato Provvisorio, che i novelli Catoni del Diritto e della Giustizia, chiamano « Dittatoriale » e « Spudorato », (e perchè non reazionario? tanto è di moda!) E' STATO CREATO, COSTITUITO, VOLUTO, DALLA CONCORDE, SPONTANEA, LIBERISSIMA, PACIFICA VOLONTA' DI DUE CORRENTI INTERNE DEL PARTITO, LE QUALI — TOTOCORDE — HANNO CONFERITO PIENI POTERI A QUESTO COMITATO PROVVISORIO, CHE OGGI TENTA CORAGGIOSAMENTE, ONESTAMENTE E MODESTAMENTE E CON FERMEZZA, DI OPERARE E POTENZIARE ALLA RIORGANIZZAZIONE DEL PARTITO, CHE OGGI RAPPRESENTA LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DELLA POPOLAZIONE AGRICOLA SOMALA.

Poichè il Comitato Provvisorio, in ossequio al suo ordinamento interno e nell'ambito della Legge, vuol essere l'interprete fedele dei suoi adepti, ha ritenuto DOVEROSO disciplinare, con tutto il rigore che il caso richiede, tali deprecabili atti che denotano palesemente incomprensione, e scarsa maturità civica e politica!

Abbiamo detto « deprecabili atti », in quanto i Signori su riferiti, senza alcuna autorizzazione del Comitato Centrale, spacciandosi abusivamente per « ispettori del Partito » (che nostalgici!) andavano per i monti e per i calli, non a pagandare ed illustrare il nostro lineare e democratico programma di Azione, ma a combinate volute « camarille » « vecchie consorterie » « risipute pastette famigliari » in vista delle prossime elezioni che avranno luogo il 5 e non il 15 settembre, come hanno affermato quei tali signori!

Sia detto una volta per sempre, ed a scanso di equivoci, ed in omaggio alla Giustizia, che questo Comitato tenderà con tutti i mezzi consentiti dalle norme Statutarie del Partito, ed inoltre dalla logica e dal diritto, di condurre in porto questa « Navicella » del Partito cui abbiamo dedicato tutto il nostro entusiasmo e tutta la nostra più pura passione! E consegnarla con perfetta disciplina a mani più forti, se questo sarà il volontario responso dell'Assemblea Generale!

Siamo certi ch'ella, Ill.mo Signor Direttore, colla Sua ben nota liberalità e imparzialità, vorrà pubblicare integralmente la presente ed intanto voglia gradire i sensi della nostra più alta considerazione.

P. IL COMITATO PROVVISORIO
dell'H.D.M.
GEILANI MALAK

Ai Magazzini PATRIA

Via Roma 30

Sedie lucidate per salotti
Sedie per sala da pranzo
Divani sedile cm. 43 x 118
Tavolini da the
Ombrelloni da sole
Lettin in ferro
Tela canapa extra
Tela per sedie sdraio
Biciclette « Quattrocchio » per
donna, bimbi e uomo
Triciclo con cassone 0,80 x 1,20
Lampare da candele 500 e 1000

I COLLOQUI di Harriman e Tito

Le interpretazioni dei corrispondenti sul problema di Trieste

...LGRADO, 26.
 Averell Harriman si è incontrato con il Maresciallo Tito nella villa presidenziale di Bled. Tito ha offerto un pranzo al quale hanno partecipato il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri Edouard Kardelj, l'Ambasciatore degli Stati Uniti George Allen ed altre personalità.

Nel pomeriggio di ieri hanno avuto inizio i colloqui in presenza di consiglieri politici e militari.

Sebbene i contatti non abbiano alcun carattere ufficiale si prevede tuttavia che essi avranno per risultato di attivare le conversazioni attualmente in corso a Washington, a Londra ed a Belgrado, in vista di un accordo finale sull'aiuto economico e militare dell'occidente alla Jugoslavia.

Nei circoli competenti si ritiene inoltre che i colloqui hanno avuto per oggetto chiarimenti su alcuni punti della politica internazionale e particolarmente su ciò che riguarda la questione di Trieste.

I colloqui fra Harriman e Tito sono terminati la sera del 25. Nel ricevere gli inviati della stampa, al termine delle conversazioni, Harriman, che è ripartito nel pomeriggio di oggi per Udine, ha dichiarato particolarmente: « Il Maresciallo Tito ed io ci siamo trovati d'accordo sul fatto che Stati Uniti e Jugoslavia devono rafforzare la loro potenza militare allo scopo di prevenire il pericolo di una aggressione, ed abbiamo constatato che la causa essenziale dell'attuale tensione nel mondo è la politica aggressiva del Kremlino caratterizzata da attacchi locali.

L'inviato speciale di Truman ha inoltre precisato che la maggior parte dei colloqui che egli ha avuto con il Maresciallo Tito hanno avuto per oggetto la questione dell'aiuto economico degli Stati Uniti alla Jugoslavia.

Infine, dopo aver sottolineato che in conclusione era rimasto molto soddisfatto dei risultati dei suoi contatti personali con i dirigenti jugoslavi, Harriman ha tenuto ad aggiungere: « Se avessi avuto ancora dei dubbi, questi colloqui con il Maresciallo Tito mi avrebbero fornito la prova più che sufficiente del fatto che la rottura fra Belgrado e Mosca è definitiva.

Alla domanda se la questione di Trieste fosse stata trattata nel corso delle conversazioni, Harriman ha risposto: « Non comment », soggiungendo che nessun problema era stato trattato dettagliatamente, ma ha invece tenuto ad insistere sul fatto che la sua visita in Jugoslavia,

effettuata su iniziativa del Governo di Belgrado non aveva alcun significato particolare.

Harriman si fermerà a Parigi e si incontrerà con il generale Eisenhower ed i rappresentanti dell'ECA, e quindi proseguirà per Londra.

Intanto i corrispondenti esaminano il significato della visita di Harriman a Tito. Si afferma che molto verosimilmente il Capo del Governo jugoslavo ha desiderato avere uno scambio di vedute con Harriman e far conoscere il suo pensiero a Washington in previsione della visita che il Presidente del Consiglio italiano, De Gasperi, dovrà fare nella capitale americana, nel corso della quale si parlerà evidentemente dei problemi concernenti le relazioni italo-jugoslave e particolarmente quello di Trieste. Non vi è ragione di pensare che la Jugoslavia si opponga in principio, se non alla revisione formale del trattato di pace, di cui si conosce l'impossibilità giuridica attuale, almeno a iniziative tali da trovare nuovi adattamenti del trattato stesso. Si è già avuto un esempio di un tentativo di revisione su un punto del trattato italiano con la dichiarazione di Bidault, a nome delle tre potenze occidentali, il 20 marzo '48 a Torino, tendente a restituire puramente e semplicemente Trieste

ed il suo territorio all'Italia, i rapporti fra Belgrado e Mosca hanno avuto un bel mutarsi da quell'epoca, ma la Jugoslavia non può che facilitarsi del rifiuto della Russia che ha reso impossibile la abrogazione delle clausole del trattato riguardanti Trieste.

Per la Jugoslavia il mantenimento dello statu quo è la più favorevole soluzione perché lascerebbe in suo possesso la zona B occupata dalle sue truppe. Si può dunque pensare che Tito abbia a questo riguardo detto ad Harriman che il suo consiglio è di lasciare la questione di Trieste fuori di ogni revisione di fatto o adattamento del trattato; e soprattutto di ottenere dai dirigenti italiani che il problema non formi più oggetto di rivendicazioni pubbliche che possono soltanto nuocere alla maturazione di una soluzione che potrebbe in qualche modo verificarsi da sé stessa, e consolidarsi in seguito, con accordi amichevoli negoziati direttamente fra Roma e Belgrado.

Le soddisfazioni morali che ci si prepara a dare d'altra parte all'Italia nella interpretazione pratica di altre clausole del trattato, e la prospettiva di recuperare almeno la stessa città di Trieste — di cui gli jugoslavi non contestano l'italianità: si ricorderà che nel novembre 1946 Tito proponeva di rinunciarvi espressamente contro la cessione di Gorizia — si pensa che forse potranno essere argomenti per moderare le richieste più intransigenti.

Ma si comprende che l'irredentismo italiano non si lascerà facilmente imporre il silenzio.

CRONACA DI MOGADISCIO

La seconda prova del Campionato Motociclistico

Continuazione della 2ª pagina.
 svolto una bellissima gara, però, non avendo competitori che lo potessero minacciare, non ha raggiunto in gara la media raggiunta nelle prove ufficiali.

Bianchi, primo nelle 350, ha fatto una corsa bellissima per regolarità, compostezza ed audacia.

Corino, pure su "Matchless", che si è piazzato al secondo posto nella propria categoria, è stato ammirato per la regolarità ed il bel comportamento di gara.

Terzo assoluto si è classificato Versiglia, che con la sua 250 "Müller" ha superato compagni della 350, con una gara degna delle più lusinghiere lodi.

Marchetti, dopo la bella ma non fortunata gara con la "M V", si è cimentato anche in questa batteria pilotando una 250 "Guzzi". La sua condotta di gara anche in questa seconda prova, è stata ammiratissima ed ha confermato le bellissime doti di pilota di stile perfetto e di assoluta sicurezza. È stato per lui cronometrato il tempo impiegato a percorrere la parte di curva più difficile del circuito, ed è risultato che ha ottenuto il miglior tempo fra tutti.

Oddone, Quartucci, Diliberti e Gucciardo sono stati costretti, dopo bellissimi inizi, ad abbandonare per disturbi al motore. Francesconi al 19° giro è stato fermato, perché per disturbi al freno, non gli è stato possibile prendere la curva di Piazza XXI Aprile, ed è stato obbligato a proseguire tagliando il percorso di ritorno.

In complesso tutti i corridori, anche i non fortunati, hanno dimostrato una perizia ed una passione sportiva degna dei maggiori elogi, ed a tutti vada l'augurio per un più felice esito nei cimenti a venire.

Ecco l'ordine d'arrivo:

Categoria 500 cc.
 1°) Sileno, su "Guzzi" che ha compiuto il percorso di Km. 103,600 in ore 11' 40" e 7/10 alla media oraria di Km. 86,718. Giro più veloce alla media di Km. 92,340.

Categoria 350 cc.
 1°) Bianchi, su Matchless" che ha compiuto il percorso di Km. 100,640 in ore 11' 7" e 1/10 alla media oraria di Km. 83,727.

2°) Corino, su "Matchless".
 Il giro più veloce è stato compiuto da Bianchi, alla media di Km. 88,725.

Categoria 250 cc.
 1°) Versiglia, su "Miller", che ha compiuto il percorso di Km. 100,640 in ore 11' 35" e 7/10 alla media oraria di Km. 82,047.

2°) Marchetti, su "Guzzi".
 Il giro più veloce è stato compiuto da Versiglia alla media oraria di Km. 85,316.

Il via ai corridori delle due batterie è stato dato dalla "bella italiana della Somalia", Signorina Maria Rubino. Ottima l'organizzazione e la direzione di gara del sig. Francesco Tundo.

Radio sperimentale di Mogadiscio

- PROGRAMMA
 del giorno 27 agosto 1951
- Trasmissioni in lingua somala:**
 17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.
 17,23 Un « Gabai » cantato da Abdi Afrah.
 17,27 « Hello » canta Mohamed Hersi
 17,35 Giornale Radio.
 17,50 Hussen Scek Giuma a solo «Ud»
 17,55 Un « Gabai » cantato da Abdi Elmi.
- Trasmissioni in lingua italiana:**
 18,00 « Hello » canta Mahamud Elmi
 18,08 Musica riprodotta e chiusura.
 20,00 Apertura Stazione.
 20,01 Canzoni all'Italiana e regionali.
 20,25 Giornale Radio e notizie sportive.
 20,40 Musica leggera riprodotta.
 21,00 Fine trasmissione.

Bevete COCA COLA

La COCA COLA è la bibita degli sportivi! Dell'uomo e della donna moderna, è la bibita del nuovo mondo!

Bevete COCA COLA

contiene la COCA, risollevatrice dello spirito, molto indicata per questi climi e per questo paese!

La COCA COLA è bevuta dai mussulmani di tutto il mondo, non contiene alcool

HAVEN

TEN TENERELLI

DISTILLATO STIMOLANTE ALL'AVENA

LISCIO O AL SELZ - SEMPRE CON GHIACCIO

Il più grande trionfo dell'industria liquoristica moderna

Risolve l'esigenza voluttuaria di uno stimolo alla vivacità e infonde la più alta sensazione di piacere e di euforia senza recar danno. E' MIGLIORE DEL WISKY!

U. LUPORINI - Via Carletti, 19 - Telefono 62

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LE RELAZIONI ANGLO-EGIZIANE

Londra in atteggiamento di attesa dopo il discorso di Nahas Pascià

LONDRA, 26.

Il discorso pronunciato recentemente dal Primo Ministro egiziano Nahas Pascià non formerà oggetto di alcuna risposta ufficiale da parte dell'Inghilterra.

Tuttavia nei circoli competenti si ritiene che dovrebbe essere difficile ad un primo Ministro — per lo meno in occidente — annunciare solennemente che il suo paese denuncerà un trattato per poi non farne nulla. Ma la dichiarazione di Nahas viene presa sul serio, non senza fare osservare che, in teoria, una convocazione del parlamento egiziano sarebbe necessaria per autorizzare l'abrogazione di un trattato che esso stesso ha ratificato. Si prendono d'altra parte sul serio anche le voci secondo cui l'Egitto si propone di portare alla Corte Internazionale dell'Aja il progetto di risoluzione anglo-franco-americana presentato al Consiglio di Sicurezza sul blocco del Canale di Suez. Si immagina che il governo del Cairo intendere provare che le parti interessate nella questione non avrebbero il diritto di votare al Consiglio di Sicurezza. D'altra parte si pensa che da parte dell'Egitto tutto ciò costituisce una tattica dilatoria.

In ogni caso nei circoli britannici si riafferma vigorosamente che la Gran Bretagna manterrà il suo punto di vista per quanto riguarda il blocco del Canale; ed inoltre che in tutte le decisioni unilaterali dell'Egitto, riguardo al trattato del 1936, le truppe inglesi rimarranno nella zona del Canale fino allo spirare del trattato, e cioè fino al 1956.

Frattanto, ieri mattina è stato rimesso a Sir Ralph Stevenson, Ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo, la risposta di Nahas Pascià al messaggio di Herbert Morrison che chiedeva al governo egiziano di soprassedere per qualche settimana ad ogni decisione concernente le relazioni anglo-egiziane e particolarmente il trattato del 1936.

Si fa notare che la risposta coincide con il 15° anniversario del trattato anglo-egiziano del 1936, ricorrenza che è stata caratterizzata al Cairo da notevoli manifestazioni anti-britanniche nel corso delle quali i partecipanti hanno reclamato l'abrogazione del trattato.

Come è stato già segnalato la questione dello stato attuale delle relazioni anglo-egiziane sarà studiato a partire dal 27 agosto dal Comitato della Lega Araba che si riunisce per questo scopo ad Alessandria.

Fin d'ora si annuncia da Baghdad che il governo irakeno avrebbe assicurato al governo e-

giziano il suo appoggio nella controversia che lo oppone a Londra sul problema del Canale di Suez.

E' interessante a questo riguardo dare il commento del giornale libanese « Orient »: « La situazione del Canale rassomiglia ora a quella di Abadan; è altrettanto difficile a Londra cedere come al Partito Wafdista ritirarsi dalla battaglia. L'Egitto fa dunque appello ai paesi arabi ma il vero arbitro sarà Baghdad che dovrà orientarsi tra la fraternità araba e l'amicizia inglese ».

Si apprende infine che la radio egiziana ha annunciato che l'Egitto non denuncerà il trattato anglo-egiziano del 1936 e gli altri accordi con la Gran Bretagna, prima di aver sottoposto il caso al Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Secondo rapporti ricevuti dalle autorità egiziane la malaria avrebbe avuto una forte recrudescenza nel Sudan per toccare le proporzioni di una epidemia. Il Governo sta studiando le misure da prendere per combattere la malattia.

Vivaci discussioni al Parlamento iraniano dopo la sospensione delle trattative

Il governo iraniano cerca una via per riprendere le conversazioni

TEHERAN, 26.

L'inviato speciale di Truman, Averell Harriman, nel corso degli ultimi colloqui avuti col Primo Ministro Mossadeq, ha assicurato il Presidente del Consiglio iraniano che egli compirà tutti gli sforzi presso il governo degli Stati Uniti, per la concessione di un aiuto di 25 milioni di dollari all'Iran, per l'acquisto di materiale ferroviario onde terminare la costruzione della ferrovia da Teheran a Tabriz.

A questo riguardo si ricorda che un rapporto redatto dagli esperti americani, concludeva nella necessità di costruire questa ferrovia, essendo la sola via di penetrazione nell'Azerbajan.

Averell Harriman ha inoltre fatto dono di 5 mila dollari al governo iraniano per utilizzarli a favore degli studenti iraniani in America ed ha ricevuto da parte sua, dalla Scuola Superiore degli Ufficiali, un berretto d'onore, due sciabole cesellate, due pistole ed una cintura antica.

Uno dei dirigenti parlamentari iraniani, dichiarava questa mattina che il Parlamento ha accordato la sua fiducia a Mossadeq, per continuare e non rompere le trattative sul petrolio.

Nel corso dell'ultima seduta alla Camera, dopo la sospensione delle conversazioni sul petrolio, Djianal Emami, che fu il principale autore dell'ascensione di Mossadeq al potere il 21 aprile, ha lanciato critiche acerbe contro le persone vicine al primo ministro, principalmente contro

India e Jugoslavia non partecipano alla Conferenza di San Francisco

WASHINGTON, 26.

La delegazione degli Stati Uniti alla conferenza di San Francisco sarà diretta dal Segretario di Stato Dean Acheson. Di essa faranno parte 56 persone tra cui 17 senatori e rappresentanti, 6 ambasciatori e 2 sottosegretari di Stato.

La Jugoslavia ha deciso di non accettare l'invito alla Conferenza di San Francisco. La ragione invocata ufficialmente è che il trattato di pace giapponese non riguarda direttamente la Jugoslavia che forse non si considererebbe nemmeno effettivamente in guerra col Giappone; si pensa anche che si tratti di una delle manifestazioni di neutralità che la Jugoslavia non perde occasione di affermare.

Non si forzerà probabilmente il pensiero dei dirigenti jugoslavi affermando che la loro opinione sul trattato di pace col Giappone senza la Cina comunista è un errore, come lo fu dall'inizio il rifiuto degli Stati Uniti di riconoscere la Cina di Mao Tse Tung.

Tanto la Jugoslavia ora è disposta, se non ad associarsi formalmente — salvo in caso di ur-

genza immediata, cioè di aggressione — almeno a dare la sua totale approvazione alla politica di resistenza contro il neo imperialismo sovietico, quanto rimane convinta, a torto o a ragione, che è un errore applicare la stessa politica alla nuova Cina gettandola così, suo malgrado, nelle braccia di Mosca, mentre si sarebbe potuto al contrario straparla, così come essi stessi si svincolarono.

Questa è senza dubbio la ragione profonda della astensione della Jugoslavia in presenza del trattato, fatto senza la Cina.

Si apprende inoltre che anche il Governo indiano ha deciso di non partecipare alla conferenza di San Francisco.

Secondo notizie di fonte bene informata il trattato di pace giapponese non soddisfa a due condizioni giudicate essenziali per il governo indiano: Le due condizioni sono:

1) il trattato dovrebbe restituire al Giappone una posizione di onore, eguaglianza e soddisfazione, in particolare per ciò che si riferisce alle isole Ryu Kyu e Bonin che storicamente appartengono al Giappone;

2) il trattato dovrebbe contenere clausole sul ritorno di Formosa alla Cina e delle isole Kurili e della regione meridionale di Sakalin all'Unione Sovietica, come pure di permettere a tutte le nazioni interessate di firmare il trattato.

La risposta dell'India all'invito degli Stati Uniti muove inoltre obiezioni sulle clausole del trattato che prevedono la continuazione della presenza delle forze americane in Giappone, in forza di un accordo di sicurezza da concludersi tra Tokio e Washington.

LA PESTE NELL'ARABIA SAUDITA

Solidale intervento del governo italiano a favore delle popolazioni arabe

ROMA, 26.

Il governo italiano, come segno di solidarietà e di tangibile amicizia con le popolazioni della Arabia Saudita, minacciate dal propagarsi di una epidemia di peste, ha provveduto ad inviare un contingente di vaccino antipeste da impiegare per circoscrivere il diffondersi del morbo. Diecimila fiale di siero sono state fatte recapitare, per via aerea, al rappresentante italiano a Gedda.

Varata a Pietra Ligure la 1ª nave destinata alla Russia

ROMA, 26.

Viene oggi varata, a Pietra Ligure, la prima delle due navi destinate alla Russia e costruite nei cantieri del Mediterraneo. La nave porterà il nome di « Niskrisk » e dopo il varo sarà allestita dalle maestranze del porto di Savona.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 27
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 28 AGOSTO 1951
Anno II - N. 201 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Brusasca in Addis Abeba il 1° di settembre

IL PROGRAMMA DELLA VISITA

ROMA, 26 (Ansa).
Il Sottosegretario di Stato, On. Brusasca, attualmente a Nairobi a capo della delegazione italiana che partecipa ai lavori della conferenza sui problemi dell'Africa, sarà il 1° settembre prossimo ad Addis Abeba. Egli si reca nella capitale etiopica in vista della ripresa — già annunciata — delle relazioni diplomatiche. Il programma del soggiorno ad Addis Abeba dell'on. Brusasca è già stato predisposto. Egli giungerà in aereo da Nairobi la mattina del 1° settembre. Parteciperà successivamente ad una colazione ufficiale offerta dal ministro degli esteri etiopico Atò Aklilù. Nel pomeriggio l'on. Brusasca compirà la visita protocol-

lare al ministro degli esteri. Il 2 settembre l'on. Brusasca renderà visita nella mattinata al Primo Ministro d'Etiopia. Nel pomeriggio avrà un primo colloquio con il ministro Akilù. A sera l'on. Brusasca darà un pranzo ai membri del corpo diplomatico accreditato ad Addis Abeba. Altri colloqui l'on. Brusasca avrà con il ministro Akilù il 3 e 4 settembre al mattino. Nel pomeriggio del 3 settembre il Sottosegretario di Stato sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore nel palazzo imperiale. Il 5 settembre S. M. Aile Sellassi riceverà nuovamente l'on. Brusasca in visita di congedo. L'on. Brusasca avrà altri incontri con i membri del corpo diplomatico e ripartirà il 6 settembre per l'Italia.

L'arrivo della Missione di Assistenza Tecnica

Con l'aereo dell'Alitalia, proveniente da Roma, è giunta la Missione di Assistenza Tecnica delle Nazioni Unite che deve effettuare, durante otto settimane di permanenza in Somalia, uno studio delle condizioni economiche e delle possibilità di sviluppo del territorio.

Della missione fanno parte: il Dr. William H. Dean, che è capo della missione (U.S.A.); Dr. Anthony Fielding Clarke (inglese), esperto nel campo dell'educazione; Mr. William Bond (inglese), esperto nell'agricoltura; Mr. Joseph Pehanec (U.S.A.), esperto in zootecnica; Dr. Coffari (italiano), esperto sanitario; Mr. Gabriel Feral (francese), esperto in questioni sociali; Miss Johnston (canadese), addetta alla missione come segretaria. Il sig. Bond non è giunto ieri, e raggiungerà Mogadiscio il 31 c.m.

Come venne a suo tempo annun-

ciato, la missione si è trattenuta alcuni giorni in Italia, dove è stata ricevuta dal Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, on. Taviani, e dai funzionari dell'Ufficio Somalia del M.A.I.

La missione è stata ricevuta all'aeroporto di Mogadiscio dal Dr. Canavesio e dal Dr. Zadotti, che è incaricato di curare il collegamento tra la Amministrazione e la Missione stessa. I componenti di essa sono stati ricevuti stamani dal Segretario Generale, S. E. Gorini, che li ha messi in contatto con i Capi degli Uffici interessati alle materie di indagine.

S. E. Gorini, parlando in francese, dopo aver loro porto il benvenuto, anche a nome dell'Ambasciatore Fornari, assente, e dell'Amministrazione, ha formulato i voti più fervidi per i lavori della missione.

Ha poi sottolineato la giusta aspettativa dell'Amministrazione per le conclusioni del rapporto finale che dovrà dire una parola definitiva sulle possibilità della Somalia e sui sistemi di avvaloramento del territorio. Parola da cui potranno dipendere eventuali aiuti finanziari di carattere internazionale.

S. E. Gorini ha ricordato che l'Amministrazione Italiana ha già, in passato, con ogni mezzo promosso e sospinto ricerche ed indagini sui problemi fondamentali del paese. Egli ha, tuttavia, messo in evidenza che l'Italia si è assunto il compito di portare, in termine assai breve, all'indipendenza anche economica, il paese, ciò che rende necessario — egli ha detto — « che suggerimenti e consigli ci vengano dati da una Missione di carattere internazionale, e noi avremo il piacere di avere al lavoro con noi in questi giorni ».

Averell Harriman in Italia

ROMA, 27.

E' giunto a Udine in aereo proveniente dalla Jugoslavia Averell Harriman. Egli ha sostato, all'aeroporto di Campofornido, per 52 minuti.

Il mediatore dell'ONU propone la smilitarizzazione del Kashmir

KARACHI, 26.
Il mediatore dell'ONU per il Kashmir, Frank Graham, è arrivato nel pomeriggio a Karachi dove si è subito intrattenuto con il ministro degli esteri pakistano Zafullah Khan, in presenza del ministro pakistano per gli affari del Kashmir, Mussak Ahmed Gurmani.

Graham, ha presentato proposte concrete per la smilitarizzazione del Kashmir, proposte che si ritiene siano state già sottoposte all'India e che sarebbero basate sulle risoluzioni prese il 13 agosto 1948 e 5 gennaio 1949 dal comitato dell'ONU per l'India ed il Pakistan.

Il maresciallo Montgomery assiste ad una esercitazione del battaglione alpino "Edolo"

ROMA, 26.
Il maresciallo Montgomery ha lasciato ieri Cortina d'Ampezzo accompagnato dal generale De Castiglioni, dal generale Testi, dal generale Tangoli, dall'ammiraglio Capponi e da diversi altri ufficiali italiani ed alleati. Egli si è recato nella zona dolomitica al cui centro stanno le tre cime di Lavaredo e di monte Paterno, per assistere ad una esercitazione tattica di carattere dimostrativo compiuto dal battaglione « Edolo » della brigata alpina « Tridentina » e da un battaglione del gruppo « Bergamo ». Le truppe alpine nella loro azione hanno ripetuto nelle linee generali il tema del grande attacco che dal 14 al 17 agosto 1915 due battaglioni alpini, il « Cadore » e il « Val Piave », e due reggimenti di fanteria compirono nella stessa zona contro le posizioni austriache, occupando la sella di Tabin e del Sasso di Sesto.

Eisenhower entusiasta dell'Esercito Italiano

Le parole di grandissimo elogio del Comandante Supremo Atlantico

WASHINGTON, 26.
Questa sera la sottocommissione del senato per gli affari esteri che recentemente ha compiuto un viaggio in Europa e si è trattenuta lungamente al quartier generale di Eisenhower, ha reso pubblico un rapporto su quello che il comandante di SHAPE ha detto a grandissimo elogio delle truppe italiane da lui recentemente ispezionate.

Queste dichiarazioni sono poste a preambolo di un lungo documento, nel quale la sottocommissione insiste sulla necessità della revisione del trattato di pace con l'Italia. Da notare che le parole dette da Eisenhower non sono state dette durante una conversazione amichevole con i legislatori americani, ma fanno parte di una deposizione ufficiale da lui resa a tale rappresentanza

legislativa che aveva il preciso compito di indagare i progressi compiuti ed i miglioramenti da apportare per un potenziamento maggiore e più rapido della alleanza difensiva.

Eisenhower ha cominciato dicendo che « in Italia vi è una rinascita morale altissima » ed ha aggiunto « ho visto gli alpini italiani compiere cose tremende »: queste truppe compivano delle esercitazioni fra valli e burroni (Eisenhower ha usato la parola « canyons »), prendendo di assalto posizioni armate e verticalmente a picco; erano cose che davano i brividi. Parlando poi delle esercitazioni compiute dai bersaglieri ha detto: « Evoluzioni meravigliose » che denotano grande coraggio e prontezza a qualunque pericolo. Ha aggiunto poi che ovunque nell'esercito italiano, dagli alti comandi fino agli uomini nei ranghi, si nota una « evidente ripresa dello spirito, e lo spirito è una delle cose della massima importanza in un esercito ».

Manifestazioni in memoria dei caduti di tutte le guerre

ROMA, 27.

Promossa dalla Pontificia commissione di assistenza, si è svolta ieri mattina ad Anzio-Nettuno, una manifestazione in memoria dei caduti di tutte le guerre e di tutte le nazioni.

I lavori della Conferenza interafricana volgono al termine

L'On Brusasca sul posto dove sorgerà il Monumento Ossaario che accoglierà la salma del Duca d'Aosta e degli altri caduti italiani nel Kenya

NAIROBI, 27.
La conferenza interafricana prosegue attivamente i suoi lavori: i vari comitati stanno esaurendo gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Si è riunito il Comitato di coordinamento della Conferenza per esaminare le modalità di attuazione delle proposte finali della

Nel corso della riunione della delegazione francese ha proposto una nuova conferenza da tenersi a Dakar.

L'On. Brusasca ha visitato Njeri la Missione della Consolata, sede del Vicario Apostolico, e la località dove sorgerà il Monumento Ossaario che accoglierà la salma del Duca d'Aosta e degli altri caduti italiani nel Kenya.

CRONACA CITTADINA

Arrivi e partenze

Con l'aereo dell'Alitalia è partito questa mattina per rientrare a Roma il Capo Ufficio Somalia, dr. Piero Franca, che era venuto a Mogadiscio al seguito dell'on. Brusasca.

Erano all'aeroporto a salutare il dr. Franca il Gr. Uff. Inserra, il dr. Canavesio addetto al Gabinetto dell'Amministratore, il dr. Chiti, Segretario Particolare dell'Ambasciatore Fornari.

Dichiarazioni di Saragat sull'atteggiamento dei socialisti triestini

ROMA, 27.

Il leader del partito socialista (SIIS), on. Saragat, giunto a Trieste per presenziare ai lavori del congresso straordinario del partito socialista della Venezia Giulia, iniziatosi sabato, ha fatto ieri alcune dichiarazioni alla « Ansa » sull'atteggiamento del suo partito riguardo alle prossime elezioni amministrative a Trieste. « E' fuori dubbio per noi — ha dichiarato l'on. Saragat — che la formula più efficace è quella che associa i destini di Trieste stessa a quelli della democrazia e della libertà. E questa formula trova la sua espressione più razionale nella presentazione delle liste in cui ogni partito democratico possa andare alla consultazione elettorale forte dei propri principi. Il problema dell'italianità è fuori discussione — ha proseguito il leader del partito socialista democratico — dato che tutti i partiti, salvo una minoranza insignificante, sono partiti italiani. Non si crei a Trieste una discriminazione fra l'Italia e anti-Italia che non esiste. E' giusto, invece, lasciare agli italiani democratici il diritto di difendere la italianità di Trieste nell'unico modo che essi ritengono efficace, identificandole con il sacro principio della libertà ».

A proposito dell'incontro Hariman-Tito, i giornali romani mettono in rilievo che, durante una conferenza stampa a Bled, invitato a dire se il problema di Trieste fu toccato argomento di conversazione con il maresciallo jugoslavo, l'invitato di Truman ha risposto « nessun commento »; egli ha precisato che « nessun problema è stato affrontato in dettaglio ».

L'esagerato spavento di una donna provoca cinque morti

CITTA' DEL MESSICO, 27.

Cinque persone sono rimaste uccise ed una trentina ferite ieri sera in un cinematografo di Città del Messico, in seguito ad un tragico incidente. Un fiammifero gettato in aria ancora acceso cadeva appiccando il fuoco al programma dello spettacolo che una vicina teneva in mano. La donna in preda a grande spavento cominciava a gridare al fuoco e seminava in tal modo il panico tra i presenti che si precipitavano verso l'uscita, cercando di sfuggire all'inesistente pericolo.

BOXE

Il pugilato è stato definito dagli inglesi con una espressione che ci lascia perplessi e meditativi, « noble art ».

Questa espressione ci potrebbe sembrare strana, ma in realtà non lo è. Il pugilato, quando si sa praticare, diventa uno sport piacevole e, come tutti gli altri sport, esercita su di noi un fascino non indifferente e sviluppa nello stesso tempo le nostre facoltà psichiche ed intellettive. Inoltre, il pugilato ha il vanto che insegna all'uomo di sapersi difendere nelle circostanze a lui poco favorevoli.

Una riprova di quanto abbiamo detto, l'abbiamo avuta ieri sera assistendo al primo allenamento sostenuto da una numerosa schiera di giovani italiani e somali alla palestra del Liceo-Ginnasio.

A presenziare all'inizio degli allenamenti, sono intervenuti, su invito, il Commissario Straordinario, dr. Olivieri, il quale ci ha promesso il suo interessamento per lo sviluppo della « noble art » in Somalia, nonché il prof. Amoroso ed il dr. Russo.

Dalle voci che abbiamo appreso, in breve tempo si faranno grandi cose, cose che gli appassionati degli sport pesanti potranno vedere e che manderanno in... estasi gli organizzatori. zatori.

A presto, avremo altre notizie importanti da comunicarvi.

Associazione Motociclistica della Somalia

I Sigg. componenti la Giuria e la Commissione Sportiva della 2° prova per il Campionato Motociclistico della Somalia ed i Sigg. componenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione sono invitati ad intervenire alla seduta che avrà luogo alla sede della Associazione (Famiglie d'Italia) questa sera 28 Agosto alle ore 20,45.

Verranno trattate le varie questioni inerenti alla gara testè disputata. Ringraziando vivamente.

LA PRESIDENZA

Tiro a volo a Merca

Domenica 2 settembre, dalle ore 14, nello Stand di Punta Agar, avrà luogo una gara di tiro alla tortora col seguente:

PROGRAMMA

Iscrizione So. 40 - Reiscrizione So. 20
Iscrizione gratuita alle Signore e Signorine.

1° Premio il 35% delle iscrizioni.

2° Premio il 20% delle iscrizioni.

3° Premio il 15% delle iscrizioni.

4° Premio il 10% delle iscrizioni.

Serie di 4 tortora da m. 21. Gara da m. 23. Marco tortora So. 2. Servizio cartucce e Bar.

ANNUNZI UFFICIALI

Si avvertono i candidati agli esami di Abilitazione Magistrale e Tecnica (per Ragionieri e Geometri) che, entro le ore 12.00 del giorno 29 corr., dovranno presentare alla Segreteria delle Scuole Medie, in Corso Italia, i programmi completi delle prove di esame.

I candidati che non avranno ottemperato a tale disposizione saranno esclusi dalle prove.

AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Condanne per furti al Frigorifero Municipale

Con rapporto in data 12 maggio 1951 la Sezione Giudiziaria dell'U.P.A.G. denunciava i Somali Maiò Burale Mohamed Tifò Biamin, Abdullahi Ali Ghedi e Assan Mohamed gli ultimi tre guardiani del frigorifero Municipale di Mogadiscio per furto continuato di ingenti quantitativi di generi alimentari commessi dai medesimi su merci depositate da varie Ditte cittadine nelle celle frigorifere dello Stabilimento.

Con lo stesso rapporto venivano denunciati Ciulla Giuseppe, Rossato Giuseppe, Rossato Tersilia e Rossato Luigina per il reato di ricettazione continuata, avendo i medesimi acquistato a prezzo vile la totalità della refurtiva dai ladri sopramenzionati.

Il 25 scorso è stato celebrato innanzi al Giudice della Somalia processo a carico degli imputati sia di furto che di ricettazione.

Il processo si è concluso con la condanna di tutti gli imputati alle pene seguenti:

Il Maio Burale, il Mohamed Tifò Baia Amin e Abdullahi Ali Ghedi riportarono condanna ad anni uno e mesi dieci di reclusione e So. 200 di multa ciascuno; l'Assan Mohamed ad anni uno di reclusione e So. 100 di multa; il Ciulla Giuseppe ad anni uno di reclusione e So. 750 di multa; il Rossato Giuseppe a mesi sette e giorni 15 di reclusione e So. 500 di multa; le Rossati Luigina e Tersilia a mesi cinque di reclusione e So. 250 di multa ciascuna. Le ultime due hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena.

Gli imputati sono stati inoltre condannati ai risarcimenti di danni verso i Sigg. Poli e Grassi costituitisi parte civile.

Il Tribunale era così composto: Dr. Domenico Raspini: Giudice - Dr. Walter Marciante: Pubblico Ministero - Sig. Di Vito Gabriele: Cancelliere.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 29,4

Temperatura minima C° 24,0

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,65

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,95

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,95

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: costa centromeridionale e zona media interna, cielo da nuvoloso a coperto per strati e cumuli imponenti; con probabili piovoschi di lieve entità localizzati e radi. Costa settentrionale, prevalenza tempo bello salvo qualche annuvolamento meridiano per cumuli di bel tempo.

Vento: debole da sud.

Mare: mosso o poco mosso.

Giorno 29 agosto 1951

Alta marea: ore 03,04 ed ore 14,47

Bassa marea: ore 08,19 ed ore 21,26

Comando Corpo di Sicurezza

Il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato, ha diramato un invito per la fornitura dei quantitativi di farina di granoturco occorrenti durante il periodo 1° ottobre 1951 - 30 giugno 1952, per il presumibile fabbisogno mensile di quintali 200.

Chiunque vi abbia interesse può ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara, che sarà tenuta il giorno 14 settembre 1951 dalle ore 8 alle ore 9.

Le offerte, redatte su carta bollata da So. 0,80, saranno ricevute dalle ore 8 alle ore 9 del giorno predetto e dovranno essere accompagnate della cauzione di So. 10.000.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 28 agosto 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.

17,23 Un « Gabai » cantato da Uar-sama Ali.

17,27 « Hello », canta Mohamud El-mi.

17,35 Giornale Radio.

18,00 « Hello », canta Mohamed Hersi.

18,08 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura Stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,35 Programma Campari - Brani scelti da opere (Musiche di Puccini, Verdi, Rossini e Thomas; voci delle soprano: Toti Dal Monte e Amelita Galic-Curci).

21,00 Fine trasmissione.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Esmā wa Hassib » (film Arabo).

Cinema El Gab - « Gagil arba (marito di 4 mogli) ». Film arabo.

Cinema Teatro Hamar - « Femmine del mare » e nuovo documentario.

Cinema Imperiale - « La vita è nostra ».

Cinema Missione - « La città nuda ».

Supercinema - « Rotta sui Caraibi » ultimissima visione e Settimana Incom.

Supercinema - « Rotta su Caraibi » (ultimissima visione) e Settimana

Hasci Ugaz Faradde assieme ai famigliari annunciano la perdita dolorosa del loro amato genitore

UGAZ FARADDE UGAZ MUMIN UGAZ DEI MUROSADA

avvenuta in El Bur il 23 corrente, all'età di 81 anni e dopo ben 41 anni di attività amministrativa.

L'Unione Africana Somalia partecipa vivamente al lutto che ha colpito la famiglia di Hagi Harei Ugaz Faradde per la morte dell'

UGAZ FARADDE UGAZ MUMIN che per ben 41 anni esercitò instancabilmente l'attività amministrativa.

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera una PRIMA indimenticabile per la bellezza della sua trama:

Femmine del Mare

GAIA - EMOZIONANTE - DRAMMATICA

(NUOVO GIORNALE UNIVERSALI)

SOTTO GLI AUSPICI DELLE NAZIONI UNITE

Il discorso del dottor Taylor C. Shore al Congresso delle Organizzazioni non Governative della Somalia

Abbiamo pubblicato il resoconto delle iniziative e dei lavori svolti dal 10 al 15 agosto nella conferenza delle Organizzazioni non Governative della Somalia, effettuata ad iniziativa del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia e sotto gli auspici delle Nazioni Unite, allo scopo di diffondere la conoscenza della organizzazione delle Nazioni Unite.

Tali manifestazioni, come è noto, hanno dato per risultato la nomina di un Comitato Centrale permanente per lo svolgimento della sua attività.

Dato l'alto interesse che presenta l'iniziativa del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, pubblichiamo il testo integrale del discorso introduttivo del dottor Taylor C. Shore, Segretario Principale Aggiunto del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, pubblicazione che per esigenze tipografiche non è stato possibile fare prima.

Al testo in italiano segue la traduzione in lingua araba.

Signor Presidente, Signore, Signori:

Mi sento veramente onorato di avere quest'occasione di tenere il discorso d'apertura di questa prima conferenza di organizzazioni non governative, tenute nella Somalia sotto amministrazione italiana. Questa conferenza è unica nel suo genere, giacché è la prima conferenza di questo tipo che viene tenuta in un Territorio sotto mandato fiduciario e, a questo proposito, desidero leggere un telegramma che abbiamo ricevuto dal Signor Benjamin Cohen, Vice-Segretario Generale incaricato del Reparto Informazioni presso la Sede delle Nazioni Unite a New York.

« In questi tempi critici ONU rimane speranza più forte del Mondo per pace Stop Organizzazioni non governative hanno parte vitale diffondendo comprensione essenziale per compiere gli scopi della carta Stop Istrutta opinione pubblica indispensabile per efficiente promozione degli obbiettivi di base del sistema di tutela Stop Conferenza Mogadiscio come prima conferenza di organizzazioni non governative che sia riunita in un territorio sotto tutela e legame specialmente importante informazione ONU Stop Auguri calorosi di successo.

Vice Segretario Generale ».
COHEN

Abbiamo diramato a circa venticinque organizzazioni l'invito di inviare rappresentanti a questa Conferenza, e ringrazio quelli che hanno sacrificato il loro tempo e si trovano presenti. Ringrazio pure l'Amministrazione Italiana per la sua collaborazione allo scopo di rendere possibile la conferenza stessa.

Può darsi che alcuni di voi non siano bene al corrente del nostro scopo nel convocarvi qui questa mattina. La frase iniziale dell'opuscolo intitolato: « Disposizioni suggerite per la Conferenza di organizzazioni non governative in Somalia » dice, fra l'altro:

« La Conferenza sarà convocata sotto gli auspici delle Nazioni Unite allo scopo di discutere questioni riferentisi ad informazioni sulle Nazioni Unite ».

Ed è precisamente questo punto che io desidero illustrare.

Nel breve spazio di una generazione il mondo è stato straziato da due guerre disastrose, con le conseguenti miserie, sofferenze e privazioni di ogni genere che la guerra procura a milioni di persone.

Dopo la prima guerra, nella speranza di eliminare altre catastrofi del genere — speranza che si è dimostrata, ahimè, vana e futile — fu istituita la Società delle Nazioni.

Questa è fallita, come era inevitabile che fallisse date le circostanze. I motivi che hanno portato a questo fallimento sono stati indubbiamente parecchi, ma io qui accennerò a due soli di essi:

1.) gli Stati Uniti d'America non erano entrati a far parte, come membri, della Società delle Nazioni; e

2.) l'indifferenza e l'apatia dimostrata dal mondo in generale per la Società delle Nazioni.

Queste due ragioni, in realtà, si riducono ad una sola, e cioè mancanza di appoggio da parte di ampi strati della popolazione mondiale. La linfa vitale di un'organizzazione come la Società delle Nazioni è l'opinione pubblica. E l'organizzazione non aveva tale linfa, era un fantoccio di paglia, ed al primo apparire della bufera la paglia è stata sparpagliata ai quattro venti. Come ho detto, troppa gente non sentiva che indifferenza per la Società delle Nazioni, e questa indifferenza è stata dovuta in gran parte alla mancanza di diffusione fra il popolo minuto, di adatte informazioni sui suoi scopi, sui suoi ideali e sulle sue attività.

La Società delle Nazioni è morta, ed ecco che siamo stati subito straziati da una nuova guerra, anche più orribile della precedente.

Un'altra guerra è stata combattuta, e le Potenze democratiche hanno vinto. Lo spirito umano non si lascia scuacciare, la speranza non muore, ed un'altra organizzazione mondiale è stata formata. Questa volta gli Stati Uniti d'America non si sono tenuti in disparte. Il loro esimio Presidente, Franklin D. Roosevelt, è stato uno dei primi fondatori, e gli Stati Uniti hanno attivamente appoggiato le Nazioni Unite fin dall'inizio. Il primo degli errori precedenti è stato quindi corretto. Il progresso umano può essere lento e penoso, ma è un fatto che noi impariamo. E dobbiamo imparare o perire. Perciò, le Nazioni Unite rappresentano già un sensibile miglioramento sulla Società delle Nazioni, per quanto, essendo una creazione umana, abbia, come hanno gli uomini, le sue debolezze ed imperfezioni.

Si sta correggendo anche il secondo errore, perchè le Nazioni Unite hanno a New York un reparto importante, il Reparto Informazioni, la cui funzione principale è di far sapere al mondo che cosa è l'O.N.U. e che cosa fa.

In molte città del mondo, Parigi, Londra, Cairo, Teheran, Mosca, fra le altre, il Reparto Informazioni ha in funzione degli organi, conosciuti sotto il nome di Centri d'informazione, che hanno il compito di istruire il popolo di quella regione o di quel paese sulle Nazioni Unite, i loro compiti, attività e risultati. In tal modo, come vedete, questa volta si fa tutto il possibile per mettersi a contatto con gli individui, ripeto, coi singoli individui, risvegliare il loro interesse nel lavoro delle Nazioni Unite ed assicurare loro fiducia ed appoggio.

In tal modo si inietta nelle vene dell'organizzazione, l'unico bastione che sta fra noi ed il caos internazionale e peggio, una linfa robusta, sana ed attiva.

Il 24 ottobre 1945 è entrata in vigore la Carta delle Nazioni Unite, e da allora tale giorno è stato solennizzato in tutto il mondo come il giorno delle Nazioni Unite. La Carta delle Nazioni Unite contiene una dichiarazione dei principi e scopi dell'Organizzazione. E' interessante notare che le prime parole di tale Carta sono: « Noi, il popolo... ». Vedete quindi l'enorme importanza che le Nazioni Unite attribuiscono all'opinione pubblica.

Questa organizzazione non è sem-

plimente una raccolta di delegati di sessanta nazioni che periodicamente si riuniscono a New York. Se così fosse, temo molto che oggi non esisterebbe più perchè, anche in così breve tempo, ha dovuto affrontare delle buferre violente, e probabilmente sarebbe finita come la Società delle Nazioni. No, l'organizzazione è molto di più: è l'espressione della volontà collettiva delle popolazioni del mondo di farla finita per sempre colle guerre, di vivere in pace e sicurezza, di definire le differenze di opinione intorno al tavolo di un consiglio e non sul campo di battaglia. Le Nazioni Unite appartengono al popolo, a voi, a me, ai vostri vicini di Afgoi o di Mogadiscio, ai miei del Canada, a quelli del Signor Deed del Libano. E' una cosa nostra, è compito nostro comprenderle e conferir loro, col nostro appoggio intelligente, sempre maggior forza, perchè senza di loro noi siamo persi.

E per venire ora al concreto: che cosa possiamo fare? Mi sono sentito molto onorato recentemente quando sono stato invitato a presenziare agli esami orali, per il passaggio dal primo al secondo anno, degli allievi della Scuola di preparazione Politico-Amministrativa qui a Mogadiscio. Per essere candidamente franco, non mi aspettavo veramente di ricevere delle risposte giuste. E perciò sono stato meravigliato e ben soddisfatto di vedere quanto avevano imparato questi giovani Somali, in così breve tempo, sulle Nazioni Unite. Mi sono state date delle risposte chiare ed intelligenti, per la più gran parte assolutamente corrette, anche se uno fra gli studenti, al quale avevo chiesto la nazionalità del nostro Segretario Generale, il Signor Trygve Lie, tirò a indovinare dicendomi che era Cinese.

Tuttavia, questo magnifico lavoro non è che un inizio. L'Amministrazione Italiana, molto saggiamente, ha adottato la politica di impartire l'istruzione alla massa del popolo, e non a selezionare pochi elementi scelti, per impartire loro un'istruzione intensiva, e farne quindi una gerarchia intellettuale che si sarebbe imposta al grosso della popolazione ignorante ed analfabeta.

La medesima cosa è vera nell'istruire la Somalia sulle Nazioni Unite. Non basta avere i pochi al sommo della scala che sanno che cosa sono e che cosa fanno le Nazioni Unite. In qualsiasi operazione che è soprattutto un passaggio di conoscenze dall'uno all'altro, gli elementi basilari sono la istruzione e le informazioni. Ma queste informazioni devono essere impartite in termini semplici, per mezzo di immagini e contatti personali con tutti i Somali.

Naturalmente i metodi adottati dovranno essere adatti alla situazione come la troviamo in Somalia. Dobbiamo tener presente che vi è ancora poco sviluppo economico, che la massa della popolazione ha poca o punta istruzione regolare, che vi sono diversi gruppi razziali, diversi linguaggi, diverse caratteristiche culturali, che non è facile, a causa della configurazione geografica del paese, mettersi a contatto colle popolazioni dell'interno, che però deve essere portato a buon fine. Oggi noi incominciamo.

Come dobbiamo procedere? Come ho detto più sopra, abbiamo oggi invitato qua i rappresentanti di circa venticinque organizzazioni. Molte di queste, come la Lega dei Giovani Somali, il Gruppo della Conferenza, la Hizbia Dighil e Mirifle, ecc., si in-

teressano essenzialmente di politica. Ve ne sono però altre, come il Circolo Dante Alighieri o l'Istituto Culturale Sociale, che si interessano maggiormente di studi culturali. Questi gruppi sono normalmente chiamati « Organizzazioni non governative », perchè non svolgono la loro attività sotto alcun controllo governativo nè sotto gli auspici del Governo.

Gli obbiettivi di queste Organizzazioni non governative comprendono un vasto settore dell'attività umana: il campo politico, artistico, umanitario, religioso, economico, culturale, musicale, lavorativo, ecc. Tuttavia, i loro scopi si accordano benissimo collo spirito, i principi e gli obbiettivi della Carta delle Nazioni Unite. E' perciò di importanza fondamentale che le « Organizzazioni non governative » tengano i loro membri al corrente delle attività delle Nazioni Unite in generale. Inoltre, esse si trovano in condizione di poter efficacemente istruire sulle Nazioni Unite le popolazioni che possono difficilmente essere raggiunte colle comuni istituzioni educative. E ciò è precisamente quello che è d'importanza vitale in Somalia, dove vi è tanto da fare nel campo dell'istruzione regolare che, per un certo tempo almeno, solo una piccola percentuale della popolazione può approfittarne. Ciò può essere fatto solo mediante contatti personali, parlando e vivendo Nazioni Unite nella vita di ogni giorno.

Voi siete qua le Organizzazioni non governative della Somalia. Voi rappresentate la principale speranza di potere, attraverso i vostri membri, aprire gli occhi alla Somalia sulle Nazioni Unite. Noi dovremo provvedere a che i vostri membri imparino quello che c'è da imparare sulle Nazioni Unite, e siamo sollecitati ad impartire le loro cognizioni alle popolazioni in genere, e cioè al pubblico.

Voglio però occorrere al fatto che, nel servirvi dell'aiuto delle vostre Società ed Organizzazioni, e cioè delle « Organizzazioni non governative » in Somalia, noi non adottiamo affatto un procedimento nuovo. Da parecchio tempo le Nazioni Unite hanno la collaborazione di gruppi simili, ed hanno trovato che il loro aiuto è inestimabile. Più di 1500 organizzazioni nazionali in 78 paesi diversi sono costantemente in rapporti di corrispondenza colle Nazioni Unite e vengono rifornite di documentazioni fondamentali e di materie d'informazione, generalmente attraverso il Centro di informazioni più vicino. Si può formarsi un'idea del numero di persone colle quali si è venuti a contatto se si pensa che il numero delle persone organizzate, che lavorano sotto le direttive di osservatori accreditati di Organizzazioni non governative appartenenti alla sola organizzazione degli Stati Uniti si valuta a circa 40 milioni.

Inoltre, quattro delle più importanti organizzazioni internazionali, che hanno la maggior parte dei loro aderenti fuori degli Stati Uniti, comprendono, esse sole, più di 276 milioni di membri. Molte di queste organizzazioni non governative esistevano già prima del sorgere delle Nazioni Unite. Esse erano composte di individui uniti da un interesse comune: religioso, politico, culturale, umanitario e così via. Quando hanno trovato che la Carta delle Nazioni Unite andava perfettamente d'accordo coi loro obbiettivi, esse hanno aggiunto alle loro attività ed interessi l'insegna-

(Continua in 4ª pagina)

Il discorso di Shore al Congresso delle Organizzazioni non governative

(Continuazione della 3ª pagina)

mento dei principi delle Nazioni Unite ai loro Membri, e attraverso questi, al pubblico in generale. Dopo l'istituzione delle Nazioni Unite nacque quelle che si chiamano ora le « Associazioni delle Nazioni Unite ». Queste sono un tipo speciale di Organizzazioni non governative, la cui funzione principale è di diffondere informazioni sull'O.N.U. Non bisogna però pensare che esse siano in qualche modo connesse alle Nazioni Unite, come il loro nome potrebbe far credere, o che l'O.N.U. risponda formalmente in qualche modo delle loro azioni. Come altre Organizzazioni non governative, esse sono delle organizzazioni volontarie di individui che si sono spontaneamente riuniti per uno scopo speciale.

Le Organizzazioni non governative hanno una duplice parte.

Primo: esse sono vie d'informazioni sull'O.N.U. e sulle sue istituzioni specializzate; mettono in risalto l'idea dell'indipendenza delle Nazioni e le funzioni dell'O.N.U. come mezzo di collaborazione; spiegano l'O.N.U. alle loro popolazioni nel modo più chiaro possibile, adattando le informazioni fornite dall'O.N.U. all'ambiente psicologico e sociale del popolo interessato. E' ovvio che per fornire informazioni alla popolazione della Somalia si dovrà procedere in modo diverso che per fornirle agli Americani.

Secondo: le Organizzazioni non governative possono, a loro volta, dare preziosi suggerimenti ed informazioni alle Nazioni Unite sulla mentalità delle loro popolazioni, e questo serve magnificamente all'O.N.U. per sondare l'andamento del mondo intero, per sapere quello che realmente desiderano popolazioni situate nelle più svariate parti del mondo. L'O.N.U. non può vivere nel vuoto, completamente tagliata fuori dalle correnti vitali che le circolano attorno. Come noi diciamo in inglese: non può vivere in una torre d'avorio. Perché essa appartiene al popolo, ed il popolo deve appoggiarla e farle conoscere il suo modo di pensare. Ed i mezzi con cui l'O.N.U. potrà rendersi conto di tutto ciò non saranno mai troppi. Le Organizzazioni non governative possono anche consigliare l'O.N.U. sui mezzi migliori e sugli aiuti più efficaci per impartire ai loro popoli la conoscenza sulle Nazioni Unite. Secondo un principio basilare, occorre diffondere le cognizioni in tutti gli strati della popolazione mediante mezzi orali e visuali. Tuttavia, considerazioni di carattere educativo, culturale, geografico, ecc., possono consigliare, in un dato paese l'adozione di un mezzo piuttosto che di un altro, come più efficace. Le Organizzazioni non governative possono consigliare su questi punti.

Ho già accennato al fatto che l'opinione pubblica è tanto importante per l'O.N.U. che ha istituito un apposito ufficio: l'Ufficio Informazioni, il cui compito è quello di tenere il pubblico al corrente. Naturalmente l'O.N.U. è anche vivamente interessato nelle Organizzazioni non governative, e pertanto, nell'Ufficio suddetto, vi è una sezione per queste. Apprenderete certamente con interesse un altro modo col quale l'O.N.U. dimostra di interessarsi delle Organizzazioni non governative. Mediante un saggio annuale di prova fra i membri più giovani delle Organizzazioni non governative, un numero ridotto di individui scelti è portato alla Sede delle Nazioni Unite a New York dai paesi membri di tutto il mondo per un mese di studio diretto dell'O.N.U., dopo il quale tali individui ritornano al proprio paese dove forniscono un prezioso aiuto insegnando ad altri quanto hanno imparato sulle attività delle Nazioni Unite. Nel 1949 ne sono venuti dal Belgio, Cile, Costa Rica, Da-

nimarca, Francia, Grecia, India, Olanda, Pakistan, Polonia, Gran Bretagna ed Uruguay. Sarebbe veramente confortante vedere un giovane Somalo scelto per tale insegnamento a New York in un futuro più o meno prossimo.

E con questo sono giunto quasi alla fine. Per concludere, vorrei ripetere brevemente perché abbiamo tenuto questa conferenza. La ragione è stata di illustrarvi la necessità di impartire al popolo Somalo cognizioni ed informazioni sugli scopi ed attività dell'O.N.U. e delle sue istituzioni specializzate; assicurarci il vostro appoggio per metterci a contatto con i singoli individui e risvegliare il loro interesse nel lavoro dell'O.N.U., che appartiene a loro come ad ogni popolo del mondo; studiare insieme il modo migliore di raggiungere questo scopo.

Questa sera e domani terrete le vostre discussioni, venerdì mattina leggerete il Comitato Centrale per le Organizzazioni non governative. E' questo un passo molto importante che voi fate, perché il successo o il fallimento dell'intero progetto dipende dall'interessamento, iniziativa ed energia dei membri di tale Comitato. Vi prego di usare molta cura nella loro scelta.

Il nostro scopo è di creare un Comitato il più rappresentativo possibile, che si assuma la responsabilità di studiare modi e mezzi per far conoscere a tutti i Somali l'O.N.U., il suo lavoro, le sue necessità, i suoi ideali, espressi nella Carta e nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Dobbiamo aiutarci a vicenda, ma solo voi potete consigliarci su quello che bisogna fare e sul modo migliore di farlo, perché voi siete Somali e conoscete il vostro popolo. Noi, a nostra volta, possiamo facilmente avere il materiale d'informazione pubblicato dall'Ufficio Informazioni delle Nazioni Unite. Possiamo farvi delle proposte e forse stimolare le vostre discussioni. Il Signor Deeb è attualmente il nostro funzionario addetto ai rapporti col pubblico, e quindi il vostro primo punto di contatto con noi. Ma tutti noi, ne sono certo, Delegati o membri della Segreteria, saremo molto lieti di discutere con voi, in qualunque momento, progetti ed idee.

Non voglio nascondervi che si tratta di un lavoro vastissimo, che richiederà molta energia e pazienza. Ma è un lavoro che si sta facendo in tutto il mondo, e voi siete invitati ad unirvi a tutti quelli che già lavorano per assicurare che l'O.N.U., creato dall'idealismo degli uomini e che rappresenta la nostra sola speranza di pace, sicurezza e fratellanza, non fallisca. Non deve fallire.

Evviva l'O.N.U. Vi ringrazio.

Novità Librarie delle Case Editrici:

BOMPIANI
RIZZOLI
EINAUDI
DE CARLO
VALARDI

MALAPARTE - *Kaputt*
DE AMICIS - *Cuore*
COLLANA - *Biblioteca dei Ragazzi e Gioviette Il Nuovissimo Melzi (2 volumi rilegati)*
PETROCCHI - *Piccolo Dizionario della Lingua Italiana.*

sono in vendita alla
LIBRERIA IMPERO
(Porro)

lcm بهذا الصد ولكن اؤكد لكم على ان اعضاء الوفود والسكرتارية دائما على استعداد لمساعدتكم.

الهدف امامنا يتطلب كثر من الصبر والحزم، لكننا لسنا وحيدين بل يشاركنا في اعمالنا تجاه هذا الهدف كثير من شعوب العالم الذين يشتغلون لتحقيق مبادئ ومقاصد الامم المتحدة. علينا ان لا نفشل. تعيش الامم المتحدة واشكركم.

سيدى الرئيس، سيداتى وساداتى بعد افتتاحى جلسة المنظمات غير الحكومية فى صوماليا، لى الآن السرور والشرف باختتامها بحضور رئيس المجلس الاستشارى صاحب السعادة ده هوات كستيلو.

انى اشكر ممثلين السلطة القائمة لتسهيل ترتيبها.

هذه الجلسة هى حادثة ذو اهمية كبيرة فى تاريخ صوماليا مثل ما عبر عنها فى البرقية المرسله من بنجمن كوهن مساعد السكرتير العام المشرف على ادارة انباء الامم المتحدة فى نيويورك. انكم تمثلوا عددا مهما من الجمعيات. لكم تأثير قوى على انماء النشاط الاقتصادى، الاجتماعى والثقافى فى هذا البلد ومن جهة عامة على تطورات وافكاره. باجتماعكم الاختيارى، وبانتخابكم لجنة. لقد تمتم خطوة خطوة كبيرة فى طريق تأليف جمعية صوماليا للامم المتحدة.

انتم اول بلد تحت الوصاية انشأ فيه حادثة من هذا النوع. لقد اظهرتم من ذلك بأن لديكم روح التفاهم بين الامم، روح التعاون العالمى، روح الصلح والمحبة التى يجب ان تنتصر على البغض والخوف.

يا ايها المهدون، لقد اظهرتم وستبرهنوا باعمالكم بان ارادتكم هى انتشار هذا الروح فى صفوف شعبكم. هذا اعتقادنا بان كل قصد فى صوماليا، هو بان كل المنظمات وكل الشخصيات بنوون ان يعملوا من كل فرد ليس مواطنا حسينا بلده فقط لكن مواطنا حسنا للعالم. هذه الرغبات سوف تقترب فى الجمعية التى تعزموا انشائها.

بالاتصال مع كل الجمعيات المماثلة الموجودة ما يقارب فى ثمانين بلد فى العام، عملكم هذا يندفع فى هذا القسم من القارة الافريقية المثال الاعلى للفكر الحديث.

اهنئكم بالطريقة التى بها اعمالكم. ارجو بان الله يساعدكم فى تحقيق اهدافكم.

ثانيا على المنظمات غير الحكومية ان توافى الامم المتحدة بالنصائح القيمة عن تفكير شعوبهم لان بهذه الطريقة تتمكن الامم المتحدة من حصر نبض العالم، لان منظمة الامم المتحدة لا يمكنها ان تعيش فى فضاء مقطوعة من مجار الحياة التى تعيش حوالها. كما قلنا سابقا الامم المتحدة هى لشعوب العالم وعلى شعوب العالم مساعدتها واخبارها بتطور تفكيرهم وزيادة على ذلك يجب على المنظمات غير الحكومية ان تقترح على امم المتحدة احسن الوسائل لنشر الدعاية فى بلادهم. زبرهانا على اهمية المنظمات غير الحكومية نرى ان دائرة الانباء انشئت قسما خاصا لامور هذه المنظمات. وهناك طريقه اخرى لترويج وتشجيع المنظمات غير الحكومية وهى المبارات الدولية الانشائية السنوية لانتخاب عدد من الشبان فى المنظمات وارسالهم الى نيويورك مدة شهر لدرس الامم المتحدة عن قرب. وبعد اكمال دراستهم مؤالا الشبان يرجعون الى بلادهم ويكونوا كرسل للدعاية عن الامم المتحدة. وكى يكون سرورنا وغبطتنا اذا وجدنا احد الشبان الصومال انتخب لدراسة فى نيويورك.

وختاماً، اسمحوا لى ان اعيد عليكم باختصار اهداف المؤتمر. دعوناكم لنبرهن لكم عن الحاجة لنشر الدعاية عن الامم المتحدة بين الشعب الصومالى ولطلب مساعدتكم لتتوير الافراد عن اعمال الامم المتحدة الذى نخضعهم كما تخص كل شعوب العالم. دعوناكم لتتعاون ولتتشارع عن الطرق والوسائل للحصول على هذه الغاية. فى هذا المساء وفى مساء الغد ستجتمعون للدرس والمشاورة. فى صباح الجمعة ستتخبون اللجنة المركزية للمنظمات غير الحكومية، وهذه خطوة مهمة. ارجوكم تتخبوا جماعة مخلصين ومهمين بامور الامم المتحدة لان على اخلاصهم واهتمامهم يتوقف نجاح المؤتمر. ومن الهم ان تكون هذه اللجنة ممثلة لطبقات الشعب لان عليها ان تشير عن الوسائل والطرق لتوزيع الانباء والاخبار عن الامم المتحدة بين الشعب الصومالى بكامله. لنساعد بعضنا بعضا عليكم ان تشوروا علينا عن الطرق القيمة للحصول على غاياتنا المشتركة وعلينا نحن ان نوفر لكم المطبوعات المختصة بالدعاية وان تقترح عليكم بعض الامور وان نساعدكم فى اجرائكم. كما نعلمون ان السيد ديب هو الموظف المختص بهذه الامور هو اول مرجع

خطاب الدكتور تيلور س. شور بمناسبة افتتاح مؤتمر للمنظمات غير الدولية في مقدشوه

خطاب الدكتور تيلور س. شور نائب السكرتير للمجلس الاستشاري التابع للأمم المتحدة بمناسبة افتتاح مؤتمر للمنظمات غير الدولية في مقدشوه - صوماليا تحت الإدارة الإيطالية - وذلك في ١٦ - ١٧ - ١٨ أكتوبر ١٩٥١. لغياب الدكتور شور التي الخطاب السكرتير الرئيس الدكتور أ. ج. لوكلين وبعده ترجم إلى العربية ولايطالية.

سيدي الرئيس - سيداتي وسادتي

لي الشرف بان التي الخطاب الافتتاحي لهذا المؤتمر الاول للمنظمات غير الحكومية في الصومال وهذا المؤتمر ليس الاول بالصومال فقط بل هو الاول من نوعه في جميع البلدان تحت الوصاية. وبهذه المناسبة سأقرأ البرقية التي وردت من مساعد السكرتير العام للأمم المتحدة المشرف على ادارة الانباء المستر بنجمن كوهن « في هذه الاوقات المضطربة تبقى الامم المتحدة اقوى امل للسلام العالمي. لمنظمات غير الحكومية دور مهم لتعميم النظام الضروري لتحقيق غايات ميثاق امم المتحدة. الرأي العام المنور لا غنى عنه للحصول على تحقيق اهداف نظام الوصاية. مؤتمر مقدشوه بصفته اول مؤتمر من نوعه في بلد تحت الوصاية هو حلقة مهمة في برنامج الدعاية عن الامم المتحدة. غياتي لنجاحكم - الامضاء كوهن ».

لقد عزمنا حوالي خمسة وعشرون منظمة. اسمحوا لي ان اشكر كل الوفود الذي ضحوا بوقتهم لحضور هذا المؤتمر واشكر ايضا الادارة الإيطالية لمساعدتنا في هذا السيل.

يمكن ان بعضكم لا يعرف سبب دعوتنا اياكم الى هذا المؤتمر ولهذا ساعدكم عليكم جلنا من البرنامج وهي ان المؤتمر جعل من قبل الامم المتحدة لدرس الامور المتعلقة بنشر الدعاية عنها. اسمحوا لي ان اشرح لكم ما ذا نعني بهذه الجملة.

في مدة وجيزة من حياتنا، كان العالم فريسة حربين عالميين بذار التعاسة والذباب والفقر بين ملايين من البشر. لقد جرب العالم بعد الحرب الاول تجربة جديدة لمنع اعادة كوارث الحرب، لكن مع الاسف التجربة فشلت. هذه التجربة

كانت جمعية الامم وكان من اسباب فشلها سبب معان وهما اولاً، عدم اشتراك الولايات المتحدة الاميركية في اعمال الجمعية. ثانياً، عدم اكتراث شعوب العالم في اعمال الجمعية. وهذان السببان لهما مصدر واحد وهو عدم انتصار قسم كبير من شعوب العالم لمبادئ الجمعية وغايتها ان الرأي العام العالمي هو دم الحياة للمنظمات الدولية، ولكن ما جرى في شرايين جمعية الامم هذا الدم الحيوي. ولما استضمت هذه المنظمة بالعواصف تهدمت وذابت كرىشة في الهوا. وعلى فشل جمعية الامم اشعلت نيران الحرب العالمي الثاني وما جرى لها من وبيلات معروفة عند الجميع.

لمرة ثانية في حوالي ثلاثين سنة خاض العالم حرب عالمي وكان الانتصار لحلف القوات الديموقراطية. وابضا على عقب هذا الحرب انشئت منظمة جديدة تدعى الامم المتحدة. ولكن هذه المرة الولايات المتحدة لم تقف مكتوفة الايدي كلا ان الولايات المتحدة الاميركية تحت رعاية رئيسها العظم فرنكلن روزفلت لعبت دورا اساسيا في تكوين منظمة الامم المتحدة. لا شك ان التقدم البشري بطيء ومؤلم ولا شك ايضا اننا نتقدم، علينا ان نتعلم او نتمحى من الوجود. هذه المنظمة خطت خطوة تقدمية على جمعية الامم رغم انها ليست كاملة ولكن ما الكمال الا لله العلي العظيم.

نرجع الى السبب الثاني لفشل جمعية الامم، هو عدم اهتمام شعوب العالم الراجع لعدم معرفتهم مبادئها ومقاصدها منذ تاسيس الامم المتحدة اهتمت هذه المنظمة اهتماما شديدا لنشر الدعاية عن اعمالها وغاياتها وفتحت دائرة الانباء لتخبر العالم عنها. ولاجل ذلك يوجد في مدن العالم كباريس وتندر و القاهرة وطهران وموسكو كما في غيرهم من البلدان مكاتب للانباء تحت رقابة دائرة الانباء في نيويورك. وهذا دليل آخر على ان الامم المتحدة تبذل جهودا جبارة ليس لتزوير امم العالم فقط، بل الافراد ايضا. كل هذا عمله منظمة الامم المتحدة للحصول على ثقة ومساعدة جميع الشعوب، وهذه الثقة والمساعدة كما قلت سابقا هي دم الحياة في شرايين المنظمة التي تقف حائلة بيننا وبين الكوارث الدولية.

في ٢٤ اكتوبر سنة ١٩٤٥ وافقت اكثريه الدول على ميثاق منظمة الامم المتحدة، وبهذا المناسبة اعلن يوم ٢٤ اكتوبر يوم الامم المتحدة. ميثاقها يحتوي على عبارة تحدد غاياتها ومبادئها.

من المهم ان نلاحظ على ان الميثاق افتتح بالكلمات التالية «نحن شعوب العالم» وهذا معناه ان منظمة الامم المتحدة تحسب حسابا كبيرا للرأي العام العالمي. ان منظمة الامم المتحدة ليست مجموعة من وفود ستين دولة يجتمعون من وقت الى آخر في نيويورك، كلا، لان اذا كانت هي هكذا لا شك بانها اليوم كانت قد لحقت سابقتها جمعية الامم في الفشل والانحدار لانها ابتهت في مدة قصيرة من عمرها عواصف جبارة. منظمة الامم المتحدة هي تعبير عن ادارة شعوب العالم للخلاص من الحروب والمعيشة في جو من الصداقة والامانة والتسوية الاختلافات على طاولة مؤتمر لا في ساحات القتال. منظمة الامم المتحدة هي للشعب لكم ولي لجاركم في اقوي او في مقدشوه ولجاري في كندا ولجار السيد ذيب في لبنان، هي لنا وعلينا ان نفهمها وبواسطة مساعدتنا لها نتمكن ان نعطيها قوة لان بالحقيقة العالم دون الامم المتحدة هو عالم ضائع.

والآن لننكم عن امور عملية نتمكن بها مساعدة الامم المتحدة. من مدة قصيرة كان لي الشرف ان اساعد في الامتحانات الشفاهية لطلاب المدرسة السياسية الادارية ولما سات بعض الاسئلة، كان سروري ودهشتي عظمين للردود التي تلقيتها على اسئلتني عن الامم المتحدة. لا شك ان الادارة الإيطالية كانت حكيمة جدا بأختيارها مبدأ تعليم الجماهير عوضا عن اختيار قسم من الشعب لتدريبهم وانسليمهم قيادة التفكير على شعب امي. يجب ان نسير على هذا المبدأ بتعميم التعليم عن الامم المتحدة لانه ليس كفاية ان نعلم جماعة صغيرة عن الامم المتحدة واعمالها بل المعرفة عن الامم المتحدة يجب ان تكون عامة بين طبقات الشعب الصومالي بكامله. ولنشر هذه المعرفة يجب علينا ان نستعين بطرق عديدة وبسيطة ومن هذه الطرق استعمال الصور والاتصال الشخصي. ومهما كانت الوسائل لتعريف الشعب الصومالي بالامم المتحدة يجب علينا ان نأخذ بعين الاعتبار الحالة الاقتصادية والتعليمية في البلاد والصعوبات الناتجة عن اختلاف اللغات والثقافة وجغرافية البلاد. نحن نواجه عراقيل ولكن رغم هذه العراقيل علينا واجب وسأدريه. المؤتمر هذا بداية وعلينا ان نستمر، ولكن كيف. كما قلت سابقا لقد عزمنا خمسة وعشرون مؤسسة واكثر هذه المؤسسات لها اهتمام خاص في الامور السياسية. وهناك ايضا مؤسسات اجناعية وثقافية كالنادي الثقافي والاجتماعي وغيرهم. هذه المؤسسات نسميها منظمات غير حكومية، لان لا

علاقة بينها وبين الحكومة. والمفهوم ان تعاضد هذه المنظمات هي انسانية، فنية، سياسية، ذبئية، اقتصادية، صناعية وثقافية. وهذه المقاصد تناسب مع روح الامم المتحدة ومبادئها وغاياتها. ولهذا السبب يجب ان تكون افعال الامم المتحدة معروفة ومعرفنا تامة بين اعضاء هذه المنظمات غير الحكومية. وفي المكائبات هذه المنظمات ان ترشد بواسطة التعليم الافراد الذي يصعب ارشادهم على الامم المتحدة على المنظمات الصومالية غير الحكومية ان تتمسك بهذا الواجب في الصومال لان الوقت الحاضر يصعب علينا ان نتصل باكثرية الشعب بواسطة المؤسسات العلمية. انتم ايها المنظمات الامل الكبير لتعريف اعضاءكم بالامم المتحدة. عليكم ان تنشروا بين اعضاءكم وعم بدورهم ينشروا بين عامة الناس. ان استعمال المنظمات غير الحكومية لنشر الدعاية عن الامم المتحدة طريقة استعانت بها الامم المتحدة في انحاء العالم كله. اليوم يوجد الف وخمسة مائة منظمة في ثمان وسبعين دولة متصلي اتصالا دائما بالامم المتحدة. خذوا مثلا ان اعضاء المنظمات غير الحكومية المتصلة بالامم المتحدة في الولايات المتحدة الاميركية يعدون اربعين مليون وزد على ذلك ان اربع من المنظمات الدولية غير الحكومية تحتوى على مائتين وستة وسبعون عضوا ولا نسي ان هذه المنظمات كانت موجودة قبل الامم المتحدة ولكن بسبب تناسب المبادئ عرضوا على الامم المتحدة مساعدتهم المعنوية: بعد تاسيس الامم المتحدة نظم في العالم ما يسمى (اتحادات الامم المتحدة) وهذه الاتحادات اخذت على عاتقها الدعاية للمنظمات كعملها الاساسي ولكن هذه الاتحادات رغم اسمها ليس لها علاقة مباشرة مع الامم المتحدة وما هن الا منظمات مؤلفة من اشخاص تربطهم رغبة الخدمة لمقاصد الامم المتحدة.

والان احذثكم عن دورين تلعبها المنظمات غير الحكومية في خدمة الامم المتحدة الدور الاول هو ان هذه المنظمات تكون كادات وصل لتوزيع الانباء والاخبار عن الامم المتحدة والمؤسسات المختصة بها. على هذه المنظمات ان تبين ارتباط الدول ببعضها ببعض وتفسر اهمية الامم المتحدة كوسيلة للتعاون بين الامم. على المنظمات ايضا ان يشرحن لشعوبهم اعمال الامم المتحدة بطرق تكون متناسبة مع حالتهم الاجتماعية والنفسانية.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Improvvisa visita in Corea del generale Ridgway

La località e le persone incontrate tenute segrete. I delegati comunisti si dichiarano insoddisfatti della risposta di Ridgway

KAESONG, 27.

Il generale Ridgway ha fatto oggi una improvvisa visita in Corea. La località precisa dove egli si è recato e le persone con le quali si è incontrato, sono tenute strettamente segrete.

Si pensa tuttavia che egli si è recato al campo avanzato di Munsan, per conferire con i delegati delle Nazioni Unite alla conferenza di Kaesong.

Ridgway aveva ricevuto nel mattino l'Imperatore Hirohito ed aveva annullato tutti i colloqui del pomeriggio per recarsi in Corea.

La radio di Pechino ha radiodiffuso il testo del messaggio indirizzato al generale Ridgway in risposta alla lettera che il Comandante Supremo dell'ONU aveva inviato al termine delle indagini sul presunto bombardamento di Kaesong. Il messaggio di radio Pechino dice: « Abbiamo ricevuto la vostra risposta in data 25 agosto. Nella vostra lettera non soltanto negate la serietà della provocazione e della penetrazione illegale di un aereo appartenente alle forze delle Nazioni Unite nella zona neutra di Kaesong nella notte del 22 agosto, aereo che eseguì un bombardamento il cui obiettivo era la residenza della nostra delegazione, ma di più, senza ragione, rifiutate di regolare la questione con cura e buon senso.

« Inoltre, avete profferito malevoli calunnie,

tendenti a far credere che l'incidente è stato fabbricato da noi cercando così di deludere le pesanti responsabilità che incombono sulle vostre forze. Noi consideriamo questa risposta come interamente insoddisfacente ».

Il generale Nuckols, portavoce ufficiale della delegazione delle Nazioni Unite, nel corso di una conversazione avuta questa sera con i corrispondenti della stampa ha detto che durante la seduta della commissione di armistizio di Kaesong che precedette la designazione della sottocommissione, il capo della delegazione comunista, generale Nam Il, aveva lasciato intravedere che la sua delegazione sarebbe stata pronta ad accettare l'attuale linea del fronte come linea di « cessazione del fuoco ».

L'irrigidimento dei comunisti, intervenuto in seguito, dimostra, ha aggiunto il generale Nuckols, che esso è dovuto probabilmente ad ordini venuti dall'alto.

Avendogli un corrispondente chiesto se la « mortale attesa » dei giornalisti accantonati in un treno immobile, in aperta campagna, doveva essere interpretata come una veglia funebre presso la « defunta conferenza », il generale Nuckols ha dichiarato che a suo avviso la conferenza non era « morta » e che egli aveva buone ragioni per sperare che le conversazioni riprenderanno.

LA CONTROVERSIA DEL PETROLIO

Harriman ed i ministri britannici esaminano la situazione

LONDRA, 27.

L'invio speciale del Presidente Truman, Averell Harriman, ha assistito nel pomeriggio alla riunione dei ministri britannici a Downing Street.

L'argomento principale della riunione è stato la sospensione dei negoziati anglo-persiani per il petrolio.

Probabilmente Harriman ritornerà oggi o domani sera da Londra a Parigi, dove avrà una serie di conversazioni politico-militari ed economiche.

Negli ambienti competenti si dichiara che spetta ormai al governo persiano di prendere una iniziativa per la ripresa delle conversazioni, onde definire la controversia del petrolio.

Il portavoce del Foreign Office ha tenuto a sottolineare che nel corso dei colloqui fra i ministri britannici ed il rappresentante della Casa Bianca, era stata passata in rivista, in una atmosfera cordiale e franca, l'insieme della questione dei petroli persiani.

Il portavoce ha tenuto a smentire l'esistenza di diversità di vedute su questo problema fra Londra e Washington.

Secondo informazioni raccolte nei circoli politici, Richard Stokes non ha abbandonato la speranza di vedere il governo persiano compiere un nuovo tentativo di riavvicinamento. Taluni esperti del Foreign Office e parecchi ministri non condividono tuttavia l'ottimismo di Richard Stokes.

Altre bande di scitta costituitesi in Etiopia

ROMA, 26.

In seguito all'ammnistia concessa dall'autorità britannica in Eritrea, un certo numero di bande si è costituito in territorio etiopico. Un primo gruppo di capi-banda si era costituito il 17 scorso in Adua; ora un nuovo gruppo di capi banda con i loro affiliati ha seguito il loro esempio. Si tratta dei più sanguinari banditi che abbiano terrorizzato l'Eritrea in questi ultimi due anni e mezzo, che avevano fatto un grandissimo numero di vittime e compiuto vari atti di vandalismo tra gli eritrei e gli italiani.

Inaugurata a Livorno l'autoambulanza della "Misericordia"

ROMA, 27.

Con l'intervento dell'on. Gronchi, Presidente della Camera, è stata inaugurata ieri a Livorno la nuova autoambulanza della « Misericordia ». Erano pure presenti alla cerimonia il vescovo di Livorno, gli onorevoli Foresi e Iacoponi, il tenente colonnello Henry Grueberg del corpo sanitario del « Centro sbarchi » in rappresentanza del colonnello Wissering, comandante del « Logistical Command », il comm. Crema, presidente nazionale delle « Misericordie », nonché altre autorità locali. Dopo la benedizione dell'automezzo da parte del vescovo, l'onorevole ha pronunciato parole di circostanza.

Inoltre ha brevemente illustrato le finalità della benemerita Arciconfraternita dal medioevo fino ad oggi.

DALL'INTERNO

«Scir», tra Bimal e Scekal

CHISIMAIO, 25.

Ieri ha avuto luogo a Torda la solenne chiusura dello « Scir » tra i Bimal e gli Scekal di tutta la regione, durato cinque giorni, ed al quale hanno assistito il Commissario Regionale del Basso Giuba e il Residente di Margherita. Trentanove tra capi e notabilità, ivi compresi i Qadi di Chisimaio, Margherita e Gelib, costituiti in Comitato di pacificazione, eletti dalle stesse parti, hanno preso parte allo « Scir ».

E' stato raggiunto un accordo

LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' POLITICA E GOVERNATIVA Scambi ed investimenti alla riunione del CIR

ROMA, 27.

Questa settimana segna la ripresa dell'attività politica e parlamentare. L'attività governativa avrà la sua prima manifestazione con i lavori del CIR, i quali si preannunciano di notevole importanza.

La prima riunione ha avuto luogo nel pomeriggio, al Ministero del Bilancio, sotto la presidenza dell'on. Pella.

Partecipavano alla seduta i ministri Rubinacci, Malvestiti, Cappa, Pacciardi, Vanoni, Campilli, La Malfa; i sottosegretari Taviani, Gava, Avanzini, Zerbi; il segretario del CIR prof. Ferrari Aggradi ed il governatore della Banca d'Italia dr. Menichella.

Nel corso della attuale sessione del CIR saranno messi a punto tutti i principali problemi di ordine economico e finanziario che sono al centro del programma del nuovo governo, sia nei riguardi interni che in quelli internazionali, con particolare riferimento alla scala di priorità degli investimenti, al coordinamento tra iniziativa pubblica e privata nonché alla necessità di dare al Governo gli strumenti legislativi adatti ad un tempestivo ed efficace controllo nei diversi settori economici.

Il CIR inoltre metterà a punto gli argomenti che saranno oggetto delle prossime conversazioni internazionali e cioè, sia l'assemblea annuale del Fondo Monetario al quale parteciperanno i ministri Pella e La Malfa, sia il Consiglio atlantico di Ottawa a cui, con il Presidente del Consiglio, prenderanno parte i ministri Pella e Pacciardi e sia infine i colloqui di Washington fra il Presidente del Consiglio e i dirigenti della politica americana.

L'attività legislativa si rimet-

te in moto con la riunione della Commissione della Camera per la Finanza e il Tesoro. Gli organi competenti stanno intanto predisponendo gli schemi che verranno trattati dal Consiglio dei Ministri. La Ragioneria dello Stato ha pressoché ultimato il suo compito per quanto riguarda gli adeguamenti agli statali e il sottosegretario Gava potrà, nei prossimi giorni, riprendere i contatti con le rappresentanze sindacali onde trovare un equo componimento della questione.

« Ma per giungere a tale componimento — viene riferito da fonte ufficiale — è necessario che ciascuna organizzazione prenda atto con senso realistico degli studi di indole tecnica condotti allo scopo e che mostrino il vero volto della situazione ».

17 nazioni tra cui l'Italia hanno proclamato la fine dello stato di guerra con la Germania

BONN, 27.

Un comunicato della Cancelleria Federale annuncia che 17 nazioni, sulle 67 che furono in guerra contro la Germania durante l'ultimo conflitto mondiale, hanno proclamato ufficialmente la fine dello stato di guerra con la Repubblica Federale e hanno annunciato la loro decisione di farlo.

Nella prima categoria figurano 17 paesi: Australia, Belgio, Brasile, Canada, Ceylon, Danimarca, Egitto, Gran Bretagna, India, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Olanda, Turchia, Unione Sudafricana e Jugoslavia.

Si sono dichiarati disposti a proclamare la fine dello stato di guerra 30 altri paesi: Arabia Saudita, Argentina, Birmania, Bolivia, Cile, Cuba, Ecuador, Stati Uniti, Etiopia, Francia, Grecia, Guatemala, Indonesia, Iran, Libano, Liberia, Nicaragua, Nuova Zelanda, Pakistan, Panama, Paraguay, Perù, Filippine, Repubblica Dominicana, San Salvador, Siria, Uruguay, Venezuela e Irak.

Tra le venti altre nazioni beligeranti figurano particolarmente la Russia, la Cina e le Repubbliche Popolari dell'Europa Centrale ed Orientale.

La guerra contro le cavallette nell'Iran

TEHERAN, 27.

Un portavoce del ministero dell'agricoltura, ha oggi annunciato che quasi 900 mila ettari di terra nel sud e nell'est dell'Iran, sono state liberate dal flagello delle cavallette, dopo una lunga lotta durata ben cinque mesi.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDI 29 AGOSTO 1951

Anno II - N. 202 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

TRIESTE

Allo studio il problema della lista unica

ROMA, 28. Il Capo del gruppo democristiano della Camera, on. Bettiol, è tornato ieri a Trieste e si è subito recato alla sede della D. C. per continuare le sue consultazioni sull'atteggiamento che il partito intende assumere alle prossime elezioni amministrative.

Durante i colloqui che l'on. Bettiol avrà con gli esponenti democristiani locali, sarà esaminato il problema della lista unica, alla luce delle decisioni adottate dai socialisti della Venezia Giulia e dai repubblicani, nonché tenendo conto delle dichiarazioni di principio dei liberali.

Come è noto, i socialisti della Venezia Giulia, il cui congresso straordinario non è ancora concluso, si sono pronunciati in rappresentazione di una lista autonoma, tesi che ha avuto anche l'autorevole appoggio dell'on. Saragat.

I repubblicani, dal canto loro, hanno manifestato un orientamento favorevole ad una rappresentazione di « lista civica », ossia non un incontro di liste ma di personalità rappresentative, escluse quelle compromesse col passato regime.

I liberali, infine, hanno dichiarato di aderire al suggerimento del Presidente del Consiglio, per raggiungere una affermazione di unità che si contrapponga alla presa di posizione « separatista » dei comunisti.

IL VICE COMANDANTE ATLANTICO A ROMA

Riunione tecnico-militare con l'intervento di Montgomery

ROMA, 28. Il Maresciallo Montgomery, proveniente da Udine, è giunto ieri a Roma, ricevuto all'aeroporto di Ciampino dal sottocapo di stato maggiore dell'Esercito, generale Testi, dal capo di stato maggiore della Difesa, generale Marras, dall'incaricato d'affari e dall'addetto aeronautico dell'Ambasciata inglese. Il Maresciallo Montgomery è sceso all'albergo Excelsior.

Da fonte ufficiale si precisa che la visita del Maresciallo britannico, pure avendo carattere privato, va messa in rapporto alla visita da lui compiuta nei giorni scorsi, a reparti italiani nel Veneto e nel Trentino.

Il maresciallo parteciperebbe oggi ad una riunione cui interverrebbero il generale Marras, i capi dello stato maggiore italiano, l'ammiraglio Carney e gli alti ufficiali del comando Europa meridionale del Patto Atlantico.

Uno tra i principali scopi della visita del maresciallo a Roma, si ritiene, sia la determinazione del termine entro il quale il riarmo italiano dovrà essere compiuto, secondo gli schemi prestabiliti. Il comando atlantico propende per un periodo massimo di tre anni; gli esperti italiani considerano necessari quattro anni, a meno che non venga intensificato il rifornimento di armi e materiali.

Non è escluso, pertanto, che nella riunione di oggi venga esaminata anche la situazione delle industrie pe-

LE CONVERSAZIONI DI KAESONG

I negoziatori occidentali attendono una iniziativa comunista

TOKYO, 28.

La risposta dei generali cinese e nord coreano all'ultimo messaggio del generale Ridgway, non sembra portare ad alcun elemento nuovo che permetta la ripresa della conferenza di Kaesong, benchè la porta sia rimasta aperta.

In effetti, il comunicato del Gran Quartier Generale delle Nazioni Unite, pubblicato oggi a Tokyo, dichiara che la domanda fatta dai comunisti sei giorni dopo il bombardamento di Kaesong, corrisponde forse al loro desiderio di utilizzare ancora il controllo che essi hanno in questa città, allo scopo di riparare alla mancanza di prove sulla disputa.

Le prime prove erano così trasparenti, aggiunge il comunicato di Tokyo, tanto da indicare immediatamente che l'accusa del bombardamento era falsa.

A Washington, nei circoli bene informati, si registra lo stesso atteggiamento. Si dichiara che il generale Ridgway, la cui azione viene completamente approvata dal Presidente Truman, rifiuterà di riaprire l'inchiesta attenendosi ai termini della sua ultima lettera, perchè spetta ormai ai comunisti di trovare il mezzo di uscire dal punto morto, se tale è il loro

desiderio.

Nell'attesa, il pensiero degli osservatori diplomatici di Washington, è che la posizione presa dal generale Ridgway a Kaesong ed il tono da lui impiegato nei riguardi dei negoziatori comunisti, sono un indice certo dell'irrigidimento politico americano nel campo strategico e politico riguardo al comunismo.

Sul campo militare in Corea, si registrano attacchi di sondaggio lungo tutta la linea del fronte. Sul fronte occidentale un contrattacco nemico a sud-est di Pyongyang, ha obbligato le forze delle Nazioni Unite ad effettuare un leggero ripiegamento. Sul fronte aereo, l'aviazione americana ha bombardato un aerodromo a est di Pyongyang ed ha attaccato numerosi veicoli di rifornimento del nemico nella Corea del Nord.

La Conferenza di Napoli per l'emigrazione

Alla conferenza per l'emigrazione che, indetta dal Bureau International du Travail, si terrà a Napoli dal 2 al 16 ottobre, sarà esaminato il seguente ordine del giorno: 1) misure prese dai paesi di emigrazione e di immigrazione e dalle organizzazioni internazionali interessate per dare effetto alle conclusioni della prima sessione della conferenza preliminare tenutasi a Ginevra alla fine del 1950; 2) migliorare metodi di collaborazione internazionali e facilitare le emigrazioni europee; 3) programma di azione pratica per l'avvenire.

50 milioni di dollari donati alla Jugoslavia dagli Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia

BELGRADO, 28.

Un comunicato tripartito diramato a Washington, Londra e Parigi annuncia che alla Jugoslavia è stato attribuito dalle tre nazioni un dono di cinquanta milioni di dollari.

A Belgrado la notizia è stata resa nota con un comunicato speciale.

Nei circoli politici jugoslavi il gesto delle tre potenze viene considerato come un primo contributo decisivo al risollevarlo economico del paese. Si sottolinea in effetti che se i precedenti programmi di assistenza economica e militare, messi in opera, in gran parte, dagli Stati Uniti,

ATTIVITA' dell'AMMINISTRAZIONE

Provvedimenti della Commissione tecnico-amministrativa

La Commissione Tecnico-Amministrativa ha esaminato, nella seduta del 28 c.m., vari affari di interesse generale quali: lavori di manutenzione di piste e strade nel Territorio, costruzione della nuova scuola a Merca, lavori all'Ospedale di Belet Uen, lavori alle Carceri di Mogadiscio.

Oltre a ciò sono stati discussi: alcune forniture di viveri al Corpo di Polizia, l'acquisto di sacchi per le prossime operazioni di ammasso dei cereali, di macchine da scrivere per l'istituzione di una scuola di dattilografi somali, nonché affari d'ordinaria amministrazione.

Una scuola per dattilografi

Il comunicato ufficiale dei lavori della Commissione tecnico-amministrativa riporta una notizia particolarmente interessante: la prossima istituzione di una scuola per dattilografi. Non c'è bisogno di dire quanto se ne sentisse la necessità, perchè è più che evidente che uno dei pilastri fondamentali del funzionamento degli uffici è la rapidità e precisione della scrittura. Buoni dattilografi fanno risparmiare due terzi del tempo occorrente per sbrigare le pratiche e questo vantaggio va a beneficio di tutto il pubblico.

La scuola per dattilografi è poi, anzitutto, un altro passo avanti nella preparazione degli impiegati somali.

Sappiamo anche che nella scuola che è in preparazione avranno la precedenza coloro che già sono impiegati dell'Amministrazione.

Trattato di amicizia tra Egitto e Pakistan

CAIRO, 28.

Un trattato di amicizia tra Egitto e Pakistan è stato concluso oggi al Cairo. Hanno apposto le firme il ministro degli esteri Mohamed Salah el Din Pascià, per l'Egitto, e l'Ambasciatore pakistano al Cairo.

Lieve scossa di terremoto ad Ancona

ANCONA, 28 (Ansa).

Una scossa di terremoto a carattere sussultorio durata tre secondi e preceduta da forte boato è stata avvertita questa notte ad Ancona.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Esito del concorso a 5 posti di Qadi

La Commissione costituitasi a norma dell'art. 52 del vigente Ordinamento giudiziario, per il concorso a cinque posti di Qadi, bandito in data 7 maggio 1951, ha riferito al Segretario Generale, in assenza dell'Amministratore, sull'esito degli esami scritti e orali tenutisi nei giorni 20, 21, 22 e 23 agosto nei locali del Ginnasio Liceo di Mogadiscio.

In base ai risultati degli esami, la graduatoria è stata stabilita come segue:

VINCITORI

1. Scek Nur Ali Olou, Ali Soleiman.
2. Scek Mohamed Haji Giama, Beidihan.
3. Scek Osman Scek Mahi, Beghedi.
4. Scek Ibrahim Omar, Bimal.
5. Scek Mohamed Nur, Dissò.

IDONEI

1. Scek Issa Mussa Iusuf, Osman Mohamud.
2. Scek Abukar Scek Ahmed, Bimal.
3. Scek Abdio Alio Gadud, Beghedi.
4. Scek Mohamed Dahir, Dir.
5. Scek Abdullahi Liban, Averghedir.
6. Scek Osman Somoh Mohamed,

Hintire.

7. Scek Mohamud Iusuf, Ali Soleiman.
8. Scek Ibrahim Abdi, Erdo.
9. Scek Abdullahi Scek Abicar, Scekal.
10. Scek Ali Farah, Osman Mohamud.
11. Scek Haji Iusuf Scek Hassan, Silis Gorgate.
12. Scek Mohamed Ahmed Ghedi, Auadle.
13. Scek Ahmed Barcadle, Averghedir.
14. Scek Mohamed Ali Dere, Lelcasse.
15. Scek Ussen Osman, Ualamoghe.

S. E. il Segretario Generale, esannuati gli atti, constatato che il procedimento e le prove si sono svolti in perfetta regolarità, con criteri di assoluto rispetto della capacità e preparazione professionale nei confronti di tutti indistintamente i somali candidati, ha approvato e resi definitivi gli atti stessi e la graduatoria, compiacendosi con la Commissione esaminatrice per il lavoro diligente e coscienzioso da essa svolto.

NOTA. — Per esigenze tipografiche la traduzione in arabo della presente notizia sarà pubblicata successivamente.

La "Bella Italiana della Somalia" parta per San Remo

Stamane alle ore 8, « la Bella Italiana della Somalia » signorina Maria Rubino, si è imbarcata sulla motonave « Algida », a Merca.

Come è noto, la « Bella Italiana » si reca a San Remo per partecipare al concorso di « Miss Italia 1951 ».

Alla partenza, numerosi amici e conoscenti che lunedì sera erano convenuti alla « Lucciola » per un pranzo di addio, hanno salutato la signorina Rubino, accompagnata dalla mamma.

Ringraziamento del Comitato Organizzatore

Il Comitato Organizzatore, annunciando che nel corso della serata di domani alla Lucciola, verranno premiate le altre sei candidate al concorso della « Bella Italiana della Somalia », coglie l'occasione per ringraziare il Circolo « La Lucciola », i membri della Commissione giudicatrice e tutti coloro che hanno contribuito con premi ed iniziative all'ottima riuscita della festa.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 29 agosto 1951

Trasmissioni in lingua somala:

- 17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.
- 17,23 Un « Gabai » cantato da Abdi Afrah.
- 17,27 « Hello » canta Mohamed Hersi
- 17,35 Giornale Radio.
- 17,50 Nur Scek in un a solo di armonium.
- 17,55 Un « Gabai » cantato da Abdi Afrah.

18,00 « Hello » canta Mahamud Elmi

18,08 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

- 20,00 Apertura Stazione.
- 20,01 Musica leggera riprodotta.
- 20,25 Giornale Radio.
- 20,35 il duo chitarre Scaglioni-Leone e Gianni Gatto in musiche richieste.
- 20,58 Bollettino Meteorologico.
- 21,00 Fine trasmissione.

Società Anonima Cooperativa « Agricola di Genale »

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

Il giorno 2 ottobre 1951, alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 3 ottobre 1951 alle ore 15 in seconda convocazione, sarà tenuta presso la sede sociale di Vittorio d'Africa, la Assemblea generale straordinaria dei Soci della S.A.C.A.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Scadenza e rinnovo della S.A.C.A.
- 2) Modifiche allo Statuto Sociale.
- 3) Contingentamento banane e pratiche di divisioni inerenti.
- 4) Finanziamento per lavori strade e canali.

Il Presidente
A. FALCONE

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Giovanna d'Arco » in Technicolor.

Cinema El Gab - « Gli ultimi quattro di Santa Cruz ».

Cinema-Teatro Hamar - « Femmine del Mare » e nuovo documentario.

Cinema Imperiale - « Chi dice donna... ».

Supercinema - « Amarti è la mia dannazione ».

ANNUNCI ECONOMICI

RISO BRILLANTE delle RISERIE ITALIANE di ottima qualità. Disponibilità quintali 500. Prezzo di assoluta concorrenza a So. 162/- per quintale. Sconto speciale ai Sigg. RIVENDITORI - MENSE - ALIMENTARI. Rivolgersi: Ditta CARACCIO « EMPORIO » - Via P. Piemonte - Tel. 39.

ANNUNZI UFFICIALI

Comando Corpo di Sicurezza

Il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato ha diramato un invito per la fornitura dei quantitativi di farina di granturco occorrenti durante il periodo 1° ottobre 1951 - 30 giugno 1952, per il presumibile fabbisogno mensile di quintali 200.

Chiunque vi abbia interesse può ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara, che sarà tenuta il giorno 14 settembre 1951 dalle ore 8 alle ore 9.

Le offerte, redatte su carta bollata da So. 0,80, saranno ricevute dalle ore 8 alle ore 9 del giorno predetto e dovranno essere accompagnate della cauzione di So. 10.000.

Domani gli esami di abilitazione magistrale e tecnica

L'Ufficio Sanità e Istruzione Pubblica comunica che gli esami di abilitazione Magistrale e Tecnica (Ragionieri e Geometri) avranno inizio giovedì 30 corrente.

Il diario delle prove è esposto all'albo del Liceo-Ginnasio.

Produzione e commercio saponi e detersivi da bucato

Si ricorda a tutti gli interessati che col 1° settembre p. v. viene a scadere il termine previsto dal Decreto dell'Amministratore in data 25 gennaio 1951, n. 32 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 3 del 1° di marzo 1951, relativo all'esaurimento delle scorte dei saponi e detersivi da bucato prodotti o posti in commercio senza le indicazioni del nome e della località della ditta produttrice, del peso e del contenuto in acidi grassi espresso in percentuale del peso.

I trasgressori saranno passibili di ammenda, ai sensi del decreto precitato.

Leggete e diffondete:

“Il Corriere della Somalia”



Il più grande trionfo dell'industria liquoristica moderna

Risolve l'esigenza voluttuaria di uno stimolo alla vivacità e infonde la più alta sensazione di piacere e di esortazione senza recar danno.

U. LUPORINI - Via Carletti, 19 - Telefono 62

Bevete

COCA COLA

La COCA COLA è la bibita degli sportivi! Dell'uomo e della donna moderna, è la bibita del nuovo mondo!

Bevete COCA COLA

contiene la COCA, risollevatrice dello spirito, molto indicata per questi climi e per questo paese!

La COCA COLA è bevuta dai musulmani di tutto il mondo, non contiene alcool

QUESTA SERA al SUPERCINEMA

Da uno dei più foschi capitoli della storia del crimine, trae lo spunto l'appassionante vicenda di

“Amarti è la mia dannazione”

con Ray MILLAND - Ann TODD - Geraldine FITZGERALD

E' un film PARAMOUNT

Prima Visione Assoluta

LIBRI - GIORNALI - RIVISTE ecc. sono arrivate alla LIBRERIA IMPERO (Porro)

Partito per Washington il ministro Pella

Approvata la relazione Campilli sugli investimenti produttivi, dal Comitato del CIR

ROMA, 28.

Il comitato del C.I.R., che si è riunito sotto la presidenza del ministro Pella, ha approvato la relazione Campilli sui programmi di investimenti produttivi, stabilendo che i settori considerati di assoluta necessità abbiano la possibilità di sostenere la precedenza nelle assegnazioni di macchinari e di materiali scarsi, la precedenza nei finanziamenti e nei crediti e, in genere la possibilità di sostenere dagli organi governativi competenti, una assegnazione diretta che agevoli la produzione. Il comitato ha esaminato anche i sistemi adatti ad accelerare l'esecuzione dei lavori e le forniture dello stato e dei relativi sistemi di pagamento. Sempre sul piano dell'economia nazionale, la commissione finanze-tesoro della Camera ha iniziato oggi l'esame di alcuni disegni di legge con argomento economico-finanziario.

Tra codesti, di particolare interesse, quello relativo all'aumento del fondo di dotazione dell'I.R.I., che passa da cinquanta a centoventi miliardi e il disegno di legge che contiene disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero. Il ministro del commercio estero verrà così autorizzato ad imporre agli importatori il versamento di una cauzione, per potere effettuare il pagamento anticipato delle merci da acquistare all'estero.

In serata l'on. Pella è partito per Washington e a tal proposito al ministero del bilancio si sottolinea che si tratta della partecipazione alla consueta assemblea annuale del Fondo Monetario internazionale e della Banca della Ricostruzione. Come è noto l'on. Pella è il governatore per l'Italia del fondo monetario e l'on. La Malfa ne è il vice governatore. Anche l'on. La Malfa parteciperà alle riunioni. E' verosimile che i due membri del governo italiano approfitteranno del loro viaggio a Washington per i necessari contatti di aggiornamento con le autorità locali rispetto a problemi diversi. Contatti che avranno tuttavia essenzialmente scopo informativo.

L'on. Pella si recherà poi ad Ottawa per partecipare alle riunioni degli organi del Patto Atlantico.

La questione degli aiuti economici e militari

Nel corso della settimana faranno ritorno a Roma tutti i ministri.

Le ferie del Gabinetto si possono quindi considerare chiuse.

La stampa romana intanto continua a commentare l'annun-

cio della prossima visita di De Gasperi nella capitale degli Stati Uniti. La stampa di sinistra dà segni di un leggero ripiegamento, per quanto riguarda la revisione del « Diktat ».

Il quotidiano della democrazia cristiana « Il Popolo », osserva, in proposito, che la maggior parte dei giornali italiani avevano espresso il parere, sin dal primo momento, che non fosse opportuno abbandonarsi ad ottimismo eccessivi e prematuri, data la complessità delle relazioni internazionali alle quali sono connessi i principali problemi del nostro paese.

I problemi relativi agli aiuti economici militari per l'anno 1951-52, hanno richiamato (così come nota l'agenzia Italia), l'attenzione degli ambienti politici e l'opinione pubblica, giustamente preoccupati che i tagli e gli sfrondamenti portati dal congresso statunitense agli stanziamenti richiesti dal presidente Truman, possano avere troppo gravi conseguenze per i paesi aderenti al Patto Atlantico. Pertanto, una delle questioni che sarà oggetto di discussione fra il presidente del consiglio ed il signor Dean Acheson, è appunto quella degli aiuti finanziari alla Italia siano economici che militari. Il problema è stato, del resto, impostato da tempo, sia in seno ai comuni organi europei e atlantici, sia direttamente con le autorità americane. Ogni illazione sulla cifra che spetterà all'Italia, come sulla riduzione conseguente al taglio già deliberato dal congresso, è prematura.

L'Italia prima in classifica ai campionati mondiali di ciclismo

MILANO, 28.

Ieri sera al velodromo Vigorelli quando sono scesi in pista Messina e Glorieux per disputare la semifinale dell'inseguimento, tutti gli spalti erano gremiti di folla. L'aspettativa non ha certamente deluso perché dopo pochi giri di pista, pur venendo annullata l'opera di Messina che è stato superato da Glorieux, l'italiano De Rossi ha conquistato il titolo mondiale di inseguimento dilettanti, vincendo di misura su Jochumus e subito dopo sull'altro finalista Glorieux. Tutti gli spettatori durante questa ultima gara si sono levati in piedi e hanno scandito a gran voce il nome di De Rossi, il giovanissimo campione che dopo solo due anni di ciclismo è riuscito ad indossare la maglia iridata. Si sono svolte poi al Vigorelli le gare per i quarti di finale dell'insegu-

De Gasperi si è incontrato con parlamentari cadorini

ROMA, 28.

Da Sella Valsugana residenza del Presidente del Consiglio si è appreso che l'on. De Gasperi ha lasciato la sua villa per recarsi ieri a Pedavena in forma privatissima dove si è incontrato con i parlamentari del partito democristiano del Veneto del Cadore. Attorno al Presidente del Consiglio si sono così radunati vari deputati e senatori di Belluno, Feltre e Treviso.

Cadetti spagnoli ricevuti dal Papa

ROMA, 28.

Domani mattina il S. Padre riceverà in udienza a Castelgandolfo i cadetti dell'accademia navale spagnola di San Fernando giunti ieri a Napoli a bordo della nave scuola « Sebastian Elcano ». Al suo arrivo al Molo Angioino la nave scuola spagnola ha reso gli omaggi alla piazza e alla nave ammiraglia americana « Mount Olympus » quartier generale dell'ammiraglio Carney. I cadetti spagnoli ripartiranno da Napoli alla fine del mese.

Films presentati al Festival di Venezia

ROMA, 27.

Il 12° festival cinematografico di Venezia, pubblico e critici, sono stati chiamati ieri a giudicare « L'asso della Manica », di Wilder. Il film, ispirato al cosiddetto neorealismo, che impegna tanta parte della narrativa e della grammatica americana, è apparso un'opera di sconcertante violenza. Un'aria di ossessiva angoscia prende alla gola tenendo lo spettatore in ansioso orgasmo, dall'inizio alla fine.

mento professionisti e come volevano le previsioni della vigilia, Koblet e il nostro Bevilacqua hanno totalizzato il miglior tempo. Quattro sono i finalisti che questa sera scendono in pista per disputare l'ultima appassionata gara dalla quale dovrà uscire il quarto campione mondiale. Essi sono Bevilacqua, Koblet, Gillen e Nilson. Gli atleti italiani dopo tre giorni di gare in questi campionati del mondo sono così riusciti a conquistare ben due titoli su tre e non è escluso che il campione Bevilacqua possa conquistare il terzo vincendo la gara sul campione Koblet e sugli altri sei stranieri.

Ecco intanto la classifica per nazioni dopo la terza giornata:

1) Italia (12 punti) — 2) Inghilterra (5 punti) — 3) Australia (4 punti) — 4) Francia, Belgio (ex aequo) 3 punti.

La Fiera di Smirne

Il ministro turco dell'economia visita il padiglione dell'Italia

ROMA, 28.

Si ha da Smirne che il vasto padiglione dell'Italia alla Fiera di Smirne è stato solennemente inaugurato alla presenza del ministro turco dell'economia, prof. Muhtlis Ete, con l'intervento di altri esponenti del governo turco, del console generale d'Italia, Mininni, e del commissario per la mostra italiana, dr. Tito.

Al termine della minuziosa visita compiuta nelle vaste sale del padiglione, il ministro Ete si è compiaciuto per il vivo interesse che la partecipazione italiana ha dato alla manifestazione fieristica turca.

La Fiera, a cui partecipano anche numerosi altri Stati esteri, rimarrà aperta fino al 20 settembre prossimo.

SPORT

Incontri di calcio pre-campionato

ROMA, 28.

Domani pomeriggio, la squadra della Lazio si incontrerà allo stadio di Roma con la squadra del Nizza, in un incontro amichevole pre-campionato.

La compagine francese si presenterà nella sua migliore formazione con i nazionali Bonifaci, Amalfi e Benigrison. Anche la Lazio domani schiererà i nuovi titolari, da cui gli sportivi romani si attendono la cosiddetta prova del fuoco.

A Roma si è disputata ieri la prima partita di calcio, che costituisce una anteprima del campionato che inizierà, come è noto, il giorno 9 settembre prossimo. L'uscita in campo dimanzi una squadra Chinotto Neri della serie C, la nuova compagine laziale, che ha annoverato nei due tempi i suoi uomini migliori tra i quali i nuovi acquisti.

Questa la breve cronaca dell'incontro: all'inizio il trio attaccante dei laziali è riuscito a penetrare nella difesa degli avversari, senza però realizzare per la mancanza di intesa tra Flamini, Antonioti e Funn. Al 23' del primo tempo, dopo una lucida azione partita dai piedi del turco Sukru, che si è rivelato un vero attaccante di classe, Antonioti ha superato la difesa del combattivo Chinotto, lanciando a rete una palla che sicuramente avrebbe realizzato il primo punto per i laziali, se non fosse stata deviata proprio sul lunte della porta dal terzino Piacentini.

Alla ripresa la formazione laziale è stata cambiata e per quanto molti titolari siano rimasti negli spogliatoi, il giuoco è apparso più redditizio da parte di tutti. E' stata provata la mezzala, ancora in predicato, Gonzales, che ha riscosso numerosi applausi da tutti i tifosi per le sue doti di smistatore e di cannoniere.

Nel secondo tempo gli uomini laziali hanno segnato ben cinque goals. Il primo è stato segnato da Antonioti; poi sono venuti gli altri di Sukru, di Gonzales, di Puccinelli e di Macci.

In sostanza, la prima squadra di serie A che abbiamo visto all'opera non ha deluso le aspettative.

CANOTTAGGIO

Nella prima giornata dei campionati europei di canottaggio, che si svolgono a Macon, si sono avute le vittorie di tre armi italiani contro sei della Danimarca e cinque della Svizzera.

La giornata di ieri quindi non è stata felice per i nostri colori e nelle finali si prevede che uno solo degli armi italiani avrà possibilità di vincita.

DISCHI ultime novità alla **LIBRERIA IMPERO** Succ. "Croce del Sud,,

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'India firmerà col Giappone un trattato di pace separato

NUOVA DELHI, 27.

Dopo circa due mesi e mezzo di silenzio Shri Nehru, primo ministro e ministro degli esteri dell'India ha tenuto oggi una conferenza stampa nel corso della quale ha dichiarato particolarmente che il trattato di pace giapponese non è affatto approvato in Cina e potrebbe aggiungere qualche elemento alla tensione già esistente.

Il primo ministro indiano ha rimproverato in particolare il trattato di dare una indipendenza limitata al Giappone, aggiungendo che l'India si propone di firmare con il Giappone stesso un trattato separato, il quale non sarebbe altro che un semplice documento che pone fine allo stato di guerra ed elimina gli ostacoli che si oppongono attualmente alla ripresa di relazioni diplomatiche e commerciali normali.

Nehru ha proseguito dicendo: « Benché la nostra decisione di non partecipare alla conferenza di San Francisco sia stata presa soltanto da qualche giorno, già da tempo esaminavamo la questione e non pensavamo che la Russia avrebbe partecipato alla Conferenza ».

Egli ha aggiunto che il governo indiano era stato costantemente informato dell'opinione pubblica giapponese nei riguardi del trattato e che ciò lo ha aiutato ad apprezzare esattamente la situazione.

Parlando della difesa giapponese, Nehru ha precisato che avrebbe preferito vedere un Giappone decidere da sé sulle misure per la sua sicurezza, dopo aver ottenuto il trattato, piuttosto che vedere tali misure incorporate nel trattato stesso.

Il primo ministro ha riaffermato che il trattato porterà ad una tensione continua e renderà più difficile la soluzione dei problemi principali dell'estremo oriente ed ha detto di non vedere nessuna ragione perché l'India non debba appoggiare l'ingresso del Giappone all'ONU.

A proposito del Kashmir Nehru, dopo aver affermato che la tensione tra l'India ed il Pakistan è recentemente diminuita, ha tuttavia riaffermato che questo problema non troverà mai una soluzione contro le prime risoluzioni della commissione dell'ONU, a suo tempo accettate dall'India.

I timori del Pakistan sono soprattutto causati, ha affermato Nehru, da riforme progressive introdotte nel Kashmir, particolarmente per quanto concerne il problema agrario, risolto con la soppressione delle grandi proprietà e la distribuzione delle terre a coloro che le coltivano.

« Noi non vogliamo piaghe purulente alle nostre frontiere e siamo molto desiderosi di porre termine alla controversia con un plebiscito onesto », ha detto il primo ministro il quale continuando ha fatto un elogio a Frank Graham, mediatore dell'ONU per il Kashmir, ed ha sottolineato che le conversazioni a Delhi erano state soltanto di carattere ufficioso perché l'India non riconosce Graham come mediatore ufficiale.

Rispondendo infine alle accuse di dittatura, sovente fatte contro di lui in India, Nehru ha risposto sorridendo, parafrasando Shakespeare: « Non sono fatto della materia di cui sono fatti i dittatori », ed ha precisato che se il Congresso glielo chiederà, rassegnerà le dimissioni da primo ministro.

Un'agenzia ufficiale indiana ha annunciato che il primo ministro Nehru ha dichiarato in parlamento che l'India non chiederà al Giappone alcuna ripara-zione per fatti di guerra.

Nessuna attuazione della legge australiana sul servizio militare per gli immigrati

ROMA, 28.

A proposito delle voci raccolte da certi giornali secondo cui alcuni italiani emigrati in Australia sarebbero attualmente sotto le armi in base alla legge che impone agli stranieri di prestare servizio militare, da fonte competente si afferma che « le voci sono destituite da ogni fondamento ». Dalla stessa fonte si precisa che « fino ad ora la legge australiana relativa al servizio militare per gli immigrati non ha avuto pratica attuazione ».

UN COMPROMESSO PER RISOLVERE LA CRISI DEL PETROLIO

Un direttore generale americano sarà proposto agli iraniani

LONDRA, 28.

Al termine della riunione dei membri del gabinetto britannico, alla quale aveva assistito l'inviato speciale di Truman, Averell Harriman, il portavoce del Foreign Office ha dichiarato che la consultazione ministeriale ha permesso di confermare la completa identità di vedute tra i governi di Londra e di Washington sulla controversia dei petroli dell'Iran, ed inoltre nel ritenere che spetta ormai al governo iraniano di prendere iniziative per la ripresa dei negoziati.

Fratanto si ha da Teheran che l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Henry Grady, riprenderà la funzione di mediatore tra l'Iran e l'Inghilterra. Il diplomatico americano avrà colloqui in giornata con lo Scià e con

Grotewohl rinnova la proposta di elezioni generali per l'unità tedesca

LONDRA, 27.

Il 10 settembre prossimo avrà inizio a Washington una conferenza franco-anglo-americana sulla questione del contributo della Germania alla difesa dell'occidente.

Si prevede che la conferenza durerà almeno quattro giorni.

A Bonn un portavoce ufficiale del gabinetto federale ha confermato alla stampa che il governo sperava che il problema del riarmo tedesco verrà discusso dalla conferenza dei tre ministri degli esteri a Washington.

Il portavoce ha aggiunto di ritenere che il governo federale sarà invitato a partecipare ai negoziati prima che sia presa una decisione definitiva dai ministri degli esteri del Patto Atlantico che dovranno riunirsi a Roma per la fine dell'autunno prossimo.

Le discussioni che si svolgeranno fra breve a Washington riguarderanno essenzialmente gli accordi contrattuali che devono sostituire lo statuto di occupazione. I tre ministri occidentali studieranno il rapporto redatto dagli esperti. Basandosi sulle direttive dei ministri i tre Alti Commissari alleati prepareranno in seguito con il governo federale tedesco accordi che dovranno costituire un sistema di accordi contrattuali. Non bisogna attendersi che le riunioni di Washington portino soluzioni definitive sui problemi attualmente in sospeso. Soltanto a Roma, quando si riunirà il Consiglio del Patto Atlantico la questione della partecipazione della Repubblica Federale alla difesa dell'occidente sarà affrontata e saranno presi accordi adeguati.

Dispacci da Berlino annunciano che in una dichiarazione fatta all'Agenzia « CND » di Mo-

naco, Otto Grotewohl ha rinnovato con nuove precisazioni la sua proposta di procedere alle elezioni generali in tutta la Germania allo scopo di ristabilire l'unità tedesca. Grotewohl, rivolgendosi al redattore capo della agenzia « CND » ha rinnovato la proposta di convocare un consiglio costituente per tutta la Germania. Questo consiglio dovrebbe deliberare sulle condizioni delle elezioni generali, basandosi sulle proposte fatte la prima volta dal governo della Germania dell'est, e cioè procedere alle elezioni sulla base della legge elettorale in vigore per l'elezione del Reichstag della Repubblica di Weimar, prima del 1933.

Nelle sue dichiarazioni Grotewohl ha tenuto a sottolineare che egli mantiene la sua posizione perché siano fatte elezioni libere e dirette su una base di uguaglianza, nell'est e nell'ovest.

Le elezioni politiche in Giordania

AMMAN, 27.

Il 29 agosto avranno luogo le elezioni per la formazione del nuovo Parlamento giordano. Il numero degli elettori si calcola che sarà di 260 mila persone, compresi i beduini che per la prima volta nella politica del paese voteranno individualmente e direttamente.

Dei 40 seggi, 9 sono riservati ai cristiani, 2 ai circassiani e 29 ai musulmani.

Il primo gruppo « Baath » ha un'ala moderata e un'altra di sinistra, la maggior parte dei simpatizzanti è in Palestina; il secondo gruppo « Blocco Nazionale » ha i suoi simpatizzanti in Giordania, e possiede quasi lo stesso programma del « Baath », con la medesima caratteristica nazionalistica; il terzo gruppo « Populista » rappresenta le tendenze di estrema sinistra.

Minatori italiani in Inghilterra

ROMA, 28.

Uno dei dirigenti dell'ufficio nazionale del carbone della Gran Bretagna, sir Geoffrey Peters, ha reso noto che nel corso di quest'anno quasi mille minatori italiani si recheranno a lavorare nei giacimenti carboniferi inglesi. Peters, il quale parlava ad un

gruppo di minatori partecipanti ad un corso estivo di istruzione, ha detto che il numero dei lavoratori italiani da impiegare presso l'industria carboniera inglese potrebbe ascendere a cinquemila se a ciò non si opponesse la cattiva volontà dei loro compagni di lavoro britannici. L'agitazione di cui danno prova i minatori inglesi è spiegabile, ha affermato l'oratore, ma non è giustificata; essi non hanno nulla da temere « dal troppo carbone o dai troppi minatori », mentre hanno moltissimo da temere « dal troppo poco carbone e dai troppi pochi minatori ».

il primo ministro Mossadeq, per discutere della nomina di un direttore generale ad Abadan.

Questa questione che è stata il punto cruciale dei negoziati anglo-persiani, potrà essere sistemata con un compromesso. Si ritiene che Grady, avendo gli iraniani scartato la richiesta inglese, secondo cui il direttore generale doveva essere di nazionalità britannica, proporrà invece la nomina di un americano.

Averell Harriman ha lasciato Londra ed è giunto a Parigi nella serata. Prima di partire da Londra, l'inviato speciale del Presidente Truman ha dichiarato che egli, insieme a Stokes, continuerà il suo lavoro allo scopo di giungere ad un regolamento nell'affare dei petroli iraniani.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Tronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 30 AGOSTO 1951

Anno II - N. 203 Prezzo 10 cent

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IN PROSSIMITÀ' DEL VIAGGIO DI DE GASPERI

Intensi preparativi tecnici per i prossimi colloqui di Washington

Truman e De Gasperi assisteranno all'inaugurazione di quattro statue donate all'America dal popolo italiano. Dichiarazioni del Segretario di Stato

ROMA, 29. A Washington, il Dipartimento di Stato ha annunciato ieri che è stata fissata in linea di massima una serie di colloqui tra il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ed il Segretario di Stato Acheson, per il 23 e 25 settembre.

I due uomini di stato, si incontreranno a Ottawa il 15 settembre p.v. probabilmente e con certezza durante i lavori del Patto Atlantico ai quali parteciperanno assieme.

Funzionari del Dipartimento di Stato sono intanto attivamente all'opera per approntare i particolari tecnici degli argomenti che si prevede De Gasperi solleverà con Acheson, primo dei quali la revisione del trattato di pace.

Fonti bene informate affermano che il Dipartimento di Stato non ha ancora deciso se manifestare decisamente il suo appoggio alla richiesta italiana oppure se assumere al riguardo una politica di attesa.

Si apprende intanto che Truman e De Gasperi assisteranno il 26 settembre all'inaugurazione di quattro nuove statue, nelle immediate vicinanze del ponte Arlington Memorial sul fiume Potomac. Si tratta di quattro statue equestri fuse in Italia ed inviate in America quale dono del popolo italiano.

L'inaugurazione dei monumenti era stata originariamente fissata per il « Columbus Day », ma le autorità americane hanno poi deciso di anticiparla per farla coincidere con la visita del Presidente del Consiglio italiano.

Il Segretario di Stato, Acheson, ha dichiarato nel corso della consueta conferenza stampa di mercoledì, che

l'Unione Sovietica, non potrebbe impedire con un veto la decisione della revisione del trattato di pace con l'Italia da parte degli alleati occidentali. Acheson ha anche detto che nella prossima conferenza tripartita anglo-franco-americana di Washington, verrà discussa la questione del riarmo difensivo italiano.

Il Segretario di Stato, che parteciperà alle riunioni del Consiglio Atlantico a Roma a fine ottobre, partirà in aereo per la capitale italiana il giorno 25 ottobre prossimo.

LA RIUNIONE TECNICO-MILITARE

Ammirazione di Montgomery per l'efficienza delle truppe italiane

Programma di difesa e di strategia. Il Maresciallo britannico ricevuto dal ministro Pacciardi. Possibilità di abbreviare il termine del nostro riarmo.

ROMA, 29.

A Palazzo Baracchini, sede dello stato maggiore della difesa, si è svolta la riunione indetta dal maresciallo Montgomery. Vi hanno partecipato il generale Marras, capo di stato maggiore e i tre capi di stato maggiore: generale Cappa (esercito), ammiraglio Ferreri (marina), generale Urbani (aeronautica) e l'ammiraglio Carney comandante il settore me-

ridionale delle forze atlantiche. Sebbene un rigoroso riserbo sia mantenuto sulla riunione si ritiene che il vice comandante atlantico sia stato informato sull'attuale stato di efficienza delle forze armate italiane, sia per quanto riguarda gli armamenti, sia per il morale delle truppe. Montgomery sarebbe stato messo anche al corrente dei progressi compiuti nella realizzazione del programma di difesa e sui mezzi che ancora occorrono all'Italia per potenziare adeguatamente l'esercito e le altre forze armate. Da ultimo, i convenuti avrebbero esaminati i problemi strategici del settore sud-atlantico di cui l'Italia fa parte. Il maresciallo britannico ha profitto della presenza dei tre capi di stato maggiore per esprimere la sua ammirazione per l'addestramento ed il morale riscontrato fra le truppe italiane durante le ispezioni da lui compiute i giorni scorsi. Alle ore 18 il maresciallo è stato ricevuto dal ministro della difesa Pacciardi. In questa occasione — secondo quanto apprende l'agenzia Italia — è stata esaminata l'eventualità di un raccorciamento dei termini per la messa a punto del piano di difesa e del riarmo italiano. Le affermazioni di talune fonti dell'estrema sinistra, secondo le quali Montgomery sarebbe venuto a Roma per imporre l'acceleramento del

nostro riarmo, contrasta con il dato di fatto che anche l'Inghilterra come la maggior parte dei paesi atlantici, ha chiesto un periodo di tempo di quattro anni; ed anche in Inghilterra si sta cercando la possibilità di abbreviare il termine, così come è richiesto dalla situazione.

IL TRANSITO nel Canale di Suez delle navi petroliere dirette a Haifa

CAIRO, 28.

Il Consiglio di Sicurezza ha ripreso il dibattito sulla questione delle restrizioni imposte dall'Egitto alla navigazione nel Canale di Suez.

Nei circoli della Lega Araba si dichiara oggi che, nel caso in cui il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, prendesse decisioni contrarie agli interessi dell'Egitto, sulle pretese di Israele, di ottenere il passaggio indisturbato attraverso il Canale di Suez, le nazioni arabe potrebbero decidere di prendere possesso di tutti i pozzi di petrolio esistenti nel loro territorio, fino a quando le compagnie straniere che le dirigono non decidano di non mandare petrolio alle raffinerie di Haifa.

Gli stessi circoli accennano al fatto che una decisione in tal senso potrebbe essere presa fra breve dal Comitato politico della Lega Araba.

Lo stanziamento per gli aiuti all'estero all'esame del senato americano

WASHINGTON, 29.

Il senato ha cominciato oggi ad esaminare il progetto di legge per lo stanziamento dei crediti ammontanti a 7 miliardi e 535 milioni di dollari per gli aiuti economici militari all'estero.

Questa somma è inferiore di circa un miliardo di dollari di quella proposta dal presidente Truman. Il senatore democratico Tom Connally ha richiesto ai suoi colleghi di votare il progetto come si trovava, senza alcuna altra riduzione. « La nostra politica — ha dichiarato il senatore — consiste di rinforzare gli Stati Uniti, permettendo ai nostri alleati di raggiungere la massima potenza possibile. Questa politica riconosce che gli Stati Uniti non possono restare soli in mezzo ad un mondo ostile, e tende ad evitare la guerra, preparandosi a vincerla qualora essa scoppiasse ».

Saragat a Londra

ROMA, 29.

Saragat parte oggi per Londra, ove parteciperà in rappresentanza del partito socialista SIIS alla riunione dell'esecutivo della internazionale socialista.

DOPO L'ULTIMO MESSAGGIO DI NAM'IL

Ridgway respinge la proposta di un'inchiesta a Kaesong

WASHINGTON, 29.

In Corea il Generale Ridgway ha risposto ieri sera all'ultimo messaggio del comando comunista, che proponeva una nuova inchiesta a Kaesong.

Ridgway, non soltanto ha respinto la richiesta comunista ma attraverso un comunicato del suo quartier generale ha risposto alle affermazioni di Radio Pechino, accusando i comunisti di aver organizzato il trucco del bombardamento nella zona neutrale, cercando poi di addossare la responsabilità al comando delle Nazioni Unite.

Il comunicato della ottava armata in Corea, diramato oggi, segnala una considerevole attivi-

tà in generale nelle zone a nord di Yangju e a ovest di Kansong. A nord e a nord-ovest del settore di Yangju sono stati respinti sei attacchi comunisti. Le forze delle Nazioni Unite hanno occupato oggi alcune alture a nord e nord-est di Yangju incontrando una moderata resistenza da parte del nemico, mentre nello stesso settore, due battaglioni avversari hanno continuato a mantenere una certa pressione sulle posizioni alleate. Altri due attacchi sono stati respinti dalla artiglieria alleata a ovest e a ovest-nord-ovest di Kaesong. Sul fronte occidentale viene segnalato soltanto una leggera attività di pattuglia.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Camera di Commercio Industria ed Agricoltura della Somalia

L'Assemblea Generale Annuale avrà luogo domenica 16 settembre alle ore 9, o in seconda convocazione alle ore 10, al Teatro Hamar (gentilmente concesso).

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio Direttivo.
2. Relazione dei Revisori dei Conti.
3. Elezione delle Cariche Sociali.
4. Varie.

Sono ammessi all'Assemblea e alla votazione soltanto i Soci in corrente con i canoni Sociali.

Mogadiscio, 29 agosto 1951.

Il Consiglio Direttivo

CALCIO

A. C. Mogadiscio

Vecchie Glorie Mogadisciane

Domenica 2 settembre - ore 16,30

(Si) — La partita, in programma per domenica prossima e rinviata per ragioni... mondane e motoristiche, rischiava d'essere ancora rinviata per la mancanza, nella compagine dei vecchi, di due pilastri: Motta, dalle plastiche parate, e Fabbri, il mediano sanguisuga.

Ma lo stato maggiore del vecchiume sportivo non si è perso d'animo ed è corso ai ripari, pescando nel folto lotto dei territoriali del calcio, e chiamando a difendere la rete il non dimenticato La Sala, già distintosi nel torneo per la « Targa Torino ».

Essendo in programma una rivincita per il 16 settembre, comunque vadano le cose in questa partita, il rientro, per tale data, dei due sopracitati giocatori, indisponibili essendo sotto pressione per gli esami, darà forza alla non più giovane compagine giallo-rossa, che se sarà sconnta nel primo incontro, nel secondo saprà restituire, moltiplicate per quattro, le eventuali reti ricevute dai giovani...

A queste parole, i giovani intoneranno il coro: « Quell'uom dal fiero aspetto non dica.... ecc. ».

Intanto, approfittando del rinvio, gli allenamenti sono continuati e francamente molti hanno dimostrato di essere in palla (senza nessuna allusione a qualche pancetta) e siamo certi che assisteremo ad una partita bella e divertente.

Le probabili formazioni si annunciano così:

Vecchie Glorie Mogadisciane: La Sala, Crozzoli, Sauli; Zanutto, Guassone, Premoselli; Bonanno, Patrone, Zuppanchich, Salsilli, Donadon e il bravo Simonetti pronto ad entrare in lizza.

A. C. Mogadiscio: Romanini, Cancellara, Grassi; Di Giammarco, Teodori, Trivellini; Bargellini, Gargiullo, Grassetto, Bernini, Selucci. Prezzi d'ingresso: So. 2 alla Tribuna; So. 0,50 al Prato.

A sabato le formazioni definitive e gli ultimi « si dice... » sulle compagini.

Consegna dei doni alle partecipanti al concorso di bellezza

Il Comitato Organizzatore del Concorso « La Bella Italiana della Somalia », procederà questa sera, alle 22,30 nel giardino del Circolo « La Lucciola », gentilmente messo a disposizione, alla consegna dei doni offerti da alcune ditte cittadine alle Signorine che hanno preso parte al Concorso.

ANNUNZI UFFICIALI

Comando Corpo di Sicurezza

Il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato ha diramato un invito per la fornitura dei quantitativi di farina di granoturco occorrenti durante il periodo 1° ottobre 1951 - 30 giugno 1952, per il presumibile fabbisogno mensile di quintali 200.

Chiunque vi abbia interesse può ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara, che sarà tenuta presso questo Comando, il giorno 4 settembre 1951, dalle ore 8 alle ore 9.

Le offerte, redatte su carta bollata da So. 0,80, saranno ricevute dalle ore 8 alle ore 9 del giorno predetto e dovranno essere accompagnate della cauzione di So. 10.000.

Si uccide con un colpo di pistola

Ieri, verso le ore 12,30, poneva fine ai suoi giorni l'impiegato dell'Amministrazione Alfredo Mazzei. Si ignorano i motivi del suicidio ma, da qualche tempo, gli amici del Mazzei avevano notato in lui segni di acuta nevrosi.

Si è potuto intanto stabilire che egli si fece ieri condurre da un taxi in una località oltre l'aeroporto, rimandando indietro l'autista con l'incarico di recapitare due lettere, una alla moglie ed una ad una famiglia di amici. Questi ultimi, messi in allarme dalla lettera, si facevano condurre dallo stesso autista sul luogo dove egli aveva lasciato il Mazzei e lo rinvenivano agonizzante a pochi metri dalla strada, fra i cespugli della boscaglia, con un colpo di rivoltella alla testa.

Portato immediatamente all'Ospedale De Martino, decedeva dopo pochi istanti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima °C 28,9

Temperatura minima °C 23,8

Algoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,70

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 2,10

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 3,35

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: zona centromeridionale, poco nuvolosa da altocumuli e stratocumuli, ancora piovoschi localizzati sul sistema dunale costiero a tutte le ore. Ampie schiarite nella notte.

Vento: da SSW. moderato.

Mare: mosso.

Giorno 31 agosto 1951

Alta marea: ore 03,57 ed ore 15,52

Bassa marea: ore 09,39 ed ore 22,14

Da BUONFANTINO

VISITATE
il nuovo e attrezzatissimo
reparto di

Articoli per Regalo

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 30 agosto 1951

- Trasmissioni in lingua somala:**
- 17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.
 - 17,23 Un « Gabai » cantato da Uarsama Ali.
 - 17,27 « Hello », canta Mohamud Elmi.
 - 17,35 Giornale Radio.
 - 18,00 « Hello », canta Mohamed Hersi.
 - 18,08 Musica riprodotta e chiusura.
- Trasmissione in lingua italiana:**
- 20,00 Apertura Stazione.
 - 20,01 Musica leggera riprodotta.
 - 20,25 Giornale Radio.
 - 20,38 Musica leggera riprodotta.
 - 20,58 Bollettino Meteorologico.
 - 21,00 Fine trasmissione.

La moglie e il figlio annunciano la dolorosa perdita del loro caro

ALFREDO MAZZEI

deceduto improvvisamente ieri alle ore 13.

Il trasporto avrà luogo oggi, alle ore 17, partendo dall'Ospedale De Martino.

La Ragioneria dell'A.F.I.S. annuncia con vivo cordoglio l'avvenuto decesso del Primo Archivista

ALFREDO MAZZEI

Mogadiscio, 29 agosto 1951.

Spettacoli del giorno

- Cinema Benadir - « La Legge di Buitalo Bill ».
- Cinema El Gab - « Cacciatori di tesoro di Borneo ». (Seguirà documentario).
- Cinema-Teatro Hamar - « Il piccolo gigante » con Gianni e Pinotto.
- Cinema Imperiale - « Il Fantasma dell'Arizona » (prima visione).
- Cinema Missione - (ore 20,20) « La Roulette ».
- Supercinema - « Amarti è la mia dannazione » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

ALL'AUTOSCUOLA ITALIA - Via Ugo Ferrandi 29, sono aperte le iscrizioni per il corso di teoria e guida per patenti a scoppio e diesel per il mese di settembre. Corso celere ed accuratissimo. Lezioni serali teoriche dalle ore 21 alle ore 22,30.

MACCHINA fotografica KODAK - RETINA obiettivo 1/3,5 è stata rubata il 25 corrente. Chiunque possa dare qualche informazione è pregato telefonare 282 o scrivere Casella Postale 94 - Mogadiscio.

CUCCILO mezzo lupo, 3 mesi circa, manto nero, smarrito domenica presso Acquedotto. Mancina competente riportando al Sig. PELLILLO FRANCESCO (vicino Acquedotto).

LA DITTA « DELMAR » comunica alla sua Spett. Clientela che a decorrere dal 1° settembre 1951 il prezzo dei saponi da bagno e da bucato verrà aumentato del 5% a causa del maggior costo di tutte le materie prime.

IL FESTIVAL DI GRAN BRETAGNA
E IL
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI EDIMBURGO

di **MUSICA** e di **DRAMMA**

19 AGOSTO - 8 SETTEMBRE
1951



B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

VOLATE CON B.O.A.C.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL

CINEMA TEATRO HAMAR

GIANNI ← Questa sera una prima visione → **PINOTTO**
con

IL PICCOLO GIGANTE

un mare di risate

Acheson passa in rassegna i principali problemi politici

WASHINGTON, 29.

Nel corso della sua conferenza stampa, il Segretario di Stato, Acheson, ha precisato che il problema del disarmo tedesco costituirà il punto principale all'ordine del giorno della conferenza dei tre ministri degli esteri che debbono riunirsi a Washington entro il 10/14 settembre.

Affermando che il programma di tale conferenza sarà vastissimo e riunirà tutti i problemi sollevati dagli sviluppi della situazione internazionale dopo l'ultima riunione dei tre, Acheson ha precisato che il problema tedesco richiederà maggior tempo dei tre ministri. Egli si è rifiutato di indicare quale dovrebbe essere il suo punto di vista sulla forma del riarmo, poiché il problema è ancora in corso di discussione, ma rispondendo ad alcune domande, ha espresso la certezza che una decisione sarà presa quanto prima e, secondo le proprie previsioni, prima della fine dell'anno.

Il Segretario di Stato ha fatto ugualmente rilevare che la revisione del trattato di pace italiano sarà uno degli argomenti discussi dai tre ministri degli esteri a Washington. Egli ha lasciato intendere che Francia, Gran Bretagna e America hanno già preso accordi al riguardo, ma si è rifiutato di dare chiarificazioni. Egli ha consentito tuttavia a dichiarare che il punto di vista americano circa il veto russo, non costituisce un ostacolo alla revisione.

La dichiarazione del Segretario di Stato Acheson, secondo cui « i russi non potranno dettare l'adozione di misure che non permettano all'Italia di riarmare al di là dei limiti previsti dal trattato di pace » viene considerata negli ambienti politici di Washington, una indicazione aggiuntiva alle dichiarazioni del portavoce del Quai d'Orsay, il quale ha prospettato la necessità di trovare il modo per circuire le clausole restrittive del trattato di pace, la cui revisione presentava difficoltà di conseguimento per l'opposizione sovietica.

Negli stessi ambienti di Washington, si ritiene che la questione della revisione potrebbe essere portata dinanzi all'Assemblea delle Nazioni Unite, sotto forma di proposta, di uno dei membri. L'intera questione, secondo quanto ha dichiarato lo stesso Acheson, sarà oggetto di esame da parte dei tre grandi allorché si riuniranno a Washington nel prossimo settembre. In tale sede, si aggiunge negli ambienti suddetti, potrebbe essere emanata una dichiarazione tripartita affermando la necessità di superare gli ostacoli posti dal trattato, per il ritorno dell'Italia quale membro con uguale diritto, in seno alla comunità delle nazioni libere.

Circa la questione di Trieste, Acheson ha ricordato che gli Stati Uniti pensano che la migliore soluzione del problema è l'apertura di negoziati diretti tra l'Italia e la Jugoslavia. « È un argomento molto complicato — ha aggiunto il Segretario di Stato americano — e se noi facessimo dei passi, non faremmo che complicare inizialmente la situazione. La sola cosa da fare, è di incoraggiare ed aiutare questi due Paesi ad iniziare negoziati tra loro stessi ».

Acheson definiva quindi l'atteggiamento del Governo statunitense già espresso in occasione della dichiarazione britannica in seguito al viaggio di De Gasperi a Londra.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Kirkpatrick, ha affermato che questa ultima dichiarazione di Acheson, non è da mettere in alcun rapporto con il viaggio di Harriman a Belgrado, dove lo stesso Harriman, nella sua qualità di consigliere personale del Presidente Truman in materia di politica estera si è limitato a

raccogliere le impressioni jugoslave sulla possibilità di una soluzione del problema di Trieste.

Per ciò che concerne il trattato di pace giapponese, il Segretario di Stato Acheson ha rifiutato di rispondere alla maggior parte delle domande che gli sono state poste dai giornalisti. Egli ha affermato tuttavia che gli Stati Uniti possiedono alcune indicazioni che consentono di pensare che la Russia ha intenzione di firmare il trattato di pace separato con il Giappone.

Ha precisato d'altra parte che gli Stati Uniti non possiedono alcuna sicurezza che il Giappone non firmerà il trattato con la Cina comunista. La sola riserva menzionata al riguardo nel trattato, prevede che il Giappone potrà firmare dei trattati di pace separati, ma che questi ultimi non dovranno essere più favorevoli del progetto attuale e dovranno essere redatti conformemente agli stessi principi generali.

Per concludere, il Segretario di Stato si è dichiarato convinto che nella questione, gli Stati Uniti seguiranno una buona politica.

Infine, il Segretario di Stato ha smentito che un accordo preciso sia stato concluso con il Maresciallo Tito a proposito di un eventuale attacco comunista contro la Jugoslavia.

NELL'IMMINENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Si attende una definitiva posizione dei partiti italiani di Trieste

ROMA, 29.

Il Presidente del Consiglio ha avuto nel pomeriggio numerosi colloqui con i rappresentanti dei partiti: democristiano, liberale, repubblicano ed il comitato di liberazione nazionale dell'Istria.

Essi hanno esposto all'on. De Gasperi la situazione della zona istriana del Territorio Libero di Trieste ed hanno espresso la speranza che in una energica azione di solidarietà nazionale, il Presidente possa, in occasione del suo viaggio in America, portare con sé i giusti voti della popolazione della zona B.

Il compito di De Gasperi per Trieste è duro. Fin d'ora si annuncia che egli a Washington parlerà chiaro e schietto, sorretto dall'inequivocabile sentimento dell'opinione pubblica nazionale: così si apre l'editoriale del « Quotidiano ». Argomento: Trieste. Di fronte alla eventualità che Londra e Washington mettano sulla bilancia noi e Tito, l'editorialista osserva che gli alleati atlantici, e almeno i più influenti di loro, temono assai più lo scontentare Tito che non De Gasperi. Questo è, infatti, un alleato anticomunista sicuro al 100 per 100 e sicuro in tutti i casi, ed un alleato che si potrebbe dire « scontato »; l'altro è, invece, un comunista scismatico, alleato occasionale che va corteggiato giorno per giorno. Naturalmente, Tito si fa forte, presso inglesi ed americani, del

La "Commissione del disarmo" approvata dai dodici

NEW YORK, 29 (Afp).

Con undici voti contro uno dell'URSS la « commissione dei 12 » ha approvato una risoluzione americana tendente a fondere la commissione degli armamenti classici e quella dell'energia atomica in una sola « commissione del disarmo ». L'U.R.S.S. che aveva suggerito sino dal 1946 questa fusione ha tuttavia votato contro la risoluzione americana per il fatto che essa fa menzione del piano Baruch di controllo atomico approvato dalla maggioranza delle Nazioni Unite e considerato invece come inaccettabile dall'URSS. Il delegato sovietico ha inoltre osservato che il testo attuale non contiene alcuna disposizione né sulla « riduzione degli armamenti né sulla proibizione dell'arma atomica e si limita a parlare di controllo ». La raccomandazione della « commissione dei 12 » sarà sottoposta all'assemblea generale che si pronuncerà in merito nella prossima sessione.

Operai della Germania Est si trasferiscono in Polonia

LONDRA, 29.

Il corrispondente da Bonn del « Manchester Guardian » crede di conoscere da fonte bene informata, un importante movimento di popolazione dalla zona sovietica tedesca verso la Polonia, in seguito ad un accordo concluso tra il presidente polacco Bierut ed il capo di stato della Germania orientale Piech. 4.500 operai tedeschi avrebbero già raggiunto la Polonia ed in totale circa 100 mila operai sarebbero già in viaggio dalla zona sovietica in Polonia, e negli altri stati satelliti della Russia allo scopo di ridurre la crisi nella Germania Orientale e nello stesso tempo sopperire alla penuria di mano d'opera nelle industrie dei paesi satelliti.

Rinvenimento di anfore antichissime

ROMA, 27.

Alcuni palombari che stavano lavorando al recupero di un piroscavo affondato durante l'ultima guerra hanno scoperto a circa 15 metri di profondità davanti al paese di Cervo un banco di fango sotto al quale giacciono numerose anfore di argilla. Il lavoro di estrazione è attualmente facilitato dal fatto che i relitti di una nave romana, adibita probabilmente al trasporto delle anfore stesse, sono adagiati in un cuneo di roccia sottomarina dove non si registrano correnti subacquee. Dalle prime dichiarazioni dei palombari risulta che le anfore sono più panciute e con fondo piatto e sono ritenute quindi di un periodo successivo a quelle recentemente recuperate ad Albenga. Il ritrovamento è stato localizzato nel punto detto « dei tre campanili », ove circa due secoli fa si estraeva il corallo.

Costituite le squadre pugilistiche per gli incontri di Belgrado

ROMA, 29.

La commissione dilettanti della federazione pugilistica italiana riunitasi domenica scorsa a Partorecanati ha definitivamente composto le squadre per gli incontri con la Jugoslavia e con la Africa del nord. Per il primo incontro che avrà luogo a Belgrado il 1° settembre la squadra italiana è partita stamane da Bologna. Per l'incontro dell'Africa del nord che avrà luogo ad Algeri la squadra partirà da Bologna il 5 settembre diretta a Marsiglia da dove in aereo proseguirà per Algeri. La commissione ha poi proceduto alla formazione della squadra che parteciperà in ottobre ai giochi del Mediterraneo che avranno luogo ad Alessandria d'Egitto. Infine è stato deciso in linea di massima il programma di preparazione olimpionica dei nostri pugili.

Questa sera all' "ARAGNINO,"

Baccalà alla piacentina con polenta gialla

Pizza alla napoletana express

ABBONAMENTI MENSILI

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA VI RIUNIONE DEI SOSTITUTI

Si preparano oggi a Londra i lavori per la Conferenza di Ottawa

I colloqui londinesi di Averell Harriman

Al suo ritorno a Washington, Averell Harriman, sottoporrà al Presidente Truman le possibilità di accordare alla Jugoslavia, per quello che concerne materiali da guerra, la stessa priorità dei paesi firmatari del Patto Atlantico.

Tale informazione che proviene da buona fonte è stata data ad Harriman al Governo Britannico durante il suo passaggio a Londra.

Il materiale di guerra di cui si parla sarebbe costituito da carri armati, cannoni, e in generale armi che permetteranno alla Jugoslavia nel caso di attacco, non solamente di assicurare la propria difesa ma di fronteggiare l'aggressore.

Intanto la riunione dei sostituti del Patto Atlantico che avrà luogo oggi a Londra dovrebbe essere l'ultima che si svolge nella capitale britannica prima dell'inizio del Consiglio Atlantico del 16 settembre a Ottawa.

La prossima riunione dei sostituti dovrebbe aver luogo il 15 di settembre nella capitale canadese. Tuttavia non è improbabile che una riunione supplementare dei sostituti sia tenuta a Londra la prossima settimana.

Nel corso della odierna riunione di Londra, si precisa da fonte ufficiale, i sostituti i quali dovrebbero preparare essenzialmente i lavori della conferenza di Ottawa, cercheranno di mettere a punto l'ordine del giorno di tale conferenza e i loro attuali lavori dovrebbero portare ad una ripartizione dei compiti fra le nazioni, membri del patto atlantico. I sostituti dovrebbero egualmente mettere a punto alcune numerose risoluzioni relative alla produzione di difesa dei diversi paesi nel quadro della difesa atlantica e alcuni comandi militari subordinati al comando stesso.

Nel corso dei colloqui che hanno avuto ieri tra il Presidente del Consiglio francese, René Pleven e Averell Harriman, sono stati presi in esame i diversi problemi che sul piano economico e su quello della difesa interessano attualmente la collaborazione franco-americana.

Si apprende frattanto da Londra che secondo circoli generalmente bene informati, nei suoi colloqui londinesi, Averell Harriman avrebbe sollecitato anche la questione della revisione del trattato di pace con l'Italia.

il progetto di legge per la sicurezza sociale;

2) di ascoltare nella giornata di domani alle ore 16 le dichiarazioni del governo sulla politica estera;

3) di riprendere giovedì sera, e di proseguire senza interruzione, il dibattito relativo alle borse di studio ed alla costruzione di scuole.

Colpi d'arma da fuoco contro un funzionario comunista

BERLINO, 29.

Parecchi colpi d'arma da fuoco sono stati scambiati oggi nel pomeriggio presso la Porta di Brandeburgo fra un funzionario dei servizi di sicurezza della Germania orientale e fra alcuni componenti della polizia di Berlino ovest che si apprestavano ad arrestarlo nel settore britannico al limite del settore sovietico.

Un comunicato dei servizi di polizia occidentale dichiara che non è stato possibile identificare il funzionario comunista e precisa che egli era stato scoperto mentre sobillava gli abitanti del settore britannico della città.

Vistosi riconosciuto questi si era dato alla fuga sparando diversi colpi di rivoltella, ma sebbene ferito dal fuoco della polizia occidentale riusciva a penetrare nel settore sovietico.

Morrison è pronto a scrivere altri articoli per la "Pravda"

OSLO, 29.

« Dobbiamo riarmarci sufficientemente per far comprendere ai paesi aggressori che l'aggressione è impossibile » ha dichiarato oggi a Oslo Herbert Morrison, ministro britannico degli esteri, nel corso della sua conferenza stampa.

Il ministro ha rilevato la necessità per l'Europa occidentale di accrescere la sua produzione allo scopo di sopperire alle necessità più urgenti, aggiungendo che il miglioramento economico non è possibile se non in uno stato di sicurezza e di pace.

Dopo aver detto di essere pronto a scrivere nuovi articoli per la "Pravda", presentandosi l'occasione, Morrison ha affermato che non bisognerebbe prendere una sola possibilità di negoziare con la Russia e di non credere tuttavia che l'atteggiamento sovietico alla Conferenza di San Francisco possa portare ad una distensione.

Infine Morrison ha ricordato che è favorevole all'adesione della Turchia e della Grecia al Patto Atlantico e di essere ottimista circa il buon esito dei negoziati in Corea.

Il Capo del Foreign Office lascerà Oslo questa sera.

inعملنا ووصلنا الى صف الامم الراقية واني على ثقة بان اغلبية الصومالي اليوم متطلعة الى التعليم وهي تقابل هذه الامر بالثناء والتشجيع.

حاج محمد حسين

إن الشروع في إنشاء المدارس الغير الرسمية، المخصصة لتعليم العربية زيادة على المدارس المتعددة التي انشأتها الادارة، ان في هذه المدارس يلقي التعليم الموماً اليه، ليستحق المدح والتشجيع بلا ريب، كما ان مستحقة إلى التشجيع مهما مباداه ترمي الى ترقى الشعب الصومالي وثقافته.

فلا ندرى بالتحقيق ما وقع في هوييه ولكنه من الغرائب ان تدفع هناك ضرائب غير عادية تخص المواشي والسمن والحبوب.

فان كان الدفع المشار اليه دفع على وجه الهدية والتبرع الاختياري، كما جرى اخيراً تحت عناية جريدتنا لمساعدة منطقة مجيورتين، لنحن متفقون الاتفاق التام، ولكن إن لم يكن كذلك نقول إن الحكومة والحكومة فقط لها الاستطاع لوضع أي ضريبة كانت على الاهالي.

إن في ذلك أهمية كبرى لجميع الصوماليين فيجب عليهم إذن ان يكونوا غيورين بحقوق الدولة نظراً لما هم فيه الان تجيزهم في سبيل الحكم الذاتي. وأما رأينا فيما قد سبق الاشارة فهو: لا صحة فيما قيل عما جرى في هوييه ام لو جرى ذلك فللسطة منع الاقتباس الغير الجائز.

نتأسف جدا لتأخير نشر الرسالة الانية بقلم حضرة الحاج محمد حسين وذلك لصغر شكل هذه الجريدة مع تكاثر وصول المراسلات ذات أهمية في الأيام الماضية.

حاجتنا الى تأسيس جماعات تعاونية اننا في حاجة الى انشاء جماعات تعاونية في انحاء القطر للتعاون في نشر التعليم العربية بين جميع الطبقات من الامة بحيث يكون في كل قرية ومدينة جماعة تسمى الجماعة التعاونية في التعليم يكون عملها ايقاظ الناس الى فوائد التعليم وتفهم الابهاء الى تربية ابنائهم وبناتهم وما يعود عليهم من الخير اذا تعلموا ابنائهم والضرر الذي يلحقهم اذا عملوا ونحتر هذه الجماعات من الصومال المتتورين ومن المعروفين بحب النعمة العامة والناحية الانسانية والاعمال الخيرية. وعلى كل جماعة ان تعنى بجمع الاحصائيات عن الاطفال الذين لم يبلغوا الخامسة من العمر في كل قرية كبيرة وصغيرة كي يعرفوا لعدد الضروري من المدارس لتعليم الاطفال في مركزهم او قريرتهم وعليهم ايضا ان يفحصوا عن البلاد الذي انتشر فيها الجهل وعمت فيها الامية ليبروها بفتح المدارس وان يشرحوا العامة فوائد التعليم ومضار الجهل. وتكاليف هذه الجماعة في كل قرية ومدينة ان تؤسس مدرسة اهلية وتولي النفقة تلك المدرسة بنفس راضية او بسن ضرائب خاصة للتعليم مثلا الحيوان او الطعام او السمن الذي يدخل ذلك البلد كمثل المشروع التي تعمل الان في قرية هيبه وهو البلد الوحيد الذي يعمل هذه المشروع الخيرية وعملت بندر قاسم سابقا ولكنها فشلت بسبب انفراد الذين لا يريدون فعل الخير ولا شك لو اننا عملنا هذه الخطة الرشيدة وتقدر حق قدرها ولا شك اننا سوف نتجح نجاحا كبيراً في تعليم الاكثيرة من السكان.

ولا انكر ان في صوماليا اباء لا يفكرون إلا في انفسهم فيمهلون ابنائهم رغبة في كسب دراهم يجنونها من وراء الطفل في الاسبوع باستخدامه في مصنع او معمل قبل التعليم. وامثال هؤلاء كثيرون لا يصلح فيهم الوعظ والارشاد كي يرسلوا اولادهم الى المدارس.

ولا يردعهم هؤلاء إلا القانون الذي يلزمهم إرسال ابنائهم الى المدارس ولو اننا تبنا هذه الخطة لنجحننا

Una corona alla statua di Colombo dei cadetti di Livorno

ROMA, 29.

Il capitano di vascello Brandola, comandante della nave scuola « Amerigo Vespucci », in visita negli Stati Uniti, ha deposto ieri una corona ai piedi della statua di Cristoforo Colombo al Columbus di New York. Gli accademisti hanno poi partecipato ad una cerimonia offerta in loro onore dal sindaco di New York Vincent Impellitteri. Dando il benvenuto ai visitatori, Impellitteri ha detto: « Qui voi troverete un popolo ospitale e cordiale che vi prenderà nel suo cuore a ragione dei vecchi legami di sangue e di amicizia che uniscono il vostro paese al nostro. Voi troverete nella nostra città il simbolo della vita democratica che noi viviamo ».

Un nuovo ordine del giorno all'Assemblea Naz. Francese

PARIGI, 29.

Questa mattina si sono riuniti i presidenti dei gruppi dell'assemblea nazionale per elaborare un nuovo ordine del giorno:

La conferenza ha deciso: 1) di proporre all'assemblea di discutere, nella giornata di oggi e nella mattinata di domani

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 31 AGOSTO 1951

Anno II - N. 204 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Montgomery riassume le sue impressioni sul viaggio in Italia

ROMA, 30.

Stamani il Maresciallo britannico Montgomery ha lasciato Roma, dall'aeroporto di Ciampino. Nonostante il riserbo che ha circondato la riunione dei capi militari a Palazzo Baracchini, con l'intervento tanto di Montgomery quanto dell'ammiraglio Carney, si sa che essa ha consentito al vice-comandante atlantico di compiere un esame profondo dei problemi relativi alla rapida attuazione della difesa nel quadro generale della strategia europea. E' probabile che il Maresciallo abbia anche parlato, insieme con gli esponenti delle forze armate italiane, della armonizzazione della difesa della zona « Padano-Alpina » con quella del settore centro europeo. Prima di partire da Roma alla volta di Parigi, il vice comandante delle forze atlantiche, maresciallo Montgomery ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha riassunto le sue impressioni sul giro di due settimane compiuto in Italia. Montgomery ha elogiato l'opera e le capacità del generale De Castiglione, comandante delle forze terrestri alleate nell'Europa meridionale, esaltando quindi la preparazione delle nostre truppe specie delle brigate alpine.

Si apprende intanto che l'ammiraglio Robert Carney, comandante in capo delle forze atlantiche dell'Europa meridionale, è giunto ieri in aereo all'aeroporto di Dobi, proveniente da Firenze, accompagnato dalle forze aeree alleate nell'Europa meridionale, generale Schlatter, proseguendo successivamente alla volta di Verona ove è giunto alle ore 9,30. L'ammiraglio Carney ha effettuato una visita al comando territoriale alleato del sud Europa, ricevuto dal generale De Castiglioni, e ha quindi lasciato la città.

IL COMITATO RIDOTTO DEL CONSIGLIO TERRITORIALE

Il problema del miglioramento del patrimonio zootecnico

Ieri alle ore 18 si è riunito il Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale. Esso è stato presieduto da S. E. Gorini e vi sono intervenuti i Consiglieri Territoriali: Adde Megue Abdalla, Avv. Francesco Bona, Hagi Abdullai Mursal, Hagi Mussa Bogor, Hagi Salah Sceek Omar, Mohamud Aganè Omar. Sono anche intervenuti al Consiglio i Capi degli Uffici di Finanza, dell'Agricoltura, degli Affari Interni, della Stampa, e per il Capo di Gabinetto il Dr. Canavesio.

Con il Dr. Bozzi è intervenuto il Dr. Trivulzi, specialista in questioni zootecniche.

Il Presidente, S. E. Gorini, ha ricordato il lavoro svolto nella precedente convocazione, che è stato caratterizzato dall'equilibrio delle discussioni e dalla saggezza delle conclusioni, ciò che dà pieno affidamento anche per i venturi lavori. Ha sottolineato che l'Amministrazione dà molta importanza ai consigli ed alle nuove istituzioni liberali attraverso le quali viene espressa la volontà delle popolazioni. Questo dimostra che le nuove istituzioni non sono una vanalustra ma una realtà effettiva ed operante. E' per questo che l'Amministrazione e l'Ambasciatore Fornari personalmente annettono grande importanza alla frequente regolare convocazione ed al pieno funzionamento dei Consigli.

Nell'iniziare questa sessione ha formulato quindi i migliori voti e ha dato la parola al prof. Bozzi, relatore del primo affare all'ordine del giorno, il quale ha fatto una ampia dettagliata precisa esposizione di quel settore del problema zootecnico in Somalia, sottolineando come il bestiame non debba essere considerato una ricchezza fine a se stessa, ma mezzo di produzione di beni vendibili. Per raggiungere questo scopo — egli ha detto — occorre migliorare la qualità del bestiame, il che si fa attraverso la selezione. Ha spiegato le leggi naturali che rendono possibile tale selezione ed ha portato l'esempio di paesi che sono riusciti a migliorare il loro bestiame in maniera da decuplicare la produzione di latte e migliorare enormemente quella di carne.

Ha spiegato come per giungere alla selezione è indispensabile poter fare una accurata rassegna dei tipi di bestiame della Somalia ed ha suggerito un progetto di organizzare delle

rassegne prima per Residenze poi per Commissariato ed infine raggiungere lo scopo di fare una rassegna generale del bestiame di tutto il Territorio.

Sull'argomento hanno preso la parola tutti i Consiglieri Territoriali presenti, dichiarandosi pienamente favorevoli al progetto e discutendo in dettaglio le possibilità per realizzarle.

Successivamente ha preso la parola il Dr. Trivulzi, il quale ha riferito sui risultati ottenuti dal recente primo corso di scuoiatori di pelli. Ha messo in rilievo quanto sia importante per l'economia della Somalia il miglioramento del sistema di macellazione e scuoiatura in maniera da ottenere delle pelli che abbiano maggior valore e che non vengano considerate di scarto.

Ha anche rilevato come le pelli degli animali somali vengano spesso deprezzate non soltanto dalla cattiva scuoiatura e dalla cattiva essiccazione, ma dall'usanza di apporre sugli animali i marchi di proprietà della cabina in zone della pelle inadatte, onde la pelle ne viene grandemente deprezzata.

Sull'argomento ha preso la parola il Cons. Mahamud Aganè Omar, il quale ha ribaditi i concetti espressi dal Dr. Trivulzi, rappresentando come sia un fatto che le pelli della Somalia Britannica vengano valutate sul mercato più di quelle della Soma-

lia sotto mandato italiano, appunto perchè i pastori del Somaliland hanno raggiunto un grado di maggiore capacità nella scuoiatura e nell'essiccazione delle pelli.

Sullo stesso argomento ha preso la parola il Cons. Hagi Mussa Bogor che ha chiesto dei chiarimenti sui corsi di scuoiatura ed ha infine ripresa la parola il Cons. Mahamud Aganè per insistere perchè in questo campo sia fatta la maggiore propaganda possibile.

Su proposta del Capo dell'Ufficio Stampa, il Cons. Mahamud Aganè ha accettato di tenere egli stesso una conferenza alla radio sull'argomento.

Il Comitato Ridotto a questo punto ha aggiornato i suoi lavori ed il Presidente ha rinviato la seduta a lunedì prossimo, 3 settembre, alle ore 17,30.

Il Consiglio Territoriale convocato in Assemblea Generale per il 27 settembre

Siamo informati che S. E. l'Amministratore ha disposto la convocazione del Consiglio Territoriale, in Assemblea, per il giorno 27 settembre.

La prossima sessione sarà la terza ed ultima dell'anno in corso.

Tra Stati Uniti e Filippine firmato il patto di sicurezza

WASHINGTON, 30.

Il Segretario di Stato, Dean Acheson, ed il Ministro degli Esteri filippino, Carlos Romulo, hanno firmato oggi il patto di sicurezza fra gli Stati Uniti e le Filippine.

Il Presidente Truman ed il Presidente Elpidio Quirino, assistevano alla cerimonia.

DICHIARAZIONI DI SCHUMAN ALL'ASSEMBLEA

La Francia difenderà a Washington la posizione dell'Italia

PARIGI, 30.

Nella imminenza della partenza per l'America, il Ministro degli Esteri francese, Schuman, ha fatto alcune dichiarazioni al Parlamento sulle conferenze che avranno luogo a Washington e a Ottawa.

Schuman ha detto che a Washington si avranno conversazioni a due e a tre: si tratta di colloqui periodici che permetteranno di fare il punto sulla situazione.

Si parlerà dell'Italia, della situazione ingiusta ed insostenibile che le viene fatta; della sua ammissione all'ONU, delle restrizioni e discriminazioni di cui essa è vittima e che non corrispondono alle promesse che le furono fatte.

La Francia ricorderà il trattamento molto più favorevole applicato ad altri paesi ex nemici. « Noi vogliamo una Europa unita — ha detto Schuman — senza esclusiva, né ripiegata in se stessa.

sa. Lavorando in questo senso noi lavoriamo per la pace. Abbiamo già fatto progressi su questa strada ».

Schuman ha aggiunto che a Washington si parlerà della Germania da un doppio punto di vista. Si tratta innanzi tutto di fare la revisione dei rapporti della Germania federale con le potenze occupanti; gli esperti alleati hanno perciò preparato accordi che stabiliscono un nuovo regime contrattuale. Nulla di definitivo sarà fatto comunque prima che il parlamento abbia esaminato questi accordi. Bisognerà poi determinare il contributo della Germania alla difesa dell'Europa. La Francia non vuole un esercito nazionale a disposizione del governo tedesco ed ha in ciò, senza dubbio, le sue ragioni. Il Ministro ha dato in seguito assicurazione che per quanto concerne l'esercito euro-

(continua in 3ª pagina)

Oggi si chiude a Nairobi la Conferenza interafricana

NAIROBI, 31.

La Conferenza interafricana ha chiuso i suoi lavori nel pomeriggio di ieri con una riunione plenaria, in cui è stata approvata la risoluzione finale redatta dal comitato di coordinamento: sono collegate alla risoluzione conclusiva le relazioni delle cinque commissioni tecniche che hanno studiato le possibilità di facilitazioni da

attuarsi nel campo dei trasporti aerei navali e terrestri, delle comunicazioni, del movimento del personale e dei materiali.

Questa mattina vi sarà una solenne seduta, seguita da una cerimonia pubblica, al termine della quale verrà data lettura alla stampa di una dichiarazione che preciserà gli scopi della Conferenza e riassumerà i risultati raggiunti.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Tiro a Volo a Merca

Come annunciato, domenica prossima, 2 settembre, dalle ore 14, nello Stand di Punta Agar, si svolgerà una gara di tiro alla tortora, col seguente

PROGRAMMA

Iscrizioni So. 40 - Reiscrizione So. 20
Iscrizione gratuita a Signore e Signorine.

- 1° Premio il 35% delle iscrizioni
2° » » 20% » »
3° » » 15% » »
4° » » 10% » »

Serie di 4 tortore da m. 21. Gara da m. 23. Servizio cartucce e Bar.

Tortore velocissime e perciò gara quanto mai interessante, prevedendosi la partecipazione dei migliori fucili della Somalia.

Seguiranno gare libere all'americana.

ANNUNZI UFFICIALI

GLI ESAMI

di abilitazione professionale

L'Ufficio Istruzione Pubblica comunica che, a rettifica di quanto precedentemente comunicato, gli esami di abilitazione professionale avranno inizio lunedì prossimo, 3 settembre, presso il Liceo Ginnasio.

Società Anonima Cooperativa
« Agricola di Genale »

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

Il giorno 2 ottobre 1951, alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 3 ottobre 1951 alle ore 15 in seconda convocazione, sarà tenuta presso la sede sociale di Vittorio d'Africa, la Assemblea generale straordinaria dei Soci della S.A.C.A.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Scadenza e rinnovo della S.A.C.A.
- 2) Modifiche allo Statuto Sociale.
- 3) Contingentamento banane e pratiche di divisioni inerenti.
- 4) Finanziamento per lavori strade e canali.

Il Presidente
A. FALCONE

AUTO CORRIERA PIGAFETTA Mogadiscio

NUOVO ORARIO

con decorrenza dal 3 settembre 1951

Partenza da Mogadiscio per Chisimaio - ogni lunedì alle ore 7.

Partenza da Mogadiscio per Merca - ogni mercoledì e sabato alle ore 7.

Partenza da Mogadiscio per Brava - ogni mercoledì e sabato alle ore 7.

Arrivo da Chisimaio a Mogadiscio - ogni mercoledì alle ore 18.

Arrivo da Merca a Mogadiscio - ogni giovedì e domenica alle ore 13.

Arrivo da Brava a Mogadiscio - ogni giovedì e domenica alle ore 13.

Da BUONFANTINO

VISITATE

il nuovo e attrezzatissimo reparto di

Articoli per Regalo

da **STORINO** viale 24 Maggio

Farina gialla freschissima

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Femmine del Mare ».

Cinema El Gab - « Bassifondi » e documentario.

Cinema-Teatro Hamar - « Il piccolo Gigante » con Gianni e Pinotto.

Cinema Imperiale - « Lettera da una Sconosciuta ».

Supercinema - « Gli Avventurieri di Santa Marta » (ultima visione). Segue Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

RISO BRILLANTE delle RISERIE ITALIANE di ottima qualità. Disponibilità quintali 500. Prezzo di assoluta concorrenza a So. 162/- per quintale. Sconto speciale ai Sigg. RIVENDITORI - MENSE - ALIMENTARI. Rivolgersi: Ditta **CARACCIO « EMPORIO »** - Via P. Piemonte - Tel. 39.

CUCCILO mezzo lupo, 3 mesi circa, manto nero, smarrito domenica presso Acquedotto. Mancina competente riportando al Sig. **PELILLO FRANCESCO** (vicino Acquedotto).

ALL'AUTOSCUOLA ITALIA - Via Ugo Ferrandi 29, sono aperte le iscrizioni per il corso di teoria e guida per patenti a scoppio e diesel per il mese di settembre. Corso celere ed accuratissimo. Lezioni serali teoriche dalle ore 21 alle ore 22,30.

AUTONOLEGGIO BENADIR - Affittasi senza autista: Giardinetta - r100 - Austin - Scooter M.V.

CERCASI dattilografa primo impiego - Lavori ufficio, solo mattino. Rivolgersi: **PORRO - LIBRERIA IMPERO**.

"DA LITTORIO" (Alimentari Impero). E' arrivata la migliore cioccolata inglese di Birmingham - Tavolette assortite - Cacao - Cioccolato in polvere nutritivo per bambini. **RICORDATE.... "Da Littorio"**.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 29,1

Temperatura minima C° 22,9

Vento prevalente Sud, velocità km. 12

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,80

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 2,10

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 3,25

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti: meridionali tra deboli e moderati a raffiche nelle ore pomeridiane

Mare: poco mosso.

Giorno 1° settembre 1951

Alta marea: ore 04,20 ed ore 16,20

Bassa marea: ore 10,11 ed ore 22,37

وداعة

مقدمة من صالح أحمد زيد الى
الوجيه صاحب المقام الرفيع السيد صالح
علوي القربي الذي هو نجمة أعيان
الجالية العربية وعمدة أهل البيضا وهو
سيفادر مقدشوه على متن الطائره في
يوم الاحد المقبل فنتمني له سفرا سعيدا
ووصولا حميدا وعودة مباركة

ظاهر (عابو). ٥) الشيخ عبدالله لبيان
(هرقدر). ٦) الشيخ عثمان صومو
محمد (هنترى). ٧) الشيخ محمود يوسف
(على سليمان). ٨) الشيخ ابراهيم
عبد (عيرطو). ٩) الشيخ عبدالله شيخ
ايكر (شيخال). ١٠) الشيخ علي
فارج (عثمان محمود). ١١) الشيخ
حاج يوسف شيخ حسن (سلس قورقات)
١٢) الشيخ محمد احمد قيدي (حواظله)
١٣) الشيخ احمد برقدلي (هرقدر)
١٤) الشيخ محمد علي طيري (ليلكسي)
١٥) الشيخ حسين عثمان (الموغى)
بعد الاطلاع على المستندات تقرر

ان الاجراءات والامتحانات قد اتخذت
في غاية من التدابير والنظام والاحترام
المطلق للمأهلات التي اظهرها الاعضاء
المرشحين للامتحان من الصوماليين بلا
تمييز ووافق نائب الحاكم العام علي
المسندات المشار اليها بصورة نهائية
بحسب الدرجات المذكورة اعلاه.

وابدى سعادة نائب الحاكم ارتياحه
العميق لما قامت به لجنة الامتحانات
من الاهتمام والاعتناء والقيام بتحقيق
مهمتها.

نشاط الادارة

نتيجة امتحان مسابقة الحسة المناصب
للقضاة

ان اللجنة التي قامت باعمالها طبقا
لسادة رقم ٥٢ من القانون القضائي
لوضع الحسة المناصب للقضاة في المسابقة
اعلنت في تاريخ ٧ مايو سنة ١٩٥١م
قد تقدمت لنائب الحاكم العام النتيجة
للامتحان التحريري والشفوي الذي
ابتدأ في يوم ٢٠ اغسطس الجاري
وانتهى في يوم ٢٣ اغسطس ١٩٥١
في قاعة المدرسة الثانوية بمقدشو.
وهذه هي درجات النتيجة:

الفائزون:

- ١) الشيخ نور علي علو (على سليمان)
 - ٢) الشيخ محمد حاج جامع (بيدحان)
 - ٣) الشيخ عثمان شيخ ماهي (بيغدي)
 - ٤) الشيخ ابراهيم عمر (بيمال)
 - ٥) الشيخ محمد نور (طيو)
- الشهود لهم بالمقدرة

- ١) الشيخ عيسى موسى يوسف
- ٢) الشيخ ابوكر
- ٣) الشيخ عبد
- ٤) الشيخ محمد

BICI Masquito

CARELLI

Una geniale novità - il miglior Micro Motore

PRONTE CONSEGNE

S. A. I. E. M. A. - Telef. 49 - MOGADISCIO

V
E
S
P
A



V
E
S
P
A

MODELLO 1951 - IMMEDIATA CONSEGNA

S. A. I. E. M. A. - Tel. 49 - Mogadiscio

DISCHI ultime novità alla LIBRERIA IMPERO Succ. "Croce del Sud,"

Le finanze dello Stato dell'Iran minacciate da una seria crisi

Lo Scià in villeggiatura sulle rive del Caspio. Londra attende una iniziativa iraniana.

TEHERAN, 30.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Teheran ha avuto colloqui con lo Scià di Persia e con il Primo Ministro Mossadeq, compiendo un ulteriore sforzo per coordinare i punti di vista britannico ed iraniano sulla controversia del colloquio. I circoli competenti si sono rifiutati di rivelare il contenuto dei colloqui.

Oggi lo Scià è partito per recarsi per un periodo di riposo in villeggiatura sulle rive del Mar Caspio.

Intanto la situazione della Tesore-

ria dell'Iran si aggrava di giorno in giorno; sembra che già esista un grande imbarazzo, non avendo le casse dello Stato la possibilità di corrispondere le paghe all'esercito, alla marina ed ai funzionari dello Stato.

A Londra si tiene a mettere in chiaro che ormai spetta all'Iran di prendere l'iniziativa di riaprire i negoziati facendo nuove proposte, confermando che l'Inghilterra farà sempre del suo meglio per giungere ad una soluzione soddisfacente per ambo le parti.

Minatori italiani partiti per il Belgio

ROMA, 30.

Dalla stazione centrale di Milano sono partiti ieri alla volta del Belgio 975 minatori con 57 familiari convenuti dalle varie provincie. La « Transport and general workers Union » ha comunicato ieri al Ministero del Lavoro britannico che essa non si oppone all'assunzione di 100 minatori italiani nella miniera di stagno di South Crofty, in Cornovaglia, purché essi siano i primi ad essere licenziati in caso di eccedenza di mano d'opera. Un rappresentante della miniera si recerà in Italia per mettersi in contatto con gli operai delle miniere di ferro della Sardegna attualmente disoccupati, ed assicurarsi che essi non soffrano di « calicosi », la tubercolosi dei tagliapietra. Gli operai italiani saranno alloggiati in accantonamenti particolari, diretti da un italiano e con un cuoco italiano.

Produzione e investimenti all'esame del CIR

ROMA, 30.

Il Comitato Interministeriale per la Ricostruzione ha continuato sotto la presidenza del Ministro Pella l'esame dei programmi di produzione e di investimenti. Il sottosegretario Camangi ha riferito sulle prossime attività del Ministro dei Lavori Pubblici. Il CIR ha anche studiato i mezzi più adatti per attuare rapidamente i programmi predisposti.

Il Consiglio dell'OECE ha concluso i suoi lavori

La produzione industriale ed agricola dell'Europa occidentale sarà aumentata del 25 per cento nei prossimi 5 anni: così ha stabilito a Parigi il consiglio dello OECE che ha concluso ieri il suo lavoro allo Chateau de la Nuette. I 18 ministri dei paesi aderenti al piano Marshall hanno approvato un rapporto in cui si afferma che l'Europa ha grande risorse che occorre mobilitare in uno sforzo comune inteso a perseguire una politica di giustizia sociale.

Un commento sul rifiuto di Nehru di partecipare alla conferenza di San Francisco

ROMA, 30.

Il « Popolo » nel suo editoriale, commenta il rifiuto di Nehru di partecipare alla conferenza di San Francisco, per la firma dell'accordo anglo-nipponico. Non si deve confondere — secondo l'editorialista — il rifiuto dell'India, con il rifiuto dell'URSS (che ha caratteristiche ben definite) e di Tito il quale, un giorno o l'altro, si metterà d'accordo con Tokio. Pandit Nehru ha giustificato la sua decisione con il fatto che il trattato di pace che dovrà essere sottoscritto a San Francisco non ridà al Giappone una posizione di onore, di eguaglianza e di indipendenza nella comunità delle nazioni libere. La assenza non può trovare sufficiente giustificazione in un semplice dissenso su talune clausole di progetto. La verità è che l'India non vuole andare a San Francisco per non compromettere la sua neutralità tra i due blocchi, che alla conferenza si scontreranno, approfondendo le loro divergenze; fra Russia sovietica e alleati occidentali, Nehru continua a sognare un'Asia unita e d'accordo, tutta in mano agli asiatici, in pace e in buone relazioni col mondo comunista, come con quello capitalista. E', davvero, un grande sogno. Ma, al di là dei sogni, sta sempre una realtà dura. Come potrà, in un più o meno prossimo domani, l'India vivere in tranquillità, in pace, e in operosità con una Russia sovietica e con la Cina di Mao alle spalle, se non entrando nel sistema difensivo del Pacifico, di cui fa parte il trattato di pace con il Giappone? Concludendo il suo editoriale, l'articolaista esclama: « Tutto il resto è illusione! ».

Il Ministro Pacciardi per le salme dei caduti in guerra

ROMA, 30.

Il ministro della Difesa, Pacciardi, ha presentato un disegno di legge alla Camera dei Deputati, chiedendo la autorizzazione della spesa di 250 milioni per la traslazione delle salme dei caduti del territorio metropolitano, durante la guerra 1940-45.

Dichiarazioni di Schuman all'Assemblea Francese

(Continuazione della 1ª pagina)

peo — decisione finale del Patto Atlantico — nulla sarà mai fatto senza prima sentire il parere del parlamento.

Proseguendo Schuman ha dichiarato che a Ottawa il problema dell'esercito europeo non sarà trattato davanti al Consiglio Atlantico per la buona ragione che la questione non è matura, ma gli interlocutori prenderanno in esame l'entrata della Grecia e della Turchia nel patto.

Sul problema del Mediterraneo il Ministro ha dichiarato all'Assemblea di voler comprendere come egli fosse tenuto a mantenersi particolarmente riservato.

La Francia porterà alla conferenza, ha detto il Ministro, tutto il suo concorso e tutto il suo sforzo. Si dirà anche quali sono i limiti che non potrebbe sorpassare per quanto riguarda l'Indocina di cui esporrà francamente e chiaramente la situazione politica militare ed economica. « I nostri amici saranno al corrente dei nostri progetti e particolarmente della funzione che continuiamo ad assumerci, a prezzo di tanti sacrifici, nel comune interesse ».

Riguardo alla conferenza di San Francisco il Ministro ha assicurato che la preoccupazione cui si ispireranno innanzitutto i negoziatori francesi, sarà, non soltanto di firmare la pace, ma di fare in modo di prepararla ovunque; questa ispirazione non è affatto incompatibile con il desiderio di sicurezza né con quello di mantenere con gli alleati i più stretti legami di amicizia.

Secondo corrispondenze che giungono da Londra le direttive base ricevute dai rappresentanti britannici che si recheranno alle conferenze di Washington e Ottawa sono queste: nessuna revisione del trattato di pace italiano senza la sistemazione preventiva o concomitante della questione di Trieste.

Come è noto nelle due conferenze si dovranno discutere le possibili più larghe interpretazioni da darsi al trattato di pace imperfetto attualmente in vigore.

La direttiva di cui si è detto comporta naturalmente grosse nuvole. Il governo inglese, si dice, desidera in pratica considerare l'Italia come paese alleato e non come antico nemico. Su questo punto di vista la più grande larghezza sarà lasciata dal gabinetto laburista e Herbert Morrison ed ai diplomatici che lo accompagnano. Tuttavia non bisogna nascondersi che la Gran Bretagna, camminando sulle orme degli Stati Uniti, ha per obiettivo essenziale, benché negativo, di non dare nessun dispiacere al Maresciallo Tito ed è pronta a perdonare più al peccatore pentito, che favorire un pae-

se il quale fa già parte del patto atlantico e che ebbe, forse, tatticamente, il torto di aver chiesto di entrare nel patto.

Nei circoli inglesi che parlano assai più francamente del Foreign Office non si esita, del resto, a dire, che l'Italia non ha fatto, al momento opportuno, un gioco degno di Cavour. Si rimpiange che essa abbia lasciato sfuggire l'occasione di fare un regolamento discreto con Belgrado. Oggi ancora, mentre si ripete che l'affare di Trieste deve trovare la sua soluzione direttamente fra italiani e jugoslavi, si deplora che l'opinione pubblica della penisola sia stata piuttosto eccitata che illuminata su questo problema.

Negli stessi ambienti ci si domanda: quanti italiani hanno guardato veramente sulla carta i limiti esatti della zona B? E si aggiunge che è troppo tardi perché il problema sia considerato con sangue freddo, non soltanto dal Governo di Roma, ma dalla opinione pubblica perché una sistemazione amichevole si possa trovare. Senza dubbio rimarrebbe sempre una delle più notevoli difficoltà, anche se la maggior parte dell'opinione pubblica italiana arrivasse a considerare il problema con calma; e cioè il problema dei dirigenti locali ai quali i circoli politici inglesi, che si ritengono competenti, non riconoscono molto buon senso, ed anche dei profughi, i cui sentimenti esasperati sembrano al contrario molto naturali.

Comunque se la questione di Trieste non è regolata la delegazione britannica a Ottawa non si presterà a modifiche fondamentali riguardanti al trattato di pace esistente: sarà, tuttavia, disposta a dare l'interpretazione elastica e la più favorevole al trattato stesso.

PROFUMERIA
YARDLEY
LONDON

Rappresentante e depositario
Ditta ERNST GOLDSCHMIDT
Corso Vittorio Emanuele - C. P. 274 - Tel. 56

VENDITA AI SOLI RIVENDITORI

حبيب بهاي
وكيل يقوم بالاعمال المختصة في
المريه الواصلين والمسافرين في البحر
والجور.
- صندوق البريد رقم ٤١٧ -
- عنوان التلغراف: حبيب بهاي -

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Equilibrate dichiarazioni di De Gasperi sul suo viaggio a Washington

Il Presidente del Consiglio esprime la certezza di un positivo risultato per la nostra collaborazione occidentale. La riunione del 10 settembre.

ROMA, 30.

Il Presidente del Consiglio ha fatto, ad un redattore del "Popolo", alcune dichiarazioni sui temi: Trieste, viaggio ad Ottawa, incontri di Washington.

Per Trieste, il Presidente del Consiglio ha detto: « Non bisogna mostrarsi nè eccessivamente ottimisti nè troppo pessimisti. Non esistono soluzioni taumaturgiche, ma solo graduali, anche perchè non si tratta di problemi a sé stanti, isolati, ma di questioni inserite in un quadro generale di interessi multipli ».

Per Ottawa e per Washington, egli ha detto: « Io sono certo che il mio viaggio avrà comunque un risultato positivo per la nostra collaborazione occidentale, specie con gli Stati Uniti ».

L'intervistante conclude osservando che una interpretazione attenta delle dichiarazioni di De Gasperi, porta a considerare con serena fiducia l'azione che egli si accinge a svolgere al di là dell'Atlantico.

Intanto l'attenzione degli ambienti politici italiani è sempre più attratta verso il prossimo viaggio del Presidente del Consiglio e verso i suoi colloqui con Truman e Acheson, anche perchè le notizie che giungono da oltre Atlantico lasciano sperare che questa volta si sia veramente avviati verso una revisione della nostra posizione e ad un esame veramente risolutivo dei nostri principali problemi internazionali. A tale proposito, l'annuncio che la revisione del diktat sarà ufficialmente posta allo studio dei ministri degli esteri degli Stati Uniti, d'Inghilterra e di Francia, nella loro riunione del 10 settembre a Washington, è stato accolto col più vivo favore.

Il rientro di De Gasperi a Roma è previsto intanto per lunedì mattina. Nella stessa giornata, il Presidente del Consiglio avrà al Viminale una serie di colloqui con i suoi più immediati collaboratori in preparazione alla riunione del Consiglio dei Ministri indetta per martedì.

Il Consiglio dei Ministri stabilirà, definitivamente, la linea di condotta che il Presidente del Consiglio e i suoi collaboratori seguiranno nelle discussioni di Ottawa e negli incontri di Washington. Durante i tre giorni della sua permanenza, De Gasperi potrà discutere a fondo le questioni italiane. Prima fra tutte, la revisione del trattato di pace, che sarà ufficialmente messa allo studio dai ministri degli esteri americano, inglese e francese, che si riuniranno nella capitale statunitense il 10 settembre. La revisione esce dalle formulazioni augurali e dubitative, per entrare, del tutto, nella fase esecutiva in un consesso internazionale importantissimo; ed è certo che essa non si limiterà ad esaminare le clausole militari, ma investirà tutte le limitazioni che, in base al diktat, sono imposte all'Italia. In un certo senso, più che di una semplice revisione, si potrebbe parlare di una abrogazione del trattato, sicchè l'Italia possa riacquistare tutta la sua dignità nella parità di diritti.

A Washington, De Gasperi troverà già pronto lo schema della revisione, così come sarà stato elaborato dai tre ministri. Il Presidente del Consiglio farà le sue osservazioni che saranno, in seguito, ridiscusse tra Londra, Parigi e Washington. Il Presidente del Consiglio dovrebbe trovare, inoltre, un terreno già preparato, atto per l'esame delle particolari esigenze economico-finanziarie che interessano il nostro Paese.

La materia economica e la materia militare s'intrecciano nelle deliberazioni e nei negoziati dei governi come due aspetti inscindibili della odierna politica internazionale, nella quale anche il governo italiano concentra oggi la maggior somma delle sue attività. Tanto le conversazioni che ha avuto a Roma il vice-comandante delle forze atlantiche, maresciallo Montgomery, quanto le deliberazioni che il C.I.R. prende in questi giorni, preparano gli elementi per le decisioni

del governo italiano relativamente ai problemi economico-finanziari sollevati, in forma sempre più urgente, dall'inserimento dell'Italia nella organizzazione atlantica.

Non economico, ma politico nel senso più complesso della parola, coinvolgente, cioè, una grossa questione nazionale non disgiunta dalle relazioni tra l'Italia e gli alleati del Patto Atlantico, è il problema di Trieste, che costituirà uno dei punti più importanti che l'on. De Gasperi tratterà con il governo americano.

LA POLEMICA DI KAESONG

I comunisti temporeggiano tentando di influenzare la Conferenza di S. Francisco

Le forze delle Nazioni Unite hanno già preso le misure in caso di offensiva generale comunista

TOKIO, 30.

La polemica tra i generali cino-coreani ed il Generale Ridgway prosegue. Lo scambio di messaggi e le messe a punto mediante le trasmissioni radio, rimangono senza alcun risultato.

Nessuna delle due parti avverse ha tuttavia preso l'iniziativa di chiudere le porte della conferenza di Kaesong che restano aperte alla ripresa sempre più problematica delle conversazioni.

Radio Pekino si occupa ancora questa mattina del preteso bombardamento di Kaesong da parte di un aereo delle Nazioni Unite. Pekino accusa il Comandante in capo delle Nazioni Unite di deformare i fatti e gli rimprovera nuovamente di avere respinto la domanda comunista di riaprire l'inchiesta sull'incidente.

Benché questa messa a punto di radio Pekino non sia una risposta ufficiale all'ultima comunicazione del comandante in capo, non ne costituisce neppure la prima reazione comunista alla risposta medesima, ma si attende quella che non mancheranno di fare gli stessi generali cino-coreani.

A Washington, nei circoli informati, dopo aver fatto notare che l'emissione di radio Pekino annunciata come importantissima, si è limitata invece a ripetere le accuse contro il generale Ridgway, si ritiene che i comunisti cercano di prolungare le cose allo scopo di fare pesare sulla conferenza di San Francisco la minaccia di una eventuale ripresa delle ostilità a grande ampiezza.

Questa eventualità è stata però già studiata dagli strateghi del Pentagono. Se le conversazioni di armistizio falliranno e

se i cino-coreani lanceranno una nuova offensiva generale, lo stato maggiore americano ritiene che bisognerà studiare le operazioni sotto una luce completamente differente ed esaminare se non sia il caso di portarsi fino al fiume Yalu. Si precisa, inoltre, che il Pentagono ha messo a punto il piano basato sulla risposta inviata da due settimane dal Consiglio di Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti riguardante due problemi: quello dell'invio di truppe fresche e quello del bombardamento delle basi comuniste in Manciuria. Fin d'ora il Consiglio di Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti ha autorizzato il comando americano di attaccare queste basi nel caso che un'eventuale spinta cino-coreana venisse accompagnata da una offensiva generale aerea.

Si crede infine di sapere che sono state prese tutte le disposizioni da parte del comando americano per inviare rinforzi in Corea e bombardare la Manciuria in caso di necessità.

Questa determinazione del Governo americano è stata d'altra parte confermata ieri dal Presidente Truman nel corso della conferenza stampa del 29 corrente, in cui egli ha detto che gli Stati Uniti si trovano ora in Corea in una situazione più forte di quella che avevano quando si iniziarono le conversazioni di Kaesong, aggiungendo che egli sosteneva il Generale Ridgway al cento per cento.

Il comunicato odierno del Gran Quartier Generale delle Nazioni Unite annuncia che ieri in Corea si sono svolti combattimenti accaniti soprattutto sui fronte orientale e centro-orientale dove le forze dell'NU hanno effettuato progressi limitati, incontrando resistenza di varia entità.

Harriman a colloquio con Adenauer

BONN, 30.

L'invio speciale di Truman, Averell Harriman, è giunto a Bonn proveniente da Parigi. Egli si è recato immediatamente a far visita all'Alto Commissario americano in Germania Mac Cloy, ed ha successivamente conferito con il Cancelliere Adenauer.

Harriman ha anche preso parte ad una riunione del Consiglio dell'Alta Commissione Alleata. Nel corso della riunione il Consiglio ha approvato un provvedimento destinato a precisare la situazione giuridica delle antiche proprietà tedesche all'estero, che furono o saranno liquidate nel quadro dei programmi delle riparazioni.

Il Consiglio ha deciso che il suo presidente, prima della promulgazione della legge relativa a tali proprietà, avrà un nuovo colloquio con il Cancelliere federale.

L'Alta Commissione alleata ha ieri pubblicato il testo di una legge con la quale vengono abrogate limitazioni imposte all'industria tedesca.

La stampa inglese ritorna a parlare

dei due diplomatici scomparsi

LONDRA, 30.

Nei giorni scorsi la stampa aveva pubblicato dispacci, secondo cui i due diplomatici britannici Donald Mac Lean e Guy Burgess, scomparsi circa due mesi addietro, erano stati visti in una città del Mediterraneo. In riferimento a ciò, il Foreign Office ha pubblicato una dichiarazione, affermando che si tratta di notizie senza alcun fondamento.

I giornali hanno scritto che i diplomatici sono stati ritrovati, ed inoltre che la signora Belinda Mac Lean, in vacanza nella Francia meridionale, ha lasciato la sua villa per due giorni per incontrarsi con il marito.

I giornali della sera si sono molto dilungati su queste notizie ed hanno persino fatto alcuni accenni secondo cui i servizi segreti britannici avrebbero trovato i due uomini, ma mantengono il più assoluto silenzio al riguardo.

Frattanto si apprende da Tolone che la polizia speciale del Dipartimento del Var, ha smentito formalmente le voci che circolavano oggi sulla pretesa presenza, alla stazione di Freinet, dei due diplomatici inglesi.

Funzionari del Tesoro italiano negli Stati Uniti

NAPOLI, 30.

E' partita per New York dove proseguirà per Washington una delegazione di funzionari italiani del Tesoro che si reca negli Stati Uniti per lo studio dell'organizzazione e del funzionamento del ministero del tesoro americano. La delegazione italiana durante il suo soggiorno negli Stati Uniti che si prolungherà per tre mesi, avrà anche modo di far conoscere ai funzionari statunitensi l'organizzazione ed il funzionamento dell'amministrazione italiana.